…NAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno …, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, …ro e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbo…nto può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli …namenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammi…razione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un …plare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

…no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 14 Luglio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5780

…A QUESTIONE SPAGNOLA E IL NON INTERVENTO

…iservate dichiarazioni di Chamberlain …alla Camera dei Comuni

LONDRA, 13

…lla questione del bombarda…to delle navi inglesi nei porti …gnoli il Primo Ministro farà … dichiarazione dettagliata fra …che giorno o più probabilmen…ella prossima settimana. Ma …frattempo egli ha voluto infor… oggi i Comuni di ciò che sta …ando di fare, forse per calma… impazienza che regna in alcu…ircoli politici.

…a risposta di Franco

…Primo Ministro ha quindi det…lla Camera che, essendogli sta…mpossibile di costituire quella …mmissione di neutrali per la …e aveva chiesto il concorso a… Stati Uniti, alla Svezia, alla …vegia e all'Olanda al fine di ri…e sui bombardamenti recenti, …eciso di nominare invece una …missione composta di due in…, nella speranza — egli ha det… che ciò sia accettabile ad en…be le parti in Spagna. Lo sco… di questa commissione è di …tatare i fatti relativi ai bom…lamenti e di riferirne al Go…o.

…Primo Ministro ha poi conti…o ricordando che egli ha chie…l Governo di Burgos di dare …azioni esatte sull'affermazio…tta di non aver voluto colpire …eratamente navi britanniche. … risposta a questa domanda è … ora ricevuta — ha detto il …o Ministro — ed essa spiega … i bombardamenti dei porti so…diretti ad impedire il traffico …rmi, di munizioni e di mate… da guerra sia sulle banchine … nei depositi e senza discrimi…one di bandiere perchè le ban… non possono essere distinte … aviatori. Perciò la risposta …ranco aggiunge che le navi le … si avventurano volontaria…te in queste zone pericolose s… …ngono alle conseguenze della … temerarietà e gli attacchi non …ono dirsi diretti contro di lo…ma contro i porti nemici ove … giacciono.

…Inghilterra, ha poi aggiunto il …o Ministro, ha preso provve…nti legislativi per impedire … navi britanniche il traffico di … in Spagna, ma ha anche no…ato che non può accettare co… legittimi i bombardamenti e …ffondamenti di navi mercantili …parte di aeroplani.

Prudente attesa

…ttavia bisogna riconoscere che …avi le quali entrano in zona di …ra lo fanno a loro pieno ri…o e non è possibile garantire … protezione, a meno che l'In…terra non sia pronta a pren… parte attiva alle ostilità. Sic… questo intervento non è il …o di vista di Londra e siccome …di ogni azione militare è pre…a, il Governo non ha potuto … finora che delle proteste; ma …n'azione fosse fatta contro un …mento isolato, essa sarebbe …iderata come deliberata, spe…nente se la nave dopo il bom…amento fosse sottoposta al …o di mitragliatrici.

…Primo Ministro ha detto tutta…che prima di fare altre dichia…ni in proposito, egli desidera …dere i risultati di inchieste … sono state fatte al riguardo … autorità di Burgos e che nel …empo l'agente britannico a …os continuerà a rimanere a …ra. Successivamente, in rispo…ad una delle poche interroga… della seduta, riferentesi alla …osta del Governo di Burgos … l'immunizzazione del porto di …ria, il Primo Ministro ha con… le proprie dichiarazioni, af…ando che il Governo britan… ritiene che esistano difficoltà …antaggi che rendono molto dub… l'attuazione pratica della pro…a stessa.

… Camera ha ascoltato con …de attenzione e senza altre in…llanze la dichiarazione del …o Ministro, la quale è ripro… in larghi sunti dai giornali … sera, i quali però si astengono …fare commenti particolari.

L'accordo con l'Italia

…alche piccola interrogazione è … invece fatta di nuovo oggi …rimo Ministro sulla questione … ratifica del patto anglo-italia… Ad un deputato che lo richie… se potesse assicurare la Ca… che vi sarà una possibilità …discutere sul Patto di Roma …à che venga messo in vigore, …mberlain ha riposto che vi sa…empo per tale discussione do…che sarà stata fissata la data … ratifica, ma che per il mo…to non poteva dare nessuna …curazione su questa data. … un altro deputato che lo ha …iesto se non fosse desiderabile … la Camera potesse discutere …atifica dell'accordo prima che … possa aver luogo, in vista del …o che la ratifica era basata so…una sistemazione in Spagna, il …significato non era mai stato …hito, il Primo Ministro ha ri…to che era d'accordo su questo punto di vista, ma che tutto ciò dipende da circostanze che gli è impossibile per il momento prevedere.

Pressato nuovamente da un altro deputato, che gli ha chiesto se la Camera sarebbe stata convocata nel caso che la ratifica avvenisse durante le vacanze parlamentari, Chamberlain ha ribadito che non poteva escludere la possibilità di convocare specialmente la Camera per una simile discussione. Così della ratifica del Patto non si è più parlato.

Si è invece parlato ancora dell'Italia in riferimento a certi piccoli incidenti che sarebbero successi l'anno scorso ai confini del nostro Impero sul lago Rodolfo, dove gli italiani avrebbero per errore collocato degli avamposti su un territorio che risultava appartenere al Kenia britannico. Il Ministro delle Colonie ha assicurato in proposito, ad una interrogazione del deputato Pritt, che il Governo italiano, appena riconosciuto l'errore, aveva spostato i suoi avamposti.

Il solito Lloyd George

Successivamente il solito verboso Lloyd George in un lungo discorso ha vigorosamente attaccato Chamberlain a proposito della sua politica estera prendendo lo spunto da quello che egli ha chiamato l'abbandono nel quale viene lasciata l'agricoltura inglese. Egli ha detto che l'Inghilterra non può più fare conto sulle sue navi per vettovagliarsi in caso di guerra perchè non soltanto i sottomarini sono divenuti sempre più potenti, ma si deve tener conto della nuova arma che è l'aviazione da bombardamento.

Quando la sfuriata di Lloyd George è terminata, il Ministro dell'Aviazione ha dichiarato che il Governo inglese invierà immediatamente una commissione di esperti nel Canadà per mettersi in contatto con le fabbriche canadesi di aeroplani allo scopo d'iniziare per conto della Granbretagna la fornitura di un certo numero di apparecchi da bombardamento non precisato. Faranno parte di questa commissione fra gli altri Sir Edward Ellington, Maresciallo dell'Aria, ed uno dei più intrepidi aviatori militari malgrado i suoi 60 anni, ed il signor Handley Page, uno dei più noti disegnatori e costruttori inglesi di aeroplani.

Sembra che l'invio di questa commissione sia dovuto al fatto che la commissione inviata negli Stati Uniti per acquistare aeroplani in quel Paese è ritornata piuttosto disillusa, sia perchè gli americani sono riluttanti a vendere i loro apparecchi, sia perchè questi apparecchi non sono di una tecnica così avanzata come quelli inglesi, sia infine perchè i prezzi richiesti dagli Stati Uniti sono addirittura proibitivi.

Sintomi di realismo registrati a Berlino

BERLINO, 13

Non è la prima volta che assistiamo a una levata generale di scudi della stampa tedesca contro le asserzioni alquanto fantastiche e destinate a perturbare i rapporti internazionali pubblicate dal solito *News Chronicle* ed a cui abbiamo già accennato ieri.

Le panzane del "News Chronicle,,

Il giornale britannico non ha neppure rimesso in giro cose nuove, attribuendo ad un alto ufficiale tedesco i piani militari del Reich in Spagna e che egli avrebbe esposto in una riunione nazionalsocialista.

Una delle tante crisi della politica internazionale degli ultimi anni non fu appunto determinata dalle informazioni della stampa francese sulla presunta occupazione tedesca del Marocco? Questo accadde ai primi del gennaio 1937. E a quante congetture e interrogazioni alla Camera dei Comuni non diedero luogo le presunte informazioni secondo le quali le famose artiglierie piazzate dai tedeschi nella zona di Ceuta per demolire Gibilterra e chiudere lo stretto?

Una trovata nuova è che la Germania si riserverebbe al momento opportuno di lanciare l'esercito di Franco contro il Portogallo. Oggi naturalmente al *News Chronicle* si restituisce pan per focaccia e gli si dà il fatto suo. Ma in definitiva le fandonie dell'organo britannico potrebbero anche essere trascurate se non costituissero un nuovo preoccupante segno del cieco accanimento con il quale certi uomini e certe forze conducono la lotta contro gli Stati autoritari e contro il Gabinetto Chamberlain reo di voler appianare le controversie e di voler ristabilire nella vecchia Europa una situazione tollerabile e una nuova chiara indicazione della lega di fatto fra bolscevichi e sinistre franco-britanniche. Difatti le cosiddette sensazionali informazioni del *News Chronicle* le specificò giorni addietro la stessa radio moscovita.

Mezzi disperati

Già da settimane, scrivono a tale proposito le *Münchener Neuste Nachrichten*, l'opposizione conduce una guerra spietata contro le calme ed equilibrate direttive di Chamberlain e contro la sua politica intesa a salvare la pace. Ma finchè questo fatale conflitto non esorbiti dal campo della politica interna, la Germania non può ingerirsi. Dobbiamo reagire, invece, con tutta energia quando, come oggi, l'opposizione nei suoi subdoli metodi ricorre persino alla politica estera, lanciando vergognose menzogne sul conto della Germania.

Il giornale rileva quindi come il marxismo, al soldo di Mosca, pronto a gettare il mondo nella catastrofe, pur di raggiungere le proprie poco oneste mete, nel momento attuale, davanti alla decisiva vittoria di Franco, non eviti di ricorrere ai più infami e disperati mezzi. Ma, per fortuna, e a garanzia della pace, esistono in Europa degli Stati sufficientemente forti e preparati per stroncare ogni più folle tentativo di questa canaglia internazionale.

E' dunque superfluo insistere sull'argomento. Basterà osservare che oggi in Germania ci si è messi di buzzo buono a cogliere fior da fiore nei policromi campi della stampa antinazista. Ecco infatti la *Havas* asserire che Hughes è indignatissimo perchè i tedeschi gli imposero un determinato itinerario per sorvolare la Germania obbligandolo ad una perdita di tempo preziosa. Proprio Hughes fece pervenire ieri i suoi ringraziamenti a Berlino per i preziosi servigi resigli dalle stazioni radio tedesche.

Per fortuna la situazione internazionale non si valuta prendendo a metro queste campagne di stampa che tradiscono in fin dei conti il furore di chi sente sfuggire il terreno da sotto i piedi. Vi sono anzi sintomi di realismo, per quanto essi vengano considerati a Berlino con le dovute riserve.

Effetti opposti

Per esempio il discorso di Daladier. Il Presidente del Consiglio francese non ha esitato a rendere omaggio alla volontà di pace di Hitler affermando che se le giornate acute della crisi cecoslovacca non condussero ad un conflitto lo si deve anche alla Germania.

Questa sarebbe dunque una sconfessione di tutti coloro che oltre Reno parlarono per intere settimane di mobilitazione tedesca alla frontiera cecoslovacca. Peccato però che Daladier abbia non solo riaffermato solennemente l'alleanza franco-cecoslovacca, ma tenuto anche a dare quasi la sua approvazione in anticipo a Praga per quello statuto delle minoranze che nessuno ancora conosce.

Ora il *Berliner Tageblatt* osserva che se Daladier vuole eliminare i focolai di conflitto, consegue in questo modo l'effetto opposto, poichè dà carta bianca a Praga le cui vere intenzioni sono implicite appunto nello statuto delle minoranze.

Comunque il discorso di Daladier è piuttosto un attivo che un passivo e si nota anche con piacere che un articolo del *Times* — a cui si attribuisce valore ufficioso — mira a disperdere le preoccupazioni suscitate in Germania dall'accordo economico finanziario dell'Inghilterra nei Paesi balcanici. Non già — secondo l'organo londinese — che la Granbretagna abbia il proposito di sbarrare anche da quella parte la strada alla Germania; essa mira semplicemente ad accrescere il suo commercio con i Paesi sudorientali.

Più notevole è l'assicurazione che l'Inghilterra non considera affatto chiusa la porta a dei negoziati con la Germania, dei quali la premessa era stata il viaggio di Lord Halifax nello scorso autunno. Di tutto questo si prende atto senza fare tuttavia commenti, perchè l'esperienza insegna essere sommamente necessarie la prudenza e la circospezione nella valutazione di propositi e di tendenze ancora lunghi dall'essere chiarite.

Un prestito di un miliardo e mezzo dell'Aja a Parigi

PARIGI, 13

In magine al nuovo prestito della Difesa nazionale che sarà emesso lunedì prossimo, si annuncia che lo Stato francese ha ottenuto presso il gruppo olandese Mendelsohn un credito bancario per lo ammontare di 50 milioni di fiorini, pari a un miliardo e mezzo di franchi, al 3.50 per cento con scadenza a tre mesi, rinnovabile 5 volte. Questo credito non comporta alcuna clausola o garanzia in oro.

L'attuale disagio finanziario in Francia, che si ripercuote particolarmente sui mercati dei cambi e dei lavori, continua, nonostante le assicurazioni date ancor ieri dal Presidente del Consiglio, nei circoli finanziari e nelle stesse sfere responsabili. I periodici discorsi demagogici dei maggiori esponenti comunisti e sindacalisti, e in particolare di Thorez e Jouhaux non sono estranei al rilassamento del mercato, ma non sono ritenuti sufficienti a infirmare completamente il credito dello Stato francese. La causa sarebbe essenzialmente politica. Se il persistente disagio è dovuto in primo luogo agli avvenimenti interni, esso subisce da una parte il riflesso della agitata situazione internazionale. E' sintomatico tuttavia che il Ministro delle Finanze, il quale sta elaborando a fatica il bilancio preventivo per l'anno 1938, abbia deciso di avere una serie di conferenze con i colleghi di Gabinetto sulla possibilità di ridurre le spese e i crediti richiesti dai differenti dicasteri.

Incongruenza della politica francese

Stridente contrasto fra le affermazioni concilianti di Daladier e la nuova campagna allarmistica della stampa

PARIGI, 13

Da 48 ore la stampa antifascista di Parigi aveva iniziato una vasta campagna allarmistica basata sulla pubblicazione da parte del *News Chronicle* di un preteso rapporto del Generale Reichenau, nel quale l'ufficiale di stato maggiore tedesco avrebbe indicato ai suoi superiori le finalità militari che la Germania doveva perseguire in Spagna.

Senso di disagio

E' significativo in modo particolare il fatto che oltre gli organi socialcomunisti, i quali ne avevano fatto una pedina delle loro continue manovre rivolte contro gli Stati autoritari, una certa stampa di destra aveva seguito l'esempio, denunciando le mire della Germania sull'occidente europeo. Negli ambienti politici si era anzi prestato fede a tale documento e solo la *Liberté* aveva segnalato la falsità delle informazioni.

La smentita del *D. N. B.* e le vivaci argomentazioni di altri quotidiani germanici, i quali hanno fieramente stigmatizzato questa loro manovra, hanno oggi tagliato corto alla grossolana insinuazione della stampa parigina e stasera un certo disagio si manifestava negli ambienti politici della capitale dove il testo in questione era apparso per lo meno verosimile e tale da preoccupare le sfere responsabili. Si è dunque in presenza di un nuovo tentativo destinato a turbare la situazione internazionale

Tale disagio era naturalmente accresciuto dalla coincidenza di queste spudorate menzogne con le dichiarazioni che proprio ieri il Presidente del Consiglio, come abbiamo avuto modo di riferire, ha pronunciato. Il discorso politico tenuto da Daladier è oggi commentato tuttavia con una notevole ampiezza da tutta la stampa moderata. Le parti del discorso consacrate alla politica interna economica e finanziaria sono tenute quasi in disparte.

Invece quelle consacrate alla politica estera sono messe in grande evidenza; infatti durante le sue dichiarazioni il Presidente del Consiglio francese ha rievocato il difficile momento attraversato dall'Europa, quando a Parigi e a Londra si temette per le sorti della Cecoslovacchia, verso la quale gli impegni della Francia sono ineluttabili e sacri.

Il Presidente del Governo francese ha subito aggiunto però che il desiderio della Francia è di non essere costretta ad eseguire i suoi impegni nè a rinnegarli. La pace è stata salvata con la fermezza della Francia e della Granbretagna ed anche con la buona volontà della Germania.

Daladier ha poi detto che tra i popoli che hanno imparato a stimarsi sui campi di battaglia c'è la facile possibilità di collaborare per organizzare la pace. Nel suo discorso il Presidente del Consiglio francese ha ignorato completamente l'Italia, e sembra aver messo un accento particolare sulla collaborazione che può essere stabilita fra i tre Paesi dai quali soli sembra dover dipendere la pace: Francia, Inghilterra e Germania. Si sarebbe in diritto di considerare tale silenzio come l' tentativo di insinuare il cuneo nell'asse Roma-Berlino, perchè non possiamo fare al signor Daladier il torto di considerare l'Italia come una quantità trascurabile, il che potrebbe procurare alla sua politica sorprese molto sgradevoli.

L'invito alla Germania

Del resto tutti i commenti dei giornali parigini pongono il discorso sul piano generale, includendo quindi anche l'Italia nella rassegna della situazione internazionale fatta da Daladier. Per quello che riguarda la Spagna il silenzio può essere spiegato con la preoccupazione di non intralciare l'azione attualmente in corso per giungere ad una liquidazione soddisfacente.

Quanto all'invito rivolto alla Germania, esso rientra molto logicamente nella linea politica di Daladier che considera come possibile un'intesa fra i due Paesi. Ma quando, trasportandosi sul piano europeo, il Presidente del Consiglio afferma che Londra, Parigi e Berlino possono assicurare e mantenere la pace, Daladier trascura di tener conto del fattore italiano che non è certo meno importante per la Francia che per l'Inghilterra.

Il *Temps*, in un suo articolo di commento alle dichiarazioni di Daladier, conclude scrivendo: «Una politica conciliante e ferma ad un tempo, senza provocazioni ma senza abdicazioni, che si ispiri ai principi più generosi tenendo conto delle realtà; una politica di chiarezza e di misura che permetta di trarre il miglior profitto da tutte le possibilità dell'ora in favore dell'ordine e della pace del mondo, quella stessa politica che ha sempre fatto apparire il vero volto della Francia nelle ore critiche, è la sola che possa assicurare la salvezza del nostro Paese, la quale si identifica con la salvezza dell'Europa e della civiltà occidentale tutta intera».

Questo linguaggio mette a nudo quel senso d'orgoglio che i francesi non riescono a far tacere e che si identifica con la timorata stima che essi nutrono verso l'avversario storico, la Germania, nonchè con la scarsa considerazione con la quale continuano a fingere di giudicare l'Italia e la politica italiana.

Tornano gli "incappucciati,,

Si apprende intanto che alla riunione delle delegazioni delle sinistre, tenutasi oggi, si è svolta una discussione molto vivace circa le pubblicazioni avvenute nell'organo del partito comunista sull'ordine del giorno che i rappresentanti di quel partito contavano sottoporre all'approvazione delle delegazioni. I socialisti hanno accusato in proposito i loro colleghi di aver usato una procedura poco amichevole.

E' stata anche esaminata la questione degli «incappucciati» ed in questa invece i delegati si sono trovati tutti d'accordo per votare una mozione nella quale si fanno voti per un sollecito rinvio degli accusati dinanzi alla Giustizia.

Intanto si riceve all'ultima ora che il Generale Fagalde, il quale lunedì prese il comando della 16.a legione a Montpellier, si è recato oggi sui Pirenei orientali per esaminarvi il sistema di difesa contro le incursioni aeree e rendersi conto delle misure preventive per far fronte a un eventuale arrivo in massa di rifugiati spagnoli.

Il Generale si è poi recato a Cerbere, dove ha visitato gli impianti di difesa contraerei, le batterie di cannoni e di mitragliatrici e i posti occupati dalle guardie mobili; ha proseguito poi fino al Perthus e di là a Pont Louis, ispezionando così tutta la linea della frontiera franco-spagnola in questa contrada.

Le medesime fonti informano che, proveniente da Londra, è giunto l'Ambasciatore della Spagna rossa, De Azcarate, che si reca a Barcellona chiamato dal suo Governo per conferire sulla risposta da dare circa il piano del ritiro dei volontari. L'Ambasciatore approfitterà del suo passaggio a Parigi per conferire con diverse personalità.

«Foglio di Disposizioni»

I corsi per cadetti e capi centuria della Gioventù Italiana del Littorio

ROMA, 13

Il *Foglio di Disposizioni* n. 1113 del Segretario del P. N. F. reca: Il giorno 14 luglio avranno inizio, a Roma e a Forlì, i Corsi nazionali per cadetti e capi centuria della G.I.L. Vi parteciperanno complessivamente 4500 giovani, divisi in due turni, della durata di un mese ciascuno. I graduati Avanguardisti partecipanti al primo turno (14 luglio-13 agosto) raggiungeranno rispettivamente le sedi di Roma e di Forlì nella giornata del 14.

Scopo dei corsi è la formazione dei graduati della G.I.L. attraverso il perfezionamento della preparazione culturale e dell'addestramento militare e ginnico dei giovani. I giovani saranno inquadrati da 200 ufficiali provenienti dall'Accademia della G.I.L., che avranno il comando dei reparti e ne cureranno l'istruzione. Alla fine del Corso si svolgeranno davanti ad un'apposita Commissione gli esami di idoneità per il conseguimento del grado di capocenturia e cadetto. Tutti i graduati saranno accampati.

Gli Avanguardisti dei Corsi di Roma in località Torraccia di Centocelle, i marinari presso la sede della Legione «Caio Duilio» al Lungotevere Flaminio, gli Avanguardisti di Forlì nei pressi della locale Casa della G.I.L.

Nel decennale della legge mussoliniana per il conseguimento della bonifica integrale

La Mostra dell'opera gigantesca ideata e realizzata dal Duce

ROMA, 13

Il Duce, come è stato già ufficialmente annunciato, ha disposto che in occasione del decennale della legge mussoliniana del 24 dicembre 1928 recante provvedimenti per la bonifica integrale sia organizzata al Circo Massimo una Mostra delle bonifiche intesa ad illustrare con le opere compiute i risultati raggiunti e il contributo portato all'autarchia del Paese, e che in quella occasione si faccia in Roma una adunata di bonificatori.

Significativa coincidenza

Delineata nelle sue finalità essenziali, la prossima Mostra si preannunzia di eccezionale interesse. Sulla base delle direttive fissate dal Duce già da parte dei competenti organi si è iniziato il lavoro preparatorio che dovrà portare non solo alla pratica enunciazione dei criteri di allestimento della manifestazione, ma altresì alla completa realizzazione della Mostra stessa.

Presieduta dal Sottosegretario di Stato alla bonifica integrale, al quale il Duce ha impartito le relative disposizioni, già una riunione si è svolta al Ministero dell'Agricoltura. A questa adunanza altre terranno dietro per la formulazione del programma che con molta probabilità potrà essere pronto prima della fine del corrente mese. Sulle linee tracciate dal programma si svolgerà poi tutta l'opera di organizzazione allo scopo di far sì che la Mostra risponda perfettamente al suo fine.

Intanto è da rilevare che non è priva di significato la coincidenza della storica data con la celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo». Inaugurando la Mostra nello stesso giorno in cui tutta l'Italia fascista glorifica ed esalta lo sviluppo impresso dal Regime alla legislazione e agli istituti che presiedono alla tutela e al potenziamento fisico della razza, si richiamerà una volta di più l'attenzione del popolo italiano sull'imprescindibile valore del comandamento mussoliano, secondo il quale per essere forti dobbiamo mantenerci strettamente legati alla terra fonte di benessere e di certezza nell'avvenire della stirpe, e sulle infinite provvidenze che in materia di bonifica integrale e in tutti gli altri settori dell'economia agricola, il Regime ha attuato per rendere sempre più efficacemente operanti le direttive del Capo.

L'assorbimento demografico

Il primo decennale della Legge Mussolini 24 dicembre 1928, sulla bonifica integrale, proclamata atto fondamentale del Regime nella seduta del Gran Consiglio del settembre anno VI, si presta egregiamente a sintetizzare in una Mostra quanto dalla Rivoluzione delle Camicie Nere e per volontà del Duce, con un'opera che per la sua grandiosità si tramanderà nei secoli, è stato compiuto per la redenzione e la valorizzazione del suolo, per l'incremento produttivo di tutta l'agricoltura, per la soluzione dei problemi del lavoro e della vita rurale, per il conseguimento, infine, del massimo della indipendenza economica della Nazione.

La Legge Mussolini rappresenta infatti una completa rivoluzione rispetto ai concetti che prima presiedevano all'esecuzione delle opere di bonifica. Al criterio che si basava esclusivamente sull'esecuzione delle opere pubbliche per trascurare gli altri elementi fondamentali e importantissimi della bonifica è subentrata per merito della legge stessa la direttiva che dà una visione completa e un ampio respiro alla bonifica e la considera come un atto di vita inteso non solo ad assicurare la salubrità di una determinata zona, ma altresì il suo più intenso avvalorramento produttivo e, quello che più conta, dal punto di vista sociale ed umano, il più vasto e stabile assorbimento di famiglie coloniche

Sono questi lineamenti quelli che dànno un significato inconfondibile alla legge, la quale prende il suo nome dal Duce che la ideò e l'ha attuata e che tutto il popolo italiano celebrerà nella prima memorabile decennale ricorrenza. Poche cifre, ma altamente espressive, bastano per sottolineare l'impulso dato dal Regime all'opera di redenzione e di valorizzazione della terra.

Una vivente rassegna

Fino a tutto il dicembre 1937 sono stati impiegati nell'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica ben 6 miliardi e 200 milioni, mentre altri 2 miliardi e 700 milioni sono stati spesi per opere private di miglioramento fondiario sussidiate dallo Stato: si è avuto cioè un impiego di circa 9 miliardi di lire che sta da solo a contrassegnare l'imponenza dello sforzo compiuto. A questa somma occorre poi aggiungere i recenti stanziamenti finanziari per 3 miliardi di lire che assicureranno il sollecito svolgimento e completamento delle principali opere di bonifica, e soprattutto di quelle intraprese ai fini sociali di largo assorbimento di famiglie contadine e ai fini economici di pronto rendimento produttivo.

Come la Legge Mussolini fu essenzialmente un atto di vita, così la Mostra delle bonifiche sarà una manifestazione squisitamente vivente. Attraverso il materiale raccolto e la documentazione di quello che erano le zone prima dell'esecuzione delle opere di bonifica integrale e della situazione produttiva oggi esistente, la Mostra permetterà al popolo italiano che la visiterà largamente, di passare in rassegna quanto è stato fatto per portare ad un ritmo di attività particolarmente intensa plaghe prima abbandonate alla desolazione e alla morte.

Così pure saranno ampiamente illustrate le varie fasi di questo lavoro e le realizzazioni ottenute sia nel campo autarchico con la messa a coltura di estensioni prima improduttive, come in materia sociale, col rendere più stretti i legami fra il contadino e la terra, in maniera da elevare una formidabile diga contro il dilagare della tendenza ad accentrarsi nelle città.

Superbo raccolto granario nella circoscrizione libica di Barce

BENGASI, 13

Nella Libia occidentale le operazioni di mietitura e di trebbiatura sono terminate, ma nella Libia orientale, dove la coltura avviene negli altipiani, si lavora tuttora al raccolto del magnifico prodotto.

Da fondate previsioni si può arguire che nella circoscrizione di Barce il raccolto si aggirerà sul doppio dell'anno scorso. Data l'abbondanza del raccolto e data la scarsezza della mano d'opera, in buona parte assorbita dai lavori in corso per la colonizzazione demografica, era sorta negli agricoltori una certa preoccupazione per la possibilità di raccogliere l'intero raccolto, che sarebbe stato quanto mai doloroso dover perdere anche in piccola parte. Ma il Maresciallo Balbo, con l'immediatezza che esprime prefettamente lo stile fascista del Quadrunviro, interveniva a rassicurare gli agricoltori e dava le opportune disposizioni perchè nelle località sedi di truppe nazionali o libiche, i militari fossero messi a disposizione di quei coltivatori che ne avessero fatto richiesta per la mietitura. L'impiego dei militari venne effettuato con criteri di saggezza.

Agli agricoltori libici furono assegnati ascari libici particolarmente adatti per i sistemi di lavoro locali, e per le aziende metropolitane furono messi a disposizione militari nazionali, scelti naturalmente gli uni e gli altri fra coloro che provenivano dai lavori dei campi.

Nella circoscrizione di Barce, in cui sono compresi in parte i terreni valorizzati dall'Ente per la colonizzazione della Libia, sono state addette alla mietitura e alla trebbiatura circa 1500 persone con lo ausilio di 115 macchine, fra cui 45 trattori, 44 mietitrici, 6 trebbiatrici, 13 pressaforaggi e 7 mietitrebbie. Queste ultime, come indica il nome stesso, mentre mietono larghe striscie di grano, trebbiano contemporaneamente e riempiono i sacchi di grano pulitissimo. Intanto i silos fatto costruire l'anno scorso dal Maresciallo Balbo a Bengasi, Barce e Beda Littoria, della capacità di 100.000 quintali, hanno già raccolto forti partite di grano, mentre altre ne continuano ad affluire. In tal modo la Libia cessato di essere lo scatolone di sabbia, torna alla sua funzione di granaio e contribuisce alla battaglia dell'autarchia economica voluta dal Duce.

La legislazione sociale italiana nelle impressioni del delegato operaio brasiliano a Ginevra

RIO DE JANEIRO, 13

Raul Condura Camplona, ex deputato al Parlamento e rappresentante del Brasile come delegato operaio alla Conferenza internazionale del lavoro di Ginevra, intervistato al suo ritorno in Patria, ha espresso la sua ammirazione per le varie istituzioni sociali da lui visitate nel suo viaggio in Italia. Egli ha affermato che l'Italia ha raggiunto la perfezione nel campo della legislazione sociale e ha ricordato la cordialità dei rapporti esistenti tra le Associazioni sindacali dei due Paesi amici. Dopo avere rilevato l'utilità dell'intercambio per lo studio dei rispettivi problemi sociali, egli ha affermato la necessità di attuare norme dirette a creare la vera giustizia sociale, informate ai nuovi orizzonti corporativi e che le Nazioni saranno costrette ad abbandonare i sistemi ormai superati dell'economia liberale capitalistica.

L'elogio alla "Cherso,, e alla "Magnaghi,, per la campagna idrografica in Somalia

ROMA, 13

Il *Foglio d'Ordini* reca:

«Elogio gli Stati Maggiori e gli equipaggi delle R. navi «Cherso» e «Magnaghi» per i brillanti risultati conseguiti nel primo periodo della campagna idrografica in Somalia.

Elogio altresì il personale della R. Marina e quello della R. Aeronautica, che hanno partecipato alla spedizione a terra per lavori inerenti alla campagna stessa».

La visita di Imredy a Roma seguita con interesse in Jugoslavia

BELGRADO, 13

Le *Novosti* di Zagabria dedicano particolare attenzione al viaggio del Presidente del Consiglio ungherese a Roma, notando la calorosa eco che la visita di Imredy suscita nella stampa italiana.

L'eco della prefazione del Duce nei Paesi nordici

RIGA, 13

La stampa lettone ed estone dà grande rilievo alla prefazione del Duce agli Atti del Gran Consiglio sotto larghi titoli. Sono specialmente riprodotti in grande evidenza i passaggi relativi alla partecipazione delle Camicie Nere alla guerra in Spagna, quelli che si riferiscono all'asse Roma - Berlino e al triangolo anticomintern, nonchè al potenziamento delle Forze Armate voluto dal Duce.

La potenza dell'Italia garanzia di pace nella Medieuropa

BUDAPEST, 13

Tutti i giornali riproducono per esteso e pongono in rilievo le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio Imredy al corrispondente dell'Agenzia *Stefani*, sottolineando particolarmente l'affermazione che la posizione e la grandezza dell'Italia costituiscono la più importante garanzia per la pace dell'Europa centrale.

Roma non teme la lotta

PRAGA, 13

La prefazione del Duce agli Atti del Gran Consiglio del Fascismo è riportata dalla stampa cecoslovacca, che la fa precedere da grandi titoli nei quali pone in rilievo soprattutto come l'Italia non tema la lotta e intenda opporsi al bolscevismo seguendo decisamente la linea politica tracciata dal triangolo Roma-Berlino-Tokio.

La "San Giorgio,, a Bengasi

BENGASI, 13

E' qui giunta la nave «San Giorgio» recante a bordo allievi della Accademia navale e delle Scuole marittime di Venezia e Brindisi in crociera d'istruzione. Dopo la sosta a Bengasi, la «San Giorgio», che è giunta da Cagliari, proseguirà la crociera nel Mediterraneo.

Il primo concorso musicale dell'Ente autonomo della Scala dichiarato nullo dalla giuria

MILANO, 13

Dopo un attento esame delle 78 opere presentate al primo concorso scaligero, eliminate concordemente quelle opere le cui deficenze, sia riguardo l'azione drammatica che riguardo la composizione musicale, erano parse evidenti fin dalla prima lettura, la Commissione fu attratta da tre nuclei di lavori che per alcuni pregi di concezione o di fattura richiedevano una disamina più particolareggiata.

Passata a una seconda eliminatoria, la Commissione ha dovuto constatare all'unanimità che nessuno dei lavori aveva i requisiti esplicitamente richiesti dal bando di concorso e il concorso veniva dichiarato nullo.

La Presidenza della Scala, prendendo atto di tale deliberazione e non intendendo incamerare i premi stabiliti, ha comunicato alla Commissione che l'Ente autonomo devolverà la somma preventivata per questo concorso al maggiore incremento del secondo concorso scaligero.

Il secondo "concerto di officina,, davanti a 2000 operai di Campo Tizzoro

PISTOIA, 13

Nelle officine di Campo Tizzoro, alla presenza del Federale di Pistoia e di altre autorità e gerarchie della Provincia, ha avuto luogo il secondo «Concerto di officina», con la partecipazione dell'ottimo complesso orchestrale del Maggio fiorentino e di valorosi artisti lirici, sotto la direzione del maestro Antonino Votto.

Circa 2000 operai hanno assistito a questa manifestazione voluta dal Ministero della C. P. e organizzata dall'O. N. D.

I dieci anni dell'AA. SS.

Le cerimonie celebrative e le imponenti realizzazioni agli ordini del Duce

ROMA, 13

Oggi l'Azienda autonoma statale della strada ha celebrato il decennale della sua fondazione. La prima cerimonia si è svolta questa sera alle 18 alla caserma del Macao, dove il Ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Cobolli Gigli, presidente dell'Azienda autonoma, ha passato in rassegna i capiservizio di tutta Italia, i funzionari tecnici, le rappresentanze di tutti i cantonieri, le rappresentanze dei militi stradali convenute nell'Urbe.

L'elogio di S. E. Cobolli Gigli

Erano anche presenti il direttore generale dell'Azienda e il direttore dei servizi amministrativi. Nell'ampio cortile della caserma i funzionari in divisa fascista, i Militi della strada e i cantonieri nelle loro divise caratteristiche, formavano un imponente schieramento.

Questo complesso di forze, tutte militarmente inquadrate, sono state oggi passate in rivista dal Ministro dei Lavori Pubblici S. E. Cobolli Gigli, che era accompagnato dal direttore generale dell'A. A. S. S.

Annunciato da due squilli di tromba, il Ministro, ricevuto dal comandante della Milizia stradale, Gen. Leonardi e dal colonnello Morosetti, del compartimento di Roma, che comandava l'imponente schieramento, ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto l'«A noi» possente e vibrante di tutti. Quindi S. E. Cobolli Gigli ha passato in rivista le varie formazioni, rivolgendo poi il suo saluto, il suo compiacimento e il suo augurio, rilevando l'opera magnifica spiegata dall'A. A. S. S. in questi suoi primi 10 anni di vita e dicendosi sicuro che tale opera sarà proseguita anche in avvenire, così come il Duce comanda. Il Ministro ha concluso le sue parole ordinando il saluto al Re e il saluto al Duce.

Poscia S. E. Cobolli Gigli si è trattenuto con ognuno dei presenti, cominciando dai capi compartimentali e dai funzionari tecnici e passando quindi ad interrogare uno per uno i 400 cantonieri stradali quasi tutti recanti sul petto i nastrini della grande guerra e molti quelli dell'impresa per la conquista dell'Impero e i segni delle decorazioni al valore, chiudendo la rassegna con la coorte dei militi della strada, comandata dal seniore Marinelli. Il Ministro, ordinato di nuovo il saluto al Duce, seguito da un possente e ardentissimo «A noi», ha quindi lasciato la caserma di Castro Pretorio.

Un decennio fecondo

Creata dal Duce nel 1928, l'Azienda autonoma statale della strada, compie oggi un decennio di vita mirabilmente fecondo d'imponenti realizzazioni.

Dieci anni fa, all'atto della sua costituzione, lo sviluppo della rete assegnata all'A.A.S.S. misurava km. 20.622 o più precisamente, avuto riguardo ai vari mutamenti di classifica, km. 20.801,567. Studiato un primo programma per la sistemazione di 6000 km. di strade in quattro anni, fu correlativamente organizzato il piano di servizi per la manutenzione dell'intera rete, predisponendo intanto gli studi necessari per togliere le più gravi viziosità dei tronchi non sistemabili immediatamente e per riparare i danni dipendenti da eventi meteorologici e dal traffico.

Così fra le realizzazioni compiute in quest'opera decennale tenace e diuturna, balzano in primo piano le sistemazioni stradali eseguite secondo direttive nettamente tracciate dal Duce, con i conseguenti grandi vantaggi ottenuti per l'avere anzitutto prescelto nelle sistemazioni dei primi 13.504 chilometri le più importanti strade della Penisola, sulle quali sono stati rimossi i fastidi dei passaggi a livello, delle curve e della polvere, mentre si sono allargate le carreggiate, costruiti circa 900 km. di varianti ed eseguiti un gran numero di manufatti stradali. Sulle strade poi sono state copiosamente distribuite le segnalazioni stradali che prima erano affidate alla cura di alcuni enti, ma che l'A.A.S.S. ha voluto invece avocare a sè come completamento dell'attrezzatura delle strade e a garanzia dell'incolumità di chi le percorre, integrando con cartelli propri l'elenco di quelli prescritti dalle disposizioni di carattere internazionale.

L'Azienda ha inoltre provveduto all'alberatura e, adeguando le varie essenze ai climi delle diverse regioni, ha già alberato 8408 km. di strade con un patrimonio di 1.267.128 piante.

Ultima e più recente benemerenza dell'A. A. S. S. è la costruzione delle strade nell'A. O. I., voluta dal Duce per potenziare il nuovo Impero. In poco più di sei mesi furono aperti al traffico 1526 km. di nuove strade, raggiungendo puntualmente la prima tappa fissata dal Duce e, alla data del 30 giugno scorso, la transitabilità su tutte le strade appaltate si effettuava su strade definitivamente completate per 2877 km. di cui due terzi bitumati.

L'A. A. S. S. oggi può essere orgogliosa del decennale cammino percorso agli ordini del Duce, che ha ridato all'Italia, anche nel campo stradale, un primato che pareva perduto.

La Conferenza oraria di Napoli
Richieste della Sicilia
di maggiori collegamenti con Roma

NAPOLI, 13

La Conferenza oraria ha ripreso i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Giordani. Oltre ai delegati delle varie provincie interessate e i rappresentanti dell'Amministrazione, sono presenti il senatore Casertano e i deputati Tecchio, Barbaro e di Di Marco. Vengono formulate richieste dai rappresentanti delle provincie di Potenza, Palermo, Brindisi, Messina e Palermo, riferentisi all'istituzione di nuovi treni e coincidenze, specie nelle ore del mattino.

I rappresentanti della Sicilia chiedono un maggiore collegamento per le comunicazioni immediate tra l'isola e il continente, tra cui l'istituzione di una corsa diurna celerissima tra la Sicilia, Roma e il nord. I rappresentanti delle ferrovie assicurano che prenderanno in considerazione tutte le possibilità di ritocco relative agli orari e a un più intenso allacciamento fra la Sicilia e il nord.

Nella seduta pomeridiana della Conferenza oraria per le comunicazioni marittime aeree terrestri per il Mezzogiorno e la Sicilia, dopo l'esposizione di alcuni voti della Sicilia per le riduzioni tariffarie sulle linee marittime in occasione dei periodi di particolare affluenza turistica, il presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni di Catania, propone l'istituzione di un servizio di aviolinee Roma-Colonie con scalo a Catania.

Vengono poi discusse proposte relative alle comunicazioni interessanti la Provincia di Napoli. I rappresentanti di Cosenza, Matera e Catanzaro espongono le rispettive richieste. Il rappresentante di Agrigento chiede l'istituzione di una Littorina per Catania-Siracusa e Porto Empedocle e modifiche di orari.

Terminata la discussione sulla materia ferroviaria, la Conferenza si conclude con i voti relativi alle linee marittime del golfo formulati dal Consiglio delle Corporazioni e dagli Enti nazionali prendono sull'argomento la parola il presidente della Conferenza on. Tecchio e il comm. Polacco della direzione della Marina mercantile, il quale ultimo assicura che il miglioramento delle comunicazioni con l'arcipelago partenopeo ha formato e formerà oggetto di vivo interessamento da parte del Ministro delle Comunicazioni. I lavori della Conferenza sono terminati col saluto al Duce.

Il Gen. Russo in Germania
per restituire la visita di Lutze

ROMA, 13

Oggi, alle ore 18.50, è partito da Roma col direttissimo del Brennero il Capo di S. M. della Milizia Gen. Russo, insieme a una missione di ufficiali per recarsi in Germania a restituire la visita al Capo di S. M. delle S. A. tedesche. Al Brennero il Gen. Russo riceverà il saluto da un rappresentante dello Stabschef e dal Rupenführer, comandante territoriale. Durante il suo soggiorno in Germania il Gen. Russo visiterà Monaco, Obersalzberg, ove sarà ricevuto da Hitler, Berlino, Kiel e varie altre località della Germania. Con questa visita la guarda armata della Rivoluzione suggella il cameratismo che la lega, sul piano dell'asse Roma-Berlino, alla consorella tedesca.

La presentazione al Duce
dei 1000 mutilati d'Africa e Spagna
Le disposizioni dell'on. Delcroix

ROMA, 13

L'on. Delcroix, presidente della Associazione dei mutilati, ha impartito a tutte le sezioni le disposizioni per la adunata dei mille mutilati dell'Africa e della Spagna, che saranno presentati al Duce in occasione della cerimonia di inaugurazione alla Casa Madre della «Corte delle Vittorie» e della «Sala dell'Eroica», dedicate al Fondatore dell'Impero. I legionari indosseranno tutti la divisa che hanno onorato in Africa e in Spagna. Nella scelta dei partecipanti sarà data la precedenza a mutilati per ferite e ai decorati, perchè «è nostra ambizione presentare al Duce le più belle ed eroiche figure di mutilati dell'Africa e della Spagna nei ranghi dell'Associazione».

L'on. Delcroix constata con gioia che l'ingresso dei nuovi mutilati dell'Africa e della Spagna nell'Associazione è stato salutato ovunque con schietto entusiasmo. Pertanto invita tutte le sezioni ad andare loro incontro, a cercarli negli ospedali e nelle case, a confortarli e assisterli. Dispone poi che questi nuovi mutilati partecipino alla vita attiva dell'Associazione, immettendone nei quadri gli elementi più idonei, in modo che i sacrifici compiuti nelle quattro guerre vittoriose siano visibilmente ed effettivamente rappresentati nelle gerarchie dell'Associazione.

Notevole attivo ungherese
nella bilancia degli scambi

BUDAPEST, 13

Gli ambienti economici di Budapest rilevano con soddisfazione che, secondo le statistiche ufficiali, la bilancia commerciale ungherese registra per il 1.o semestre di questo anno un attivo di oltre 50 milioni di pengò.

L'improvvisa morte
di Dario Lischi

ROMA, 13

Un'improvvisa e dolorosa notizia si è sparsa stasera negli ambienti giornalistici. Il valoroso camerata e collega Dario Lischi, notissimo nel mondo giornalistico sotto lo pseudonimo di Darioschi, che da qualche tempo era stato colpito da un'insidiosa forma di forte esaurimento nervoso, è deceduto nella sua abitazione a Roma, in corso Trieste 25, a poche ore di distanza dalla morte della madre sua Maria Franconi avvenuta a Pisa.

Darioschi, giornalista di vasta cultura, di brillante ingegno e di multiforme attività, collaborava a molti giornali italiani e i suoi articoli erano molto apprezzati. La sua cura maggiore egli la dedicava alla rivista *Ricostruire*, da lui fondata nel 1924, che il Duce definì «fascista nel titolo e nell'azione». Era redattore viaggiante del *Lavoro Fascista* e aveva occupato cariche importanti sia nella Federazione dell'Urbe sia nel Direttorio del Sindacato interprovinciale dei giornalisti.

Aveva partecipato alla grande guerra e alla Marcia su Roma. Seniore della Milizia dal 1930, prese parte quale volontario alla guerra italo-etiopica, ottenendo sul campo la medaglia di bronzo al valor militare con lusinghiera motivazione. Ha fondato il Fascio di Gambela agli estremi confini ovest dell'Impero. Nell'aprile 1935 iniziò, con l'appoggio morale del Ministero delle Colonie, la pubblicazione di un'edizione speciale coloniale della rivista *Costruire* per l'Impero. Molto conosciuti e apprezzati i suoi volumi coloniali.

La ferale notizia ha prodotto la più penosa impressione tra i numerosissimi amici ed estimatori del camerata, che ne apprezzarono l'ingegno pronto e la fervida fede fascista.

La sorella del sen. Bocchini
si è spenta a San Giorgio Sannio

BENEVENTO, 13

Ieri sera, in San Giorgio Sannio, è deceduta la signora Adelina Bocchini vedova Pescatore, sorella del senatore Arturo Bocchini, capo della Polizia.

Domani avranno luogo i funerali della compianta signora, la cui scomparsa ha suscitato il più sincero cordoglio in quanti ebbero campo di conoscerla e di apprezzarne le elette virtù.

Al sen. Arturo Bocchini esprimiamo il nostro sincero cordoglio. Gli giungano in quest'ora grave le nostre più sentite condoglianze.

Per il potenziamento dell'Arma azzurra
Il concorso a 3870 posti
di avieri allievi specialisti

ROMA, 13

Il Ministero dell'Aeronautica ha pubblicato un bando di concorso per 3870 avieri allievi specialisti. Questo nuovo bando di concorso offre ai giovani un'occasione di più per servire la Patria in un settore particolarmente delicato e importante, quale è quello dell'aeronautica.

Impianti perfetti

Infatti, mentre il giovane eseguirà questi corsi, compirà al tempo stesso il suo regolare e retribuito servizio militare da aviere e avrà modo pure di apprendere alla perfezione un mestiere e di specializzarsi in meccanica, in radio, in fotografia ecc. Il Comando della Scuola specialisti ha la sua sede a Capua e qui è ospitata una buona parte degli allievi. La Scuola ha poi due distaccamenti, uno a Napoli (aeroporto di Capodichino) e l'altro a Orvieto. Superbamente attrezzate, queste Scuole offrono ai giovani che hanno la fortuna di frequentarle un ambiente ideale per la loro formazione morale e tecnica: vaste aule per lo studio e le lezioni, gabinetti di esperimento, officine dotate dei più moderni e perfezionati strumenti, camere fotografiche, sale d'armi e di artifici aeronautici, centrali elettriche, campi di sports, spaziosi dormitori, linde sale di mensa ecc.

Particolare menzione meritano, poi, le aule per i radioaereologisti e per i marconisti, che rappresentano quanto di meglio si sia finora escogitato nel particolare settore cui sono destinate. Queste aule si presentano infatti composte di nudi banchi divisi in sezioni: ogni sezione è munita di un tasto telegrafico trasmittente e di una cuffia di apparecchio ricevente. L'insegnante dalla cattedra detta a voce o servendosi di speciali nastri traforati. Così egli può contemporaneamente trasmettere due o più testi e, insieme, con l'innestare una semplice spina, ricevere le trasmissioni di ogni singolo allievo e, all'occorrenza, correggerle per telefono o anche mettere in comunicazione gli allievi fra loro o con gli aeroporti e le stazioni radio italiane e straniere o, financo, con gli aerei in volo.

Insegnamento elementare

Pazientissimo minuzioso mirabile lavoro di allestimento, codesto, che ha permesso di attrezzare così razionalmente queste magnifiche aule, nonchè lavoro grandioso, quando si pensi, a esempio, che sotto a una sola di esse corrono sotto traccia ben 17 km. di filo elettrico. Tanta perfezione tecnica è sufficiente a dare un'idea dell'alto livello raggiunto da tutta quanta l'organizzazione tattica di queste Scuole specialisti. E tuttavia i criteri di insegnamento sono semplici lineari e chiarissimi, che anche il giovane di cultura inferiore alla media può, durante i mesi del corso, apprendere ottimamente il mestiere e specializzarsi nel ramo prescelto.

I problemi che affronterà
la Corporazione dell'abbigliamento
che si riunisce oggi a Roma

ROMA, 13

Domani 14, come è stato annunciato, si riunirà la Corporazione dell'abbigliamento. Sul tema delle confezioni in serie per le pubbliche amministrazioni, a quanto si apprende, la Corporazione sembra orientata verso la richiesta allo Stato di disporre che tutte le amministrazioni statali, comunali, parastatali ecc. abbiano a predisporre degli elenchi nei quali siano iscritti soltanto coloro che sono realmente in grado di assumere ed eseguire confezioni nei propri stabilimenti o laboratori, sia pure con l'ausilio di mano d'opera a domicilio, e che questa sia controllata e tutelata mediante contratto nazionale di lavoro. Le organizzazioni interessate chiederanno anche che siano esclusi dalle forniture tutti coloro che, operando senza disporre di una qualsiasi propria organizzazione industriale o commerciale, si rivelano dei meri incettatori di mano d'opera a buon mercato e fornitori di materiale non perfetto.

La disciplina del prezzo fisso nelle vendite al minuto è un provvedimento da tempo invocato non soltanto dai consumatori, ma dalle stesse organizzazioni commerciali. L'obbligo del prezzo fisso dovrà quindi essere esteso a tutto il commercio dell'abbigliamento, compresi i venditori ambulanti, ed effettuato con l'adozione di cartellini contenenti l'indicazione del prezzo.

Gli ex combattenti ungheresi
costituiscono una Sezione del «Caur»

BUDAPEST, 13

Si è costituita presso l'Associazione degli ex combattenti ungheresi la Sezione del Comitato di azione per l'Università di Roma, che ha assunto la denominazione di Comitato per la lotta antibolscevica.

Un pregiudicato ucciso presso Milano
in un conflitto con un vigile urbano

MILANO, 13

Nel pomeriggio, alla conca Fallata, era ferma un'automobile con la targa di Pavia, dietro alla quale due giovanotti si affaccendavano a cambiare la targa stessa. Due vigili urbani in borghese, accortisi della manovra, sono intervenuti, chiedendo spiegazioni agli sconosciuti, uno dei quali, per tutta risposta, estraeva una rivoltella e la puntava contro uno dei vigili facendo partire un colpo che, fortunatamente, andava a vuoto.

Il vigile De Giorgi a sua volta estraeva la rivoltella e la puntava contro lo sconosciuto, colpendolo in pieno petto. Raccolto e trasportato alla Guardia medica, il ferito vi giungeva cadavere e veniva riconosciuto per il pregiudicato ventunenne Enrico Grazioli. Il compagno veniva tratto in arresto dagli stessi vigili e portato al Commissariato.

Barbara Hutton ritira la querela
contro il conte Reventlow

LONDRA, 13

Il processo Reventlow è nuovamente venuto in discussione alla Corte di Bow-Street stamane, ma la folla elegante che fin dalle 7 del mattino si assiepava dinanzi alle porte dell'aula, sperando di assistere a una seduta piccante, è rimasta delusa. Infatti la seduta non è durata che pochi secondi, poichè l'avvocato della contessa ha dichiarato che, dopo aver avuto un colloquio esauriente con il difensore del conte, era ormai autorizzato a desistere dalla querela sporta e ad abbandonare l'azione penale incominciata, la quale aveva avuto per risultato l'emissione di un mandato di cattura.

L'avvocato della contessa ha detto che la sua cliente era pronta ad accettare la versione data dal conte, ossia che le minacce da lui proferite furono pronunciate dietro grave provocazione e non a mente fredda. Il giudice non ha potuto fare quindi altro che acconsentire alla domanda del legale della contessa, commentando con poche parole secche: «E' la miglior cosa che possiate fare».

La contessa non si è presentata stamane al processo. Si è presentato invece il conte per un'apparizione unicamente formale, giacchè egli non ha detto nemmeno una parola. Tutto quindi si è limitato a una breve conversazione fra gli avvocati, con grande disillusione della folla. L'azione penale è quindi terminata; ma ciò non toglie che un'altra azione, quella per il divorzio, non debba seguire più tardi. Il conte ha promesso che nel frattempo non cercherà più di avvicinare sua moglie, e questa, da parte sua, sta ora studiando con i suoi legali il mezzo di ottenere il divorzio, che non è facile, per essere ora ella suddita danese.

La morale della favola è, per il momento, che questo scherzetto di litigio familiare è già costato alla famosa contessa oltre 200.000 lire e si dice ora che ella abbia fatto un'offerta al conte di 10 milioni di lire per liberarsene. Il conte sta pensandoci sopra.

La guerra ibero-bolscevica
Ampia avanzata sul fronte di Teruel
7 aerei abbattuti dall'aviazione nazionale

SALAMANCA, 13

Il Gran Quartier Generale di Burgos comunica alle ore 24 le seguenti notizie giunte fino alle 20:

«Sul fronte di Teruel le nostre truppe, in una brillante avanzata di vari chilometri di profondità, hanno vinta la resistenza del nemico e occupato posizioni importanti, nonchè il villaggio di Sarrion, che è stato ampiamente superato. Le perdite del nemico sono altissime e non possono essere ancora indicate con precisione.

Attività dell'aviazione: La nostra aviazione ha bombardato nella notte dall'11 al 12 luglio alcune stazioni ferroviarie ove si trovavano treni carichi di materiale bellico. Ieri sono stati abbattuti due apparecchi «Curtiss» in un combattimento aereo ed oggi, in un altro combattimento aereo, sono stati abbattuti un «Martin Bomber» e quattro «Boeing»

Per il capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Maria Moreno».

Contemporaneamente vengono da Valencia confermate le notizie di gravi disordini colà scoppiati nella notte scorsa e che durante la mattinata di oggi hanno rivestito un carattere particolarmente drammatico. I disordini, che trovano la loro origine occasionale nel forzato arruolamento di tutti gli uomini atti a portare le armi, vengono di continuo repressi sanguinosamente dall'intervento di milizie comuniste richiamate dal fronte e poste agli ordini di commissari di polizia, in gran parte russi.

La tirannide di Stalin
Interessanti dichiarazioni alla stampa del Gen. Samoilovic Lushkow

TOKIO, 13

L'ex capo della O. G. P. U. per l'Estremo Oriente sovietico Genrich Samoilovic Lushkow, rifugiato in Giappone, in alcune dichiarazioni fatte alla stampa estera ha detto, tra l'altro, che il partito comunista stesso subisce le oppressioni di Stalin intento a stabilire la sua dittatura: tutti gli individui sospettati sono concentrati in trenta campi di detenzione. Tutti gli arrestati fanno sempre le confessioni desiderate dalla polizia, perchè sottoposti a interrogatori di terzo grado. Zinoview, Kamenew e Rykow fecero le note dichiarazioni, non solo perchè sottoposti alla tortura, ma anche perchè i loro parenti subivano ogni sorta di sopraffazioni. Egli ha aggiunto che lo stesso è avvenuto nei processi per l'affare di Kilow e Trotzki, processi nei quali egli stesso funzionava quale rappresentante della O. G. P. O. U.

Lushkow ha detto poi che la cosidetta dittatura popolare non esiste, perchè distrutta da Stalin, il quale si attira l'amicizia delle giovani generazioni promettendo e dando promozioni e sacrificando loro sperimentati vecchi comunisti. Il Generale ha detto di non poter affermare in quale classe sociale regni il maggiore antistalinismo, ma ha assicurato che l'antistalinismo dilaga in ogni Stato dell'Unione e in ogni classe sociale. Ottime sono le relazioni tra l'Armata rossa e il popolo, che si dispiace moltissimo dei continui arresti di ufficiali dell'esercito, il quale soffre anch'esso della situazione attuale.

Riguardo agli ufficiali dell'esercito in Estremo Oriente il Generale ha detto ch'essi vivono malamente, in case piccolissime con tutta la famiglia. Tutti i difetti di costruzione e di organizzazione delle fabbriche Stalin li attribuisce al sabotaggio. L'aiuto di Stalin alla Cina — egli ha concluso — viene dato perchè, attraverso la Cina, Stalin spera di attuare i suoi programmi esteri, perchè la Cina serve a provare l'efficenza del materiale di nuova costruzione e Stalin spera che la lunga durata del conflitto cinese nuoccia al Giappone. Lushkow ha smentito infine la notizia divulgata da certi giornali che la moglie e la figlia siano riuscite a fuggire, essendo esse invece sempre in Russia.

Dopo la presa di Hankou
la guerra cino-giapponese finirà?

SCIANGAI, 13

Negli ambienti consolari locali si afferma con insistenza che il conflitto fra la Cina e il Giappone terminerà assai prima del previsto. Tale convinzione è basata esclusivamente sull'opinione degli ambienti suindicati che il Giappone rinuncierà a ulteriori operazioni militari dopo la conquista di Hankou. Se poi a tale cessazione delle ostilità farà seguito la conclusione di un accordo di pace vero e proprio, dipenderà esclusivamente dal contegno del Governo nazionalista cinese.

L'opinione degli ambienti consolari di Sciangai, che si riferisce per debito di cronaca, è accolta con notevole scetticismo in tutti gli altri circoli della metropoli, i quali si limitano a rivelare che fino a questo momento tanto i cinesi quanto i giapponesi hanno pubblicamente espresso la ferma determinazione di continuare la guerra a oltranza.

Intanto la battaglia di Kiu Kiang, che si rivela sempre più decisiva per le sorti di Hankou e che per le sue proporzioni resterà come una delle maggiori della campagna, continua estremamente accanita. I cinesi la alimentano con rinforzi dal Kwan Shi, entrati oggi in azione.

L'aviazione nipponica anche oggi è stata attivissima bombardando numerosi obbiettivi lungo lo Yang Tze e altri tratti della ferrovia Canton-Hankou, arteria principale dei rifornimenti stranieri d'oltremare alle forze repubblicane.

Quella cinese ha tentato ripetutamente di bombardare la flotta nipponica dello Yang Tze, ma sempre invano perchè l'aviazione imperiale ha esercitato dall'alba al tramonto una oculatissima vibilanza monto una oculatissima vigilanza saria.

Da Canton è precisato questa sera che 24 aeroplani giapponesi hanno bombardato oggi le seguenti località lungo la ferrovia di Hankou, danneggiando gravemente anche gli impianti ferroviari di Tsan Sing a nord ovest di Canton, dove 24 bombe hanno distrutto la stazione, depositi ferroviari e un centinaio di case nelle vicinanze; Lok Ciang dove sono cadute 27 bombe, Shing Kuan dove ne sono cadute 21 e tre stazioni minori che sono rimaste distrutte. *(United Press).*

I cinesi in ritirata
dopo una nuova sconfitta nello Sciansi

TOKIO, 13

Dispacci da Shinkiawang informano che le forze giapponesi si sono assicurate il completo controllo di Yunaku, sulla riva settentrionale del Fiume Giallo, nella provincia dello Sciansi, dopo aver sostenuto un brillante combattimento contro i cinesi che difendevano la zona i quali, battuti dopo aver opposto una tenace resistenza, si ritirano in disordine nell'interno.

La situazione in Palestina
Caifa occupata militarmente
Una vasta operazione di polizia a Gerusalemme

GERUSALEMME, 13

Stamane, all'improvviso, le autorità hanno barricato i quartieri centrali della città ordinando che in essi ogni forma di traffico fosse temporaneamente sospesa. Contemporaneamente diecine di gruppi di agenti e di soldati perquisivano i passanti e centinaia di abitazioni. Donne poliziotte erano aggregate a ogni gruppo e hanno compiuto le perquisizioni ad esse specificatamente assegnate. In meno di tre ore tutti gli individui maschi e femmine che si trovavano nella zona bloccata sono stati perquisiti e le abitazioni rovistate da cima a fondo. Sull'esito della complessa operazione non si hanno notizie di sorta.

La cronaca continua intanto a registrare episodi di violenza. Due coloni ebrei sono stati feriti, e uno abbastanza gravemente, nel centro di colonizzazione ebraico di Kfarless, presso Tel Aviv. Colpi di fucile sono stati sparati da individui appostati dietro cespugli della piana di Sharon e hanno ferito due coloni ebrei. Un altro ebreo è rimasto ferito dall'esplosione di una bomba a Tiberiade.

I disordini stanno diminuendo a Caifa, la quale è pressochè occupata militarmente da ingenti forze britanniche e da vari reparti di polizia ausiliaria ebraica di recente formazione. Tutte le strade della città, anche quelle periferiche, sono ininterrottamente percorse da pattuglie di soldati e di agenti in pieno assetto di guerra.

Anche la sorveglianza delle zone rurali è stata assai intensificata e le autorità ammettono che il numero limitato di episodi di violenza della giornata è il primo risultato di un nuovissimo sistema di segnalazioni, il quale permette il pieno controllo dei movimenti dei singoli gruppi armati indigeni.

Adesioni da tutti i Paesi arabi
al Congresso pro Palestina

CAIRO, 13

Notizie dai Paesi arabi segnalano sempre nuove adesioni di capi musulmani all'iniziativa dell'ex Ministro egiziano Allula Pascià, di convocare un Congresso interarabo per la difesa della Palestina. Secondo il *Mohattam* gli ebrei dell'Egitto, della Siria, della Tunisia e dell'Algeria parteciperebbero pure a tale congresso.

Capi di un'organizzazione nazista
condannati negli Stati Uniti

NEW YORK, 13

I dirigenti del campo nazista «Siegfried» di Long Island sono stati condannati dalla Giuria della Contea di Suffolk a un anno di prigione, commutabile per tutti in una multa, salvo che per il capo dell'organizzazione, per avere violato una legge raramente applicata nello Stato di New York, che prescrive la registrazione delle associazioni politiche

---

Gli studenti parigini
protestano contro il carovita

PARIGI, 13

Il crescente carovita a Parigi rende sempre più difficile la vita agli studenti. Il Ministro dell'Educazione ha ricevuto nuovamente una delegazione di studenti della Città universitaria, la quale ha protestato per la seconda volta contro l'aumento dei prezzi in vigore nel ristorante della Casa internazionale dello studente.

Le tasse universitarie
degli studenti maggiorenni

ROMA, 13

Un R. D. L. stabilisce che, limitatamente agli effetti particolari dell'esenzione dalle tasse e soprattasse universitarie, gli studenti maggiorenni sono da considerarsi a carico del capo di famiglia per tutta la durata dei loro studi, quando risulti che non abbiano mezzi per provvedere direttamente al proprio sostentamento. Il decreto avrà vigore dall'anno accademico 1938-39.

Notiziario istriano

POLA, 13

Viva attesa per la venuta dell'on. Cianetti

Domenica 17 corrente sarà per gli operai dell'industria una giornata intensa per l'arrivo in Istria dell'on. Cianetti, presidente della Confederazione fascista dei Sindacati dell'industria e componente del Gran Consiglio del Fascismo. Gli operai dell'industria dell'Istria accoglieranno il loro gerarca con il più grande entusiasmo per esprimergli la loro fede e il loro patriottismo.

L'on. Cianetti giungerà a Pola alle 9.30, atteso dagli iscritti ai sindacati e al Guf nell'interno dell'Arena. Quindi l'ospite si recherà a rendere omaggio alla tomba di Nazario Sauro al cimitero della R. Marina e ai Caduti per la Rivoluzione, deponendo una corona ai piedi della fontana votiva di piazza Alighieri.

Alle 10 nell'anfiteatro romano avrà luogo la cerimonia della consegna di 27 gagliardetti al Sindacati dell'industria di tutta la provincia. Alle 16 l'on. Cianetti terrà rapporto ai dirigenti dei sindacati dell'industria. Lunedì mattina l'on. Cianetti si recherà ad Arsia e ad Albona.

Visite del Federale ad Albona e ad Arsia

Nella giornata di oggi il Segretario federale, accompagnato dal Vicefederale si è recato ad Albona per visitare la sede di quel Fascio di Combattimento. Poi i due gerarchi hanno raggiunto Porto Albona per la visita della colonia marina accolti entusiasticamente dalle Piccole Italiane che vi sono ospitate.

Il Federale, sempre accompagnato dal Vicefederale, si è poi recato ad Arsia per visitare le minere, dove ha assistito al cambio di un turno di operai a molti dei quali ha rivolto la parola per interessarsi delle loro condizioni. Il Federale ha poi tenuto ai minatori un discorso per mettere in rilievo le grandi provvidenze create dal Regime Fascista a favore degli operai.

Rimesse degli operai in A. O.

La R. Prefettura comunica: Gli operai della provincia dell'Istria che attualmente lavorano nell'Africa Orientale Italiana hanno rimesso alle loro famiglie nello scorso mese di maggio 89 vaglia postali per l'importo complessivo di lire 48.372.

Gitanti di passaggio

Quest'oggi è giunto a Pola il piroscafo «Capitano Sauro» proveniente da Grado con circa un centinaio di gitanti. Dopo la visita alla città i gitanti si sono recati a Brioni per quindi far ritorno a Grado.

Bollettino meteorologico
13 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	misto, m.	+27	+17
Roma....	staz.	misto	+29	+16
Milano...	staz	misto	+28	+20
Torino...	staz.	misto	+27	+18
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	aum.	misto, m.	+26	+19
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	dim.	coperto	+25	+18
Bolzano.	staz.	misto	+25	+17
Bologna	staz.	sereno	+27	+21
Firenze.	staz.	coperto	+27	+19
Rimini...	staz.	misto, cal.	+26	+19
Ancona..	staz.	misto, m.	+25	+20
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	dim.	misto	+33	+21
Bari.....	dim.	misto, m.	+26	+17
Lecce....	staz.	sereno	+30	+17
Taranto.	dim.	ser., cal.	+29	+19
Messina.	dim.	misto, m.	+29	+20
Palermo	staz.	ser., m.	+27	+15
Catania..	dim.	ser., m.	+29	+19
Cagliari.	dim.	misto, m.	+33	+17
Sassari..	staz.	misto	+26	+17
Tripoli..	aum.	misto, m.	+25	+16
Bengasi.	aum.	misto, m.	+28	+21
Rodi.....	staz.	ser., m.	+28	+24

Previsioni del tempo per il 14 luglio. Un'ampia saccatura da sud-est interessa l'Adriatico e la regione settentrionale e centrale d'Italia con pressioni relativamente più alte a nord delle Alpi. Le condizioni del tempo permarranno instabili. Cielo a copertura varia con poche pioggie.

COMUNICATI

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 9-12-37, ha condannato **Zigante Maria** di Giuseppe e di Zigante Maria nata ad Acquaviva dei Vena il 21-11-1914, abitante ivi al N. 60, all'ammenda di lire 100 per avere in Trieste il 27 agosto 1937 posto in vendita latte annacquato.

Per estratto conforme.
Trieste, 11 luglio 1938 - XVI.
Il Cancelliere: f.to RIVA

Con **Lit. 120.—**
vi liberate da ogni preoccupazione per gli
ESAMI DI RIPARAZIONE
iscrivendo i vostri figli alla
Scuola DIAZ 3, tel. 52-63
apertura dei nuovi corsi
DOMANI ore 9
in quattro anni:
247 allievi **243 Promossi!**
Ripetenti, corsi speciali, per ricuperare

Buda CRESIME
GIOIELLI-OROLOGI di alta precisione
Ribassi 30-50%
Carducci 51-Corso Garibaldi 35

AI PROPRIETARI E DITTE DI ASCENSORI
Si rammenta l'obbligo dell'applicazione del marchio di licenza del brevetto per la messa a terra sui trasformatori di sicurezza, prescritti con D. M. 16-2-1938 XVI. Il marchio è in vendita al prezzo di L. 15.— per gli impianti già in esercizio al 31 dicembre 1937 XVI e di L. 100.— per gli impianti installati nel 1938.
In Trieste - presso l'Uff. Tec. Reg. ENPI, Via Cassa Risparmio 11.
In Roma - presso l'Ing. Comm. Giuseppe Salivetto, via Convertite 5.

BUONI TESORO
RENDITE, REDIMIBILE
A. BOLAFFIO, VIA DANTE 6

SCUOLA ENEM...
VIA CARDUCCI 40
dirimpetto alla via Madon...
TELEFONO 88-00
La Scuola privata per i ...
e le signorine di famiglia

L'avete provat...
Se avete capelli grigi o ... provate anche voi la **ACQUA ANGELICA.** In ... giorni i vostri capelli ... scoloriti avranno nuova ... ritorneranno al loro primi... lore della gioventù. La **ANGELICA** non è una ... quindi non macchia ed è ... tamente innocua.
Deposito generale: **VAJ**, P... Franco L. 12. - Trovasi: TR... profumerie: Sacerdoti, Po... Fabra; Cillia, v. Roma; Vi... deschini, v. S. Sebastiano 1... **ZIA**, profum. Grapulin, p.z... - **UDINE**, Gabassi, via C...

PIEDI CAL...
BRUCIANT...

Sollievo in 3 Minut...
Un inserviente di Cinema ... «Temevo di dover rinun... mio posto a causa delle ins... bili sofferenze e trafitture ... turavano i miei poveri pi... cianti. Proprio allora lessi ... colo sui Saltrati Rodell. Ne ... stai un pacchetto, immersi i ... di in questo bagno latteo ... minuti ne risentii un solli... racoloso. I miei mali dei pi... ora completamente guariti». ... te un pacchetto di Saltrati Ro... stesso e mettete fine per sem... vostre torture. Persino i calli ... dice profonda possono essere ... completamente dopo questa ... gica. Presso tutti i farmacisti, ... garantiti o denaro rimborsato.
I Saltrati Rodell sono p... fabbricati interamente in ...

L'ortopedico NICOLA B...
TORINO, Via Reggio ...
Specialista per l'immobilizzaz...
L'ERNI...
senza operazio...
pubblica una nuova attestaz...
«Egregio sig. Becchi,
Dopo aver sofferto per ... l'uso di diversi cinti comun... col suo speciale apparecchio ... mente mi trovo bene, tanto ... dopo pochi mesi dall'app... smesso l'uso di questo suo ... apparecchio, la mia ernia ... più manifestata.
Perciò, egregio sig. Becchi, ... bo tutta la mia gratitudine.
Staraz Miche...
Via S. Entrata 186 ...
L'Ortopedico è visibile:
MONFALCONE: 15 luglio, ... Moncenisio.
TRIESTE: 16 luglio, alb. V...
ABBAZIA: 17 luglio, Pens. ...
FIUME: 18 luglio, alb. Qua...
POLA: 19 luglio, albergo Mi...
CORMONS: 20 lugl., alb. Leo...
GORIZIA: 21 luglio, alb. Cer...
Aut. Pref. Alessandria 1-2-30...

Annunzi Sanita...

Istituto dott. B. VIC...
Riflessosimpaticoter...
Via Marcantonio Colonn...
ROMA - Telefono 32-535
Asma; Rinite spasmodica; artritismo; Nevralgie; ...
A TRIESTE: Hotel de ... nei giorni 15 e 16 luglio.
A. P. N. 791 23-3-1937-XV

Prof. MARZI...
docente universitario
PELLE E VENE...
VIA ROSSINI 14 (ang. Vi...
Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30...
(Aut. Pref. 3219-1036...

Grand'Uff. dott. CA...
Gabinetto per la cura ...
Disfunzioni Sessu...
Nervose - Psichiche - ...
Visite: 8-12 e 16-18. Fest...
Piazza Esquilino, 12 ...
(per informazioni scri...
Aut. Pref. Roma N. 815/8-3...

Dr. de NICO...
MALATTIE CUTANEE E ...
DISFUNZIONI SESSU...
VIA S. CATERINA N. 6 - ...
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; ...
Trieste 8219/9215 = 9-4-33

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

uce per la valorizzazione e spiagge adriatiche

rvia la città verde lla riva del mare

CERVIA, 13

sita che il Duce ha fatto ggia e alla pineta di Cer na l'inizio della piena ma questa zona destinata ai osti del turismo estivo. I gi le danno ben diritto a superiorità. Nessun altro le caratteristiche di que raccoglie, ai margini del loso Adriatico, una spiag levissima sabbia, una citta tesa tra 18 chilometri di una pineta secolare vasta paese. Qui a Cervia il degli alberi si interrompe per dar posto all'onda e fruscia sulla sabbia, ful pagliuzze d'oro, e si rin all'ombra aulente dei pini che inarcano le loro cu specchio del mare. Rarissi te hanno come ha questa, suolo smeraldino di erbe nte basse invitanti ai riposi asseggiate. Di solito la pi za le sue fronde sulla di allina delle foglie aghifor che e sdrucciolevoli; qui erbe e cespugli formano tre di perenne primavera nco e tronco, contribuendo potenziare quella sensazione o marino che si ha percor cinque chilometri quadrati neta.

essamento Mussolini

ce ha percorso il viale Ar Mussolini che corre rettili cinque chilometri, nella pini. Le Sue parole di am ne e le direttive ch'Egli ha la protezione delle piante orizzazione della zona sono dell'intero paese. Il Capo to che il viale, unico per la ndiosità, per lo splendore beri antichi che lo circon per lo sfondo dei monti di rino e di Carpegna che si a sud, avesse una seconda ccesso e stabilì che fossero iniziati i lavori per una strada, di tre chilometri, rà il viale alla via Romea. o seguente alla visita del Podestà già disponeva per hettatura del tracciato e o già in corso i lavori ini

la pineta confina con il orgono e stanno sorgendo, di Colonie estive dei Fasci portanti Enti. Interpretan alte direttive del Duce le hanno a disposizione una assolutamente indipendente. spiaggia sono riservate, tratto, ai giovani che da talia vengono a rinvigorire corpo. Non sono possibili enze tra la vita tranquilla lonie e quella vivace della mondana. Attualmente so nzione la Colonia della Fe e di Mantova, quella dei Valcamonica, quella della tà scolastica, la Colonia Alfieri» di Milano e la Alighieri» delle Ferrovie ato. Sono inoltre in costru due giganteschi edifici per nie del Fascio di Varese e ontecatini.

ille chilometri di viale

rando Cervia ci si incontra di un cantiere. Nella pineta rgini dei viali ombreggiati 00 alberi, di cinquanta, ses settant'anni, sorgono oltre La gamma dei vivaci co le facciate, la varietà delle ture, la grazia dei giardini a festa per gli occhi. Ogni uove ville e casette si ag o alla schiera esistente. in quest'ultimo anno tren edifici hanno arricchito, ro vivacità, i viali e la pi Podestà, il Segretario del il presidente del Comitato ismo e i loro collaboratori o, senza sosta, alla valoriz della loro città. Il Duce, alto elogio, ha dato nuovo e più vasto slancio a ogni iniziativa. I suoi ordini guideranno l'attività di chi è chiamato alla responsabilità di portare questa spiaggia al suo massimo potenziamento.

Quest'anno il più grosso problema della spiaggia è stato risolto con la costruzione della terrazza a mare e del lungomare. Domenica prossima le due opere saranno solennemente inaugurate. Dove sorgeva la vecchia piattaforma di legno si alzano oggi delicati edifici che fiancheggiano la terrazza per il ballo. E' un'opera armoniosa, di linee eleganti, moderne e pienamente rispondenti alle necessità di una grande spiaggia. Sala da pranzo, bar, tabaccheria, luoghi di ritrovo, barbiere ecc., trovano posto nei due candidi edifici, sul frontone dei quali si alzano sei antenne fiorite di stendardi. Il Duce ha visitato anche questo edificio, allora in costruzione, e dall'alto delle sue terrazze superiori ha ammirato l'arco leggero della spiaggia aperta, come un dolce abbraccio, nella immensa distesa del mare. Parallelo alla spiaggia, corre il nuovo lungomare, viale amplissimo, panoramico, invitante al riposo e allo svago, con i suoi meravigliosi fondali di luce e di nubi, che si alzano dalla platea azzurra dell'Adriatico. Non molto discosto si apre il porto di Cervia, il pittoresco asilo delle barche da pesca ardenti dei colori delle vele agitate dal vento. Il Ministro dei Lavori Pubblici ha voluto che anche il porto fosse attrezzato come conveniva ai bisogni della cittadella e ha fatto eseguire notevoli opere di allargamento e di consolidamento, le quali attualmente sono sulla via di essere completate.

Il V premio letterario Cervia

Il luogo va, quindi, ogni giorno di più attrezzandosi per assumere il ruolo di spiaggia moderna ed elegante al quale la natura e il volere del Capo lo hanno destinato. Il Prefetto della Provincia dà alle iniziative tutto il suo entusiastico appoggio. Le alte gerarchie seguono le opere e i progressi di questa spiaggia con ogni cura. Il Ministro Alfieri sarà presente. il giorno 7 agosto, all'assegnazione del quinto premio letterario «Cervia» che è presieduto da Rino Alessi. Al premio stesso il Ministero della Stampa e Propaganda ha contribuito moralmente e materialmente. Il premio «Cervia» ha destato, in questa sua quinta edizione il vivissimo interessamento del mondo letterario e giornalistico. Centodieci opere, molte delle quali recanti nomi di primissimo piano, sono state presentate alla giuria. Il giorno dell'assegnazione l'Accademico Bontempelli terrà, nella grande sala della Terrazza a mare, un discorso sul «Teatro dei 20.000». Nello stesso giorno verrà scoperta, sulla facciata del Municipio, la lapide che, in una commossa dedica di Antonio Baldini, ricorda la lunga dimora a Cervia di Grazia Deledda e l'ispirazione di questa forte terra alla grande scrittrice.

Del ciclo delle manifestazioni artistiche, organizzate in occasione del quinto premio «Cervia», fanno anche parte la Mostra d'arte romagnola e la Mostra retrospettiva dell'800 ravennate che, domenica, si inaugurano in quindici aule dell'edificio scolastico. Le due Mostre raccolgono opere di artisti di bella fama e quella dell'Ottocento vanta nomi come quello del Moradei, del Miserocchi, del Guaccimani, del Savini, del Torchi. Avvenimento artistico, questo, che da solo basterebbe a giustificare l'interessamento del pubblico e di indubbio successo. Ma a Cervia fiorita e lussureggiante, fresca e profumata, l'interessamento e il successo sono assicurati. E' il suo destino.

CARLO TIGOLI

E' morta a Genova la madre di S. E. Lantini

Le condoglianze del Duce

GENOVA, 13

Stamane è spirata la signora Rosa Lantini De Medici, madre di S. E. il Ministro delle Corporazioni.

Profondo cordoglio ha destato nella cittadinanza la notizia della morte della madre del Ministro delle Corporazioni. Alla famiglia sono giunti numerosissimi telegrammi di condoglianza da parte delle alte cariche dello Stato e da personalità.

Il Capo del Governo ha così telegrafato:

«Vi sono nell'ora del vostro cordoglio particolarmente vicino. - Mussolini».

I funerali avranno luogo domani alle ore 16.30.

All'illustre collaboratore del Duce esprimiamo i sensi delle nostre più profonde condoglianze per il grave lutto che lo colpisce in uno degli affetti più sacri.

Le navi scuola italiane attese in Irlanda

LONDRA, 13

Sono attese a Queenstown (Stato libero d'Irlanda), le due navi scuola italiane «Amerigo Vespucci» e «Cristoforo Colombo». Gli equipaggi saranno invitati a recarsi a Dublino, ove saranno oggetto di grandi festeggiamenti.

Il ruolo del personale di S. M. della Società Fiumana di Navigazione

ROMA, 13

In applicazione dell'art. 7 del decreto del Capo del Governo 18 settembre 1937-XV, è stato pubblicato il ruolo iniziale del personale di stato maggiore navigante della Società Fiumana di Navigazione.

Gli eventuali ricorsi aventi oggetto la posizione assegnata agli ufficiali nelle iscrizioni in detti ruoli devono essere inoltrati dagli interessati al Ministero delle Comunicazioni (Direzione generale della Marina mercantile), entro 90 giorni dalla data del 1.o luglio 1938 XVI.

La Principessa Mafalda festeggiata a Sassari e ad Alghero

SASSARI, 13

Con una festosa e spontanea manifestazione popolare è stata accolta a Sassari la Principessa Mafalda d'Assia, che per qualche tempo soggiornerà ad Alghero.

Alle 22 la Principessa Mafalda d'Assia è giunta ad Alghero ed ha ricevuto l'ossequio delle autorità e il primo vibrante saluto del popolo, che si era ammassato in piazza d'Italia, inneggiando a Casa Savoia.

Le udienze del Capo del Governo

Il volume «Mussolini e gli arditi» presentatogli da Gino Svanoni

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto il sansepolcrista Gino Svanoni di Milano, ardito di guerra e volontario in A. O., il quale Gli ha fatto gradito omaggio del suo volume «Mussolini e gli arditi», documentario della fede mussoliniana degli arditi d'Italia.

Il "raid,, del milionario volante

Howard Hughes atterra a Fairbanks

rimettendo piede sul continente americano

L'arrivo alle 1.20 di questa notte

BERKELEY (California), 14

Howard Hughes ha atterrato a Fairbanks, nell'Alaska, alle ore 20.20 (ora di New York, corrispondente alle ore 1.20 italiane). Alle 17.35 (22.35 italiane) l'apparecchio era stato segnalato novanta miglia a nord-est di Nome (Alaska). (United Press).

Le ultime tappe

NEW YORK, 13

L'aviatore milionario Hughes ha decollato dal campo di Yakutsk alle 13 (ora italiana), direttamente per Fairbanks nell'Alaska.

A bordo tutto bene

L'Ufficio stampa di Hughes informa che il milionario volante ha stabilito contatti marconigrafici con le stazioni della costa occidentale americana, oggi alle 14 italiane, comunicando che «a bordo tutto procede in modo perfetto». Vi è perciò da ritenere che il contatto marconigrafico sarà mantenuto fino all'arrivo di Hughes nella California.

Hughes ha ulteriormente confermato per radio che egli si dirige su Fairbanks, nell'Alaska, compiendo così una tappa di 2500 miglia. E' partito infatti da Yakutsk, in Siberia, alle 13 italiane e, mantenendo una velocità di circa 250 miglia orarie, dovrebbe giungere a Fairbanks verso la mezzanotte italiana.

L'itinerario scelto da Hughes per la tappa odierna non è quello diretto tra Yakutsk e Fairbanks ma costeggia la baia di Anadirsk, all'estremo lembo nord-orientale della Siberia, attraversa l'Oceano nel suo punto più stretto e, quindi, segue la costa meridionale dell'Alaska fino alla baia della Providenza. Di là devia per Nome e di qui per la via più breve a Fayrbanks.

Le segnalazioni meteorologiche indicano tempo favorevole fino alla baia di Anadirsk: di là, fin dopo Nome, Hughes invece incontrerà condizioni atmosferiche assai sfavorevoli.

Attraverso densi banchi di nubi

Howard Hughes ha marconigrafato al suo Ufficio stampa della metropoli che alle 20.35 italiane si trovava esattamente a 900 miglia ad occidente di Fairbanks, che il volo continuava regolarissimo e che contava di giungere a Fairbanks alle 15.30, tempo locale, corrispondente alle 2.30 italiane di giovedì, anzichè due ore prima, avendo dovuto diminuire la velocità a causa di densi banchi di nubi e di nebbia incontrati durante la rotta.

Le stazioni meteorologiche americane poi sono state informate che condizioni atmosferiche pressochè identiche esistevano sul mare di Behring, le quali limitano assai la visibilità.

In un successivo marconigramma a New York, Hughes ha comunicato che è costretto a regolare il volo esclusivamente sul sole, quando può servirsene, per fare il punto, e col radiogoniometro, perchè la terra non gli offre alcuna possibilità di orientamento.

Grandi preparativi sono stati compiuti nella giornata a Fairbanks per accogliere Hughes e i suoi compagni di volo. Da stamane la radio dell'aeroporto è in costante comunicazione con Hughes e segue il progredire del volo attraverso le desolanti pianure siberiane. E' confermato che l'arrivo avverrà tra le 15 e le 16 locali.

Entusiastica attesa

Tra coloro che saluteranno il valoroso equipaggio all'arrivo sarà la vedova di Wiley Post, che anni or sono compì il periplo mondiale a tempo di primato quasi sulla stessa rotta percorsa oggi da Huges. Nell'attesa la signora Post è oggetto delle maggiori attenzioni dei presenti, ai quali è riservato l'onore di dare il primo saluto della Patria al valoroso equipaggio. La signora non è affatto rammaricata che Huges batta il primato stabilito dal marito nel 1933: «Sono anzi lieta — essa ha soggiunto — di essere tra i primi a congratularmi con Huges e i suoi compagni d'impresa».

All'aeroporto nella mattinata sono stati completati i preparativi per rifornire rapidamente l'apparecchio con 1700 galloni di essenza e 200 di lubrificante. E' stata anche preparata una pista di decollaggio di oltre duecento metri. Dalle sei di stamane ventun stazioni radio del Corpo americano segnalatori militari, dislocate nel territorio dell'Alaska, sono costantemente sintonizzate sulla lunghezza d'onda dell'apparecchio di Huges e gli forniscono le informazioni utili al regolare progredire del volo. L'entusiasmo sul campo è indescrivibile. (United Press).

La Regina d'Egitto in Europa a scopo di cura

ROMA, 13

L'*Agenzia del Mare* ha notizia da Alessandria d'Egitto che giovedì prossimo la Regina Nazli, accompagnata dalle Principesse Reali, s'imbarcherà a bordo del piroscafo «El Nil» della Società marittima «Misr», alla volta dell'Europa, in viaggio di cura.

La Sovrana farà ritorno in Egitto a bordo di un piroscafo della Società marittima faraonica, in modo che le due Società egiziane di navigazione abbiano egualmente l'onore di aver trasportato tanti augusti ospiti.

Sullo stesso piroscafo s'imbarcherà il Capo del Governo egiziano diretto a Londra.

L'arresto preventivo del magg. Szalasi confermato dalla Cassazione

BUDAPEST, 13

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso presentato dall'ex maggiore Szalasi contro il suo arresto preventivo. La stessa Corte di Cassazione si pronuncerà in settembre sull'appello avanzato contro la sentenza con la quale il Tribunale ha recentemente condannato Szalasi a tre anni di reclusorio.

Disgrazia aviatoria a Foligno

ROMA, 13

Il giorno 8 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Foligno, pilotato dal tenente Comelli Francesco, durante la manovra di atterraggio, urtava contro una linea elettrica ad alta tensione, incendiandosi. Il pilota è deceduto.

Violente scosse di terremoto in tutta la Romania

BUCAREST, 13

Questa sera alle 22.15'43" si è registrata in tutta la Romania una serie violenta di scosse di terremoto sussultorio, di cui si ignora l'epicentro.

A Bucarest la fase massima è stata registrata alle 22.16'2" ed ha provocato un certo panico nella cittadinanza, la quale ha abbandonato le case e i locali per riversarsi nelle strade.

Da informazioni assunte sembra che il movimento tellurico s'a stato particolarmente violento nella regione di Jassi, dove si è manifestato accompagnato da forti boati. La fase finale è stata registrata alle 22.27.

Fino al momento in cui telefoniamo non ci è stato ancora possibile conoscere altri dettagli e se ci siano vittime.

Impressionante deficit della bilancia commerciale inglese

LONDRA, 13

La bilancia commerciale inglese continua a mostrare un deficit impressionante. Le statistiche pubblicate oggi indicano che le esportazioni sono diminuite di circa due milioni di sterline in confronto con quelle del mese di maggio. Mentre le importazioni di giugno ammontavano a circa 76 milioni e mezzo di sterline, le esportazioni non raggiungevano i 37 milioni.

Atmosfera pesante in Cecoslovacchia

Le difficoltà di Hodza

di fronte all'intransigenza dei partiti cechi

PRAGA, 13

I colloqui e le trattative continuano e la soluzione del grave problema delle nazionalità sembra sempre più allontanarsi. Al quasi ottimismo di una settimana fa è subentrato un senso di disagio e di preoccupazione.

Tutte le minoranze scontente

I rappresentanti delle varie nazionalità e dei partiti della maggioranza parlamentare continuano a incontrarsi quotidianamente in una complicata rete di Comitati ministeriali, di Commissioni e di Sottocommissioni.

I tedeschi dei Sudeti con ragione manifestano la più grande sfiducia, poichè appare sempre più chiara la mancanza di volontà di collaborazione nella coalizione del Governo, mentre sembrano diventare insormontabili le difficoltà che incontra il Primo Ministro Hodza a persuadere i vari partiti che la compongono.

Ai rappresentanti dei tedeschi dei Sudeti sono state comunicate le parti del progetto dello statuto per le nazionalità ora allo studio, come sono state presentate le parti che li riguardano ai rappresentanti delle altre nazionalità; ma tutti hanno rilevato subito l'inconsistenza delle proposte governative per giungere a una soluzione soddisfacente che salvaguardi i diritti dei vari gruppi allogeni.

Gli slovacchi e i ruteni sono insoddisfatti al pari dei tedeschi dei Sudeti. Gli slovacchi insistono più che mai nel voler applicato il patto di Pittsburg, firmato nel 1918 da Massaryk, patto che garantiva l'assoluta parità di diritti tra cechi e slovacchi e che fu poi sconfessato dai cechi.

Da ciò si vede come l'agitazione non sia solo fra i tedeschi dei Sudeti, ma si estenda a tutte le altre nazionalità in misura più o meno vistosa e quanto sia ingiusto voler affermare, come fa la stampa ceca, che sono i soli tedeschi a volere concessioni.

Diverso atteggiamento di Londra e Parigi

Il Ministro Hodza, a quello che pare, avrebbe deciso di riaprire il Parlamento verso la fine del mese di luglio e presentare il progetto di statuto anche se non accettato in precedenza dai tedeschi, dagli slovacchi e dai ruteni. Egli spera di raccogliere una maggioranza sufficiente per farlo approvare e mettere così i tedeschi dei Sudeti e le altre minoranze davanti al fatto compiuto. Tentativo doppiamente pericoloso, perchè aumenterà l'agitazione nel Paese e perchè solleverà alla Camera discussioni che possono diventare gravissime.

La Francia, intanto, continua la sua pressione sul Governo di Praga, per rinforzare ancor più i legami fra Parigi, Praga e Mosca. Londra, invece, dà l'impressione, vista da Praga, di fare opera mediatrice e di non condividere affatto la politica oltranzista di Parigi in Cecoslovacchia.

La stampa ceca pubblica a getto notizie allarmanti e tendenziose, rendendo l'atmosfera ancor più pesante. Il signor Hodza è costretto spesso a intervenire per evitare proteste diplomatiche, che aggraverebbero le esistenti complicazioni con l'estero.

Oggi il Presidente del Consiglio ha iniziato conversazioni con i rappresentanti dell'opposizione, conversazioni che continueranno domani e dopodomani. Ha ricevuto successivamente i rappresentanti della lega nazionale della minoranza ebraica, di una piccola frazione politica della Russia subcarpatica e di una frazione dell'opposizione nazionale ceca.

Inoltre Hodza ha ricevuto anche i rappresentanti dei socialdemocratici della Russia subcarpatica.

La Granbretagna non avrebbe rinunciato alla sua mediazione

PARIGI, 13

Le parole pronunciate dal Presidente del Consiglio Daladier all'indirizzo della Cecoslovacchia hanno suscitato un nuovo e vivo interesse in questi circoli diplomatici.

Negli ambienti inglesi di Parigi ancora una volta torna a diffondersi la voce di una possibile mediazione della Granbretagna nella questione dei Sudeti. Si osserva in proposito che il Governo di Londra non ha mai cessato in questi ultimi tempi di usare la sua influenza, tanto presso gli uomini di Governo di Praga che i rappresentanti dei Sudeti a favore di una rapida soluzione del problema minoritario. Negli stessi ambienti inglesi si fa notare che la questione dell'Europa centrale ha indirettamente ripercussioni sui rapporti anglo-tedeschi e che, pertanto, una soluzione pacifica del problema creerebbe un'atmosfera favorevole a una chiarificazione fra il terzo Reich e il Governo britannico.

I tedeschi di fronte a una nuova truffa di Praga

MONACO DI BAVIERA, 13

La notizia che lo Statuto per le minoranze non sarà sottoposto il 20 corr. al Parlamento ceco, come preannunciato, produce vivo malumore in questi giornali. Il *Völkischer Beobachter* rileva che i tedeschi si trovano di fronte a una nuova truffa di Praga e sottolinea che Praga cerca di far credere al mondo essere in corso trattative con i sudetici mentre, in sostanza, nessun contatto è stato ancora preso fra le due parti. «Praga, senza sentire la responsabilità che porta nei confronti della pace europea — conclude il giornale — continua la sua brutale politica di oppressione».

Vivo interesse inglese alla conciliazione

LONDRA, 13

Molta attenzione dà quest'oggi la stampa londinese alla questione dei Sudeti. Di essa, delle speranze che essa possa risolversi pacificamente e che con una soluzione pacifica in Europa centrale si possa giungere pian piano a un nuovo riavvicinamento anglo-tedesco, si occupano molti giornali.

Al discorso pronunciato ieri da Daladier a Parigi si vuole dare qui una grande importanza, senza dubbio esagerata, cercando di prospettarlo come un ramoscello d'ulivo che Parigi porge a Berlino. E' inutile insistere su questo significato che Londra vuole dare alle parole di Daladier, ma è chiaro che questo discorso, dove forse entra anche un pochino lo zampino britannico, offre alla stampa inglese la opportunità di discutere nuovamente la questione dei Sudeti sotto un punto di vista più realistico e più interessante di quello del passato.

Il *Times*, in una lunga nota del suo redattore diplomatico, dice che l'Inghilterra spera che si possa giungere a un accordo fra tedeschi e cecoslovacchi anche se ciò facendo i tedeschi dovessero accontentarsi del 75 per cento anzichè del 100 per cento, tanto più che l'altro 25 per cento potrebbe ottenerlo più tardi con un nuovo compromesso. Se un accordo si potrà ottenere in Cecoslovacchia, esso aprirà la via a una sistemazione assai più vasta, ossia si potrebbero riprendere le discussioni anglo-tedesche che sono state interrotte. Per di più si accrescerebbero le possibilità d'intesa per una pacificazione economica nell'Europa centrale e in quella orientale. Si potrebbe, insomma, riprendere a trattare, con lo stesso spirito d'intesa con il quale si è trattato recentemente fra la Germania e l'Inghilterra di questioni finanziarie, tutte le questioni che riguardano il problema danubiano.

E qui, entrando più profondamente in materia, il redattore diplomatico del grande organo della City dice che i Paesi danubiani stanno mostrandosi ansiosi di sviluppare il loro commercio con l'Inghilterra, ma che, d'altra parte, il Governo inglese è ben lontano dal voler bloccare i legittimi e naturali mercati della Germania in quei Paesi che le sono vicini; e tanto meno esso vorrebbe accerchiare la Germania, sia economicamente che politicamente. Perciò la via potrebbe essere aperta a un'intesa e sarebbe questa appunto la soluzione auspicata dal Governo inglese.

Anche gli altri giornali, come il *Daily Telegraph* e il *Daily Mail*, per esempio, riportano lunghi dispacci da Praga, nei quali esprimono la speranza che un'intesa amichevole sulla questione dei Sudeti possa avversarsi.

S. E. Beck a Riga

I primi colloqui e il significato della visita

RIGA, 13

Il Ministro degli Esteri di Polonia Beck è giunto oggi nel pomeriggio per via aerea a Riga in visita ufficiale al Governo lettone. La visita durerà due giorni.

Il Ministro Beck è stato ricevuto nel pomeriggio dal Vicecapo del Governo generale Balondis, poscia ha avuto un lungo colloquio con il Ministro degli Esteri lettone dott. Munters e, infine, si è recato al cimitero militare a deporre una corona all'ara dei Caduti in guerra.

Alle ore 20 il Ministro Munters ha offerto in onore dell'ospite un pranzo, cui ha fatto seguito un ricevimento.

La stampa lettone saluta calorosamente l'arrivo di Beck, del quale pubblica fotografie e lunghe biografie. L'ufficiosa *Briva Zeme* scrive che i colloqui Beck-Munters si svolgeranno in un'atmosfera di reciproca stima e fiducia, perchè tra i due Stati regnano ottime relazioni di cordiale amicizia. E l'amicizia non è occasionale, ma basata su una comunanza di sentimenti d'indipendenza nazionale e sugli aiuti apportati dalla Polonia alla Lettonia nella guerra d'indipendenza. Il giornale respinge recisamente le voci del preteso blocco patrocinato dalla Polonia, dichiarando esplicitamente che l'idea di un tale blocco dal Baltico al Mar Nero sarebbe in netto contrasto con la politica estera lettone-polacca. Il giornale conclude dicendo che l'ospite si persuaderà durante il suo soggiorno, di quella che è la politica pacifica e indipendente della Lettonia e della schietta amicizia che si ha per la Polonia. Questi concetti sono svolti più o meno da tutti i giornali di Riga. La stampa estone dà anch'essa molto rilievo alla visita di Beck, che dice avere lo scopo di sviluppare una collaborazione sempre più amichevole tra Stati a interessi comuni.

Caloroso commento polacco

VARSAVIA, 13

Commentando la visita del Ministro degli Esteri Beck a Riga la ufficiosa *Gazeta Polska* rileva che in venti anni di buon vicinato tra la Polonia e la Lettonia non è mai sorto il più piccolo malinteso. La collaborazione tra Varsavia e Riga, continua il giornale, è facilitata dalla concordanza delle direttive e dei metodi della politica estera dei due Paesi. La Polonia desidera stringere la collaborazione tra gli Stati baltici, ma è assolutamente falso e tendenzioso affermare che la Polonia voglia costituire un blocco degli Stati baltici con intenzioni egemoniche.

Il Dopolavoro fascista esaltato in Estonia

TALLINN, 13

Sotto il titolo: «Che cosa è il Dopolavoro?» il *Postimee* pubblica una lunga corrispondenza da Roma esaltando le finalità e le realizzazioni di quest'istituzione del Regime, l'opera che essa svolge in profondità tra il popolo e l'entusiasmo con cui questo vi aderisce. La corrispondenza, che esamina le varie attività dopolavoristiche, pone anche in rilievo le accoglienze vibranti che appunto i dopolavoristi hanno fatto al Duce in occasione della rappresentazione dell'«Aida» a Roma e l'influenza benefica che il Dopolavoro ha nella vita della Nazione.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie medio Carso a Sesana

Domani, alle 10, presso il Fascio di Sesana, il Segretario federale terrà rapporto alle gerarchie del medio Carso, presenti la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore dell'O.N.D., il capo ufficio stampa federale ed il segretario del Comitato provinciale Ente radio rurale. Presenzieranno al rapporto i segretari politici dei Fasci di Combattimento di Sesana, Senosecchia, Tomadio, Alber di Tomadio, S. Giacomo in Colle, Duttogliano, Cavè Auremiane, Divaccia, Corgnale, Monrupino, Villa Opicina, Trebiciano, Gropada-Padriciano, Basovizza, Prosecco-Contovello, S. Croce di Trieste, Sgonico, Aurisina, Cattinara, ed inoltre le seguenti gerarchie e dirigenti delle anzidette località: ispettrici di zona dei Fasci Femminili, segretarie dei Fasci Femminili, fiduciarie delle massaie rurali e delle sezioni operaie e lavoranti a domicilio, delegati di zona degli Uffici di collocamento. Presenzieranno inoltre al rapporto i Podestà dei Comuni interessati.

Alle ore 15, presenti i vicecomandanti federali, il capo di Stato Maggiore federale e l'ispettrice federale della «Gil», il Comandante federale terrà rapporto ai comandanti della «Gil» di Fascio, alle ispettrici ed ai comandanti dei Giovani Fascisti e degli Avanguardisti e Balilla. Presenzieranno al rapporto dei dirigenti della «Gil» l'ispettore ed il direttore didattico di Sesana.

Rapporto gerarchie G. R. F. «Quis contra nos?»

Sabato 16 corrente, alle ore 20, nella sede del Gruppo, il Segretario federale terrà rapporto a tutte le gerarchie delle organizzazioni del Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?».

Vi presenzieranno i componenti il Direttorio federale, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore dell'O. N. D. e il comandante della scorta d'onore al Labaro federale.

Circa le modalità del rapporto, valgono le disposizioni già impartite al fiduciario rionale.

Pro attività assistenziali del Partito

Il Segretario federale ha ricevuto il camerata ing. Fabbri, vicepresidente dell'O.M.M.S.A., il quale gli ha rimesso l'importo di lire 2000, quale oblazione deliberata dalla Società stessa in occasione della visita del gerarca alle officine di via del Lloyd n. 28.

Il Federale ha ringraziato destinando l'importo a favore della costruenda Colonia marina di Grado per i figli del popolo.

Pro Colonie climatiche del Partito

Al Segretario federale è pervenuta da parte delle famiglie Murani-Cividin l'offerta della somma di lire 100 a favore delle Colonie climatiche del Partito, per onorare la memoria di un loro congiunto. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Soci della G.I.L.

Si sono iscritti quali soci perpetui della «Gil» la S. A. Intercontinentale per il commercio in vini, versando l'importo di lire 1000, ed il dott. Nicolò Gador e il comm. Giannino Angelini, versando ciascuno l'importo di lire 500.

Il Comandante federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Primo settore. *Oggi 14 corrente, alle 19, istruzioni teorico-pratiche agli goniometristi, puntatori, aiutanti puntatori e graduatori delle batterie del primo settore.*

Poligono di Barcola. *Domenica 17 corrente alle 7 esercitazioni addestrative al poligono di Barcola, dei reparti artiglieri del primo settore (batterie 147, 148 b, 149, 150) e reparto di formazione dei p. v. delle batterie del primo e secondo settore (batterie 143 b, 144 b, 145 b, e 146 b).*

Centurie fucilieri. *I.a, II.a, III.a Centuria fucilieri. I militi dipendenti sono comandati di presentarsi in caserma di via Ferriera domenica 17 corrente alle ore 8, per istruzione. Uniforme ordinaria.*

G. U. F.

Sezione magistrale. *Oggi avrà luogo la prima riunione di questa sezione. Gli insegnanti residenti in Trieste sono invitati a parteciparvi. La riunione si terrà nella sede di via Rossini 4, alle ore 21. Verranno discussi i problemi inerenti la categoria.*

O. N. D.

I direttori tecnici provinciali *sono convocati in sede questa sera 19.30 per la seduta della commissione sportiva provinciale.*

I direttori tecnici *per la pallacanestro, di tutti i Dopolavoro sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale, questa sera alle ore 20.*

Il movimento demografico nella Provincia di Trieste

	Capoluogo	Resto provincia	Totale
Aprile			
Nati	320	197	517
Morti	352	110	462
Differenza popolazione .	— 32	+ 87	+ 55
Maggio			
Nati	342	197	539
Morti	303	107	410
Differenza popolazione .	+ 39	+ 90	+ 129
Giugno			
Nati	310	164	474
Morti	271	77	348
Differenza popolazione .	+ 39	+ 87	+ 126

I carabinieri vincitori nelle gare sportive

La cerimonia della premiazione nella caserma di via Besenghi

Ieri mattina nella caserma dei carabinieri di via Pasquale Besenghi, presenti i vari comandanti di gruppo, il comandante la Legione colonnello comm. Giovanni Scopelliti, ha premiato i carabinieri di Trieste, Gorizia, Pola e Fiume, riusciti vittoriosi nelle gare sportive legionali dell'anno scorso.

Le pattuglie dei bravi soldati dell'Arma benemerita erano adunate nella sala di scherma della caserma, ove il comandante la Legione ha loro rivolto un breve e caloroso discorso, elogiando la valentia dimostrata e lo spirito agonistico che ha saputo aver ragione su concorrenti migliori e meglio preparati. Ha espresso la sua più viva soddisfazione per i risultati ottenuti, anche perchè finora non s'era partecipato a tali competizioni; senonchè i carabinieri, che si sono segnalati sempre e ovunque, hanno dimostrato anche in quest'occasione la loro serietà di intenti e la loro tenace volontà. Ha continuato dicendo che i risultati ottenuti devono essere di sprone per il futuro, giacchè le gare sportive, più che per ogni altro corpo, per i carabinieri rappresentano uno scopo eminentemente pratico per le esigenze di servizio.

Dopo aver rivolto la sua lode a tutti i vincitori, il colonnello Scopelliti è passato a distribuire i premi: una coppa annuale per la gara ciclistica, vinta dal gruppo di Trieste; una coppa per la gara di marcia, vinta dal gruppo di Pola e numerose medaglie d'argento e di bronzo ai primi arrivati.

Prossimamente la Legione sarà rappresentata alle gare nazionali che avranno luogo a Roma, e il comandante si è detto sicuro di una buona affermazione della nostra rappresentativa.

La manifestazione ha avuto termine in un'atmosfera di schietto cameratismo e di soddisfazione per l'elogio ricevuto.

Il Federale tra i bambini partenti per le Colonie del P. I.

Ieri, alle 12.5, sono partiti dalla Stazione centrale 80 bambini diretti alla Colonia montana «A. Barbieri» di Monfestino di Modena dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego.

E' questo il terzo scaglione di bambini figli di iscritti all'Associazione del Pubblico Impiego, che raggiungono le Colonie estive essendone al primo del mese partito uno scaglione per Plancios ed un altro per Grado. Complessivamente nelle tre Colonie sono ospitati 203 bambini di Trieste. A salutare i piccoli coloniali partenti era convenuta alla Stazione una folla di genitori e parenti dei bambini.

Prima della partenza del treno è arrivato il Segretario federale il quale, accompagnato dal fiduciario provinciale dell'Associazione del Pubblico Impiego, è salito sulla carrozza speciale nella quale i bambini erano sistemati ed ha visitato ogni singolo scompartimento, accolto dagli «eia» dei piccoli nei cui occhi si leggeva la gioia per il viaggio in treno e la gioia e l'attesa per il soggiorno in Colonia.

Sceso dal treno, il Federale si è intrattenuto con i genitori dei bambini che a loro volta tenevano per la mano i fratellini più piccoli dalle faccine dei quali si rilevava il dispiacere del distacco dai partenti e di non potere anch'essi salire in treno. Il treno si è mosso fra i canti ed i saluti dei bambini, ai finestrini, e dei parenti e fra alte acclamazioni al Duce.

I Sabati del Dopolavoro al Castello

Oggi verranno distribuiti ai presidenti che ne hanno fatto richiesta al Dopolavoro provinciale, i biglietti messi a disposizione dal Podestà per l'accesso gratuito al Castello di S. Giusto, durante il pomeriggio di sabato 16 corr. dalle ore 16 alle 19.

Stasera cinematografo al Ponziana

Questa sera, alle 20.30, sul campo sportivo del Dopolavoro Ponziana l'auto cinema sonoro del Dopolavoro provinciale darà uno spettacolo cinematografico rappresentando oltre a un interessante documentario «Luce» la pellicola «Tre uomini in frac» con Tito Schipa e i fratelli De Filippo. Durante gli intervalli verranno riprodotti dischi di musica varia, fra cui le più recenti canzoni di autore italiano.

Un'ora prima dello spettacolo i biglietti al prezzo di lire 0.50 per dopolavoristi e lire 1 per non iscritti al Dopolavoro, verranno venduti agli ingressi del campo sportivo.

Nel Rotary Club

Il Consiglio direttivo del Rotary Club di Trieste per l'anno 1938-1939 è stato così composto: presidente: gr. uff. Giulio De Negri, Gen. di Divisione; vicepresidenti: gr. uff. cap. Antonio Cosulich, prof. dott. comm. Giulio Grandi; tesoriere: dott. cav. uff. Leonardo Barbanzolo; segretario: Vittorio Russi; consiglieri: rag. cav. uff. Ugo Abbondanno, conte dott. Tullio Dalla Zonca, col. cav. Filiberto Dalmazzo, prof. dott. gr. uff. Almerico D'Este, avv. comm. Corrado Jona; delegati al Consiglio nazionale: Generale gr. uff. Giulio De Negri, prof. dott. comm. Giulio Grandi. Le riunioni si terranno d'ora innanzi il giovedì alle 13-15 all'albergo Savoia, cominciando oggi, 14 corrente.

Studenti ungheresi a Trieste

Una corona al monumento ai Caduti

Una comitiva di studenti ungheresi, che da due giorni è in Italia per un viaggio d'istruzione e che presentemente alloggia ad Opicina, ha reso omaggio, ieri, verso le 12 al monumento ai Caduti a San Giusto.

La comitiva, appartenente alla «665 Turan Cssekessarpad» e che è comandata dal prof. Marcael Görgy, ha deposto una corona d'alloro ai piedi del monumento e, dopo due giri a passo marziale attorno allo stesso, ha intonato in lingua italiana l'inno «Giovinezza» levando quindi un triplice saluto al Re Imperatore e al Duce.

Accompagnati quindi dal rappresentante della «Gil» cent. Carlo Martini e dal direttore didattico Mariano Ferretti, che in questi giorni sono loro di guida nella nostra città, gli studenti hanno visitato la Cattedrale di S. Giusto e il Castello, interessandosi vivamente delle mostre e degli impianti, guidati ed istruiti nel loro giro dal conte Nicolò de Rota, ispettore alle Belle Arti.

La visita, che è durata quasi due ore, ha soddisfatto vivamente i giovani studenti, i quali, anche a mezzo del loro comandante, si sono espressi in termini di entusiastico consenso per le accoglienze avute sin dal loro arrivo, per tutte le gentilezze di cui sono stati fatti segno e per le premurose istruzioni ricevute nella loro visita alla nostra città. Tutti compresi e permeati da quel clima di fraternità che lega i due popoli, gli ungheresi in ogni circostanza non hanno mancato di dichiararsi lusingati di tale amicizia e con il loro schietto spirito cameratesco hanno offerto un'altra prova di solidarietà per gli amici della loro Patria.

Prima di lasciare San Giusto, la comitiva ha voluto ancora levare il saluto deferente al Re Imperatore e al Duce e parecchi studenti hanno abbracciato le loro preziose guide in segno di visibile soddisfazione e di gratitudine.

Al Castello

Questa sera, dalle 20.30, nel Cortile delle Milizie, rappresentazioni cinematografiche: giornale «Luce» e il film «Il sigillo segreto», con Barbara Stanwik e Robert Taylor. Dalle 21.30 concerto orchestrale sul Bastione rotondo. Dalle 21.30 danze sul Bastione fiorito (in caso di pioggia, nell'annesso salone). L'orario per la visita alla Mostra e ai diorami di caccia è dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21.

Continuano alla Biglietteria centrale (portico dei Mercanti, corso V. E. III, 1) le prenotazioni (e la vendita) dei posti per le serate liriche in Castello, che avranno inizio la sera del 18 luglio con l'opera-ballo «Mefistofele» di Arrigo Boito.

Il ballo all'Adriaco. Sabato sera avrà luogo sulle terrazze della palazzina sociale il ballo del mare, per il quale vivissima è l'attesa.

Scipio Slataper

Il 14 luglio 1888 nasceva a Trieste Scipio Slataper. Cinquant'anni... se il poeta del Carso fosse vivo avrebbe soli cinquant'anni, sarebbe un uomo ancor giovane, nel pieno vigore della vita. Eppure, guardando a ritroso con occhio storico, quanto matura, quanto completa appare quella sua vita a soli ventisette anni.

Osservata in quell'accolta di giovani e ardite intelligenze che fu il cenacolo della Voce fiorentina — dove spiccano pure personalità quali Giovanni Papini e Renato Serra, Prezzolini e Stuparich — la sua figura si staglia con contorni netti, maschi, precisi, come di statua bronzea contro sole. Dalle «sassate» di San Vito all'aspro tormento dei primi amori, dalle battaglie letterarie al concepire e al sorgere del «Mio Carso», dalla robusta polemica politica all'eroica morte sul Podgora, la sua vita è un canto completo. Come quella di una fonte alpina che scrosci giù dal monte, scorra con fremiti e sussulti sul greto ghiaioso, si rinserri rapida tra gli argini verdi e sfoci solenne nel mare infinito...

In Slataper non c'è solo l'amore dell'arte. C'è l'ansia di una vita nuova: la sete del sapere e la gioia di scalare i monti, il godimento di tuffarsi nelle onde e la ricerca tormentosa di una sincerità assoluta verso sè stesso e verso il mondo esteriore. V'è in lui come il presagio dell'italiano nuovo.

Quando tanta parte ancora della gioventù italiana — di quella gioventù che misurava la propria giovinezza soltanto da una registrazione all'ufficio dell'anagrafe — sonnecchiava nei muscoli e nello spirito, questo figlio di Trieste, giovane veramente nel sangue e nell'anima, con uno sforzo dello spirito e dell'intelletto si alzava sulla sua generazione e con audace parola stimolava i sani istinti di vita della razza, e la parola accompagnava con l'esempio, sino alla prova suprema, sino alla prova che lo inchiodava con un'anonima pallottola austriaca sulla creta rossa del Podgora, di fronte a quel Carso che fu il poema della sua vibrante umanità.

La vita terrena di Scipio Slataper — nato il 14 luglio 1888 a Trieste — si chiude il 3 dicembre 1915 sul Podgora. Ma il suo spirito rivive nelle nuove generazioni, l'anima sua aleggia sul Carso e su Trieste, terre da lui tanto amate e cantate, e per la cui redenzione fece olocausto della giovane vita.

***

Stasera le stazioni dell'E. I. A. R. del primo gruppo, alle ore 21.40, trasmetteranno una commemorazione di Scipio Slataper. Parlerà Giuseppe Prezzolini, che ricorderà la vita, il pensiero e le battaglie dell'Eroe.

In memoria di un legionario caduto in Spagna

Le famiglie dei Caduti in guerra sono invitate alla S. Messa che verrà celebrata in suffragio del legionario Umberto Puntin, caduto in Spagna, sabato 16 corrente alle ore 8, nella chiesa della B. Vergine delle Grazie (via D. Rossetti).

La chiusura dei corsi di cultura

dell'Istituto fascista coloniale

Nella seconda quindicina dello scorso giugno, alla R. Università si sono conclusi, con gli esami finali, il terzo corso di cultura coloniale e il quinto di nozioni coloniali: destinato il primo agli ufficiali delle Forze Armate, ai laureati e diplomati di scuole medie superiori; il secondo invece ai licenziati di scuole medie inferiori.

Le lezioni, inauguratesi con una vivace prolusione su «le cause dell'espansione italiana», tenuta dal Gen. comm. Pietro Pasquali, vennero tenute nell'aula magna del R. Istituto «Gian Rinaldo Carli». L'interessamento destato dai corsi fra gli interessati è dimostrato dall'alto numero degli iscritti, che ammontarono quest'anno a ben 180 per quello superiore ed a 60 per l'inferiore. Così annualmente, per l'indefessa propaganda dell'I. F. A. I., quasi un centinaio di nuovi adepti alla causa del colonialismo italiano si schierano nelle file della sezione provinciale.

Il corso superiore

Il corso superiore, che ha avuto pure quest'anno l'ambito riconoscimento delle gerarchie competenti, si è concluso con l'interessante lezione del Gen. comm. Pasquali su «L'espansione europea in Africa e l'Italia», tenuta nell'aula magna «Principe Umberto» della R. Università, alla presenza di S. E. il Ministro Rossetti, segretario generale dell'I. F. A. I. e delle più elevate autorità cittadine. Le discipline trattate nel corso superiore, a cura di valorosi, capaci insegnanti, furono: 1) geografia politico-economica coloniale: prof. dott. Dante Lunder, dell'U. S. e P. dell'I. F. A. I.; 2) storia e politica coloniale: Gen. comm. Pietro Pasquali; 3) igiene e patologia coloniale: dott. cav. Giuseppe Vlach, dell'Istituto di patologia coloniale della R. Università di Modena; 4) diritto e legislazione coloniale: dott. Bruno Cadalbert, assistente presso la R. Università; 5) istituzioni e storia dell'Islamismo: prof. dott. Angelo Filipuzzi, dell'U. S. e P. dell'I. F. A. I.; 6) tecnica del commercio coloniale: prof. Carlo Fabrizi, libero docente di tecnica mercantile alla R. Università; 7) politica economica e finanziaria delle colonie: dott. Cesare Cosciani, assistente alla R. Università; 8) arte militare coloniale: ten. col. cav. Renato De Maria, del 152.o Fanteria «Sassari». Tutte le lezioni furono integrate dall'interpretazione di ben riuscite carte dimostrative geografiche o statistiche e dalla proiezione di numerose diapositive e pellicole cinematografiche, che si dimostrarono particolarmente efficaci all'apprendimento delle non facili discipline.

Dei 180 iscritti al terzo corso superiore di cultura coloniale, che in massima lo frequentarono attivamente, si presentarono agli esami della sessione estiva 36 dei 50 richiedenti ad esservi ammessi; di essi 30 vennero promossi e 6 rimandati ad ottobre. Tutti gli altri, compresi i rimandati e 10 che avevano già chiesta l'ammissione — con esami parziali nell'estiva — a due sessioni, si sono già annunciati per la sessione autunnale, la quale avrà luogo nei giorni ed ore di fine settembre od inizio di ottobre, che saranno tempestivamente annunciati.

La commissione di esami, presieduta dal prof. comm. Giorgio Roletto, era formata oltre che dagli insegnanti tutti, dai seguenti camerati: dott. prof. comm. Valentino Graziadei, medico provinciale; seniore dott. cav. Ruggero Deretto, membro del Direttorio provinciale dell'I. F. A. I.; prof. cav. Rampulla; magg. cav. Pansini; prof. dott. Angiolo Fabbroni, direttore dell'Unione provinciale professionisti e artisti; dott. Alfredo Cadalbert, assistente alla R. Università; prof. dott. Angelo Peisino, libero docente alla R. Università; dott. Giorgio Benedetti e dott. Giusto Fragiacomo, membro del Direttorio provinciale dell'I. F. A. I.

Il corso inferiore

Il corso inferiore ebbe per oggetto l'insegnamento delle seguenti materie: 1) geografia politico-economica coloniale: prof. Nella Petracco Stagni, dell'U. S. e P. dell'I. F. A. I.; 2) storia e politica coloniale: prof. Giusto Fragiacomo; 3) igiene e patologia coloniale: dott. cav. Giuseppe Vlach; 4) diritto e legislazione coloniale: dott. Beniamino Antonini, assistente alla R. Università; 5) istituzioni e storia dell'Islamismo: prof. dott. Angelo Filipuzzi.

Degli allievi che presentarono domanda di ammissione, agli esami finali si presentarono 14, venendo tutti approvati. Di essi diamo l'elenco: 1.o assoluto: Scocciai Mariano; promossi: Brandenburg Bruna; Bussani Bruno; Cadinn Davide; Debarba Turio; Levi Brenno; Maggis Francesco; Predonzani Libera; Risegari Ricciotti; Stravisi Tullio; Taurchini Maria Cristina; Tonelli Gemma; Vig Alfredo e Viola Solidea. La consegna dei diplomi avrà luogo, in forma solenne, all'inaugurazione dei corsi per l'Anno XVII, ai quali certamente aderiranno un numero ancor maggiore di persone desiderose non solo di acquistare un diploma valutabile nei concorsi, ma anche di approfondirsi in quelle questioni e nei problemi del nostro Impero, la cui conoscenza è divenuta oggi non una necessità ma, piuttosto, un preciso dovere.

La Venezia Giulia

nella rivista «Le Grotte d'Italia»

E' uscito un nuovo fascicolo della rivista dell'Istituto Italiano di Speleologia *Le Grotte d'Italia*, diretta dal chiarissimo Eugenio Boegan. La rivista ha la sua Direzione a Trieste, e si stampa a Udine nello Stabilimento Del Bianco. Il fascicolo attuale, che comprende circa 150 pagine, è dedicato nella massima parte alla Venezia Giulia. Il primo articolo, di Franco Anelli, si occupa di «alcune cavità e sfiatatoi di grotte del Carso di Postumia, ed è di notevole importanza per il problema della circolazione dell'aria nelle grandi caverne carsiche. Delle grotte del Carso prende pure lo spunto un altro studio scientifico affine, di Giuseppe Crestani: «Utilità delle ricerche di meteorologia ipogea». Lo scienziato friulano Lodovico di Caporiacco, in uno dei suoi studi stampati in questo fascicolo, descrive gli «Aracnidi cavernicoli e lucifugi di Postumia». A esemplari raccolti nelle Grotte di Postumia si riferisce un altro zoologo, J. R. Denis, nella sua notizia sui «Collemboli di caverne italiane». Un naturalista illustre, Federico de Morton, di cui già fu tradotto lo studio sulla distribuzione delle varie specie di piante nelle voragini del Timavo a San Canziano, ci dà ora i risultati delle indagini della stessa natura da lui compiute l'anno scorso nella regione carsica di Postumia. Magnifiche tavole di fotografie accompagnano questa «Monografia fitogeografica» delle voragini e doline di quella regione. Segue uno studio di archeologia preistorica, dovuto a Franco Anelli: «Due ascie di bronzo trovate presso la Caverna del Gatto di Orecco Grande (Postumia)». Quindi la descrizione di una bella grotta carsica: la Grotta Mentino presso Marcossina, in quel di Castelnuovo (eccellenti fotografie di formazioni stalagmitiche). Infine, importantissima per noi, è la relazione storica di Eugenio Boegan sui cinquantaquattr'anni di vita speleologica della famosa Commissione Grotte dell'Alpina delle Giulie, da quando, nel 1883, essa incominciava le sue esplorazioni nella grotta di Padriciano, fino al raggiungimento, l'anno scorso, di 3500 cavità sotterranee conosciute ad opera sua nella Venezia Giulia. E di queste spettano 1182 alla provincia di Trieste, 583 a quella di Gorizia, 1268 a quella di Pola, 467 alla provincia del Carnaro. Altre notizie di esplorazioni di grotte (nelle isole di Lussino e di Cherso e nel circondario di Zara) si trovano nel notiziario di questo ricchissimo numero della rivista, la cui importanza scientifica emerge dalla natura stessa degli articoli da noi accennati.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 luglio 1938-XVI

NATI VIVI . . 8 — NATI MORTI 1
maschi 3, femmine 5 — MORTI. . . . 9
MATRIMONI . . . 9

A Venezia, Udine, Tarvisio e S. Daniele del Carso

coi popolari di domenica 17 luglio

Continua alla Stazione Centrale la vendita dei biglietti delle gite popolari che saranno effettuate la prossima domenica. Venezia, Padova, Udine, Cividale, Villa Santina, Tarvisio, Fusine Laghi e San Daniele del Carso sono le località che attendono i gitanti triestini. La gita a Venezia viene indetta in occasione della festa tradizionale del Redentore.

Ecco il programma completo: *Per Venezia*, terza classe, lire 15. Ingresso facoltativo all'Esposizione biennale d'arte, lire 1.50. Gita facoltativa a Padova, lire 2. Andata, partenza da Trieste ore 17.10 di sabato, arrivo a Venezia ore 19.59; ritorno, partenza da Venezia ore 21.40 di domenica, arrivo a Trieste ore 0.45 del 18 luglio. Fermate ammesse per servizio viaggiatori: Monfalcone e Mestre.

Per Udine, terza classe, lire 8. Gita facoltativa a Cividale lire 2. Andata, partenza da Trieste ore 5, arrivo a Udine ore 6.22; ritorno, partenza da Udine ore 20.50 arrivo a Trieste ore 22.25. E' ammessa la fermata a Gorizia centrale.

Per Tarvisio, terza classe, lire 16. Gita facoltativa da Carnia a Villa Santina, lire 2, da Tarvisio a Fusine Laghi, lire 2. Andata, partenza da Trieste ore 5, arrivo a Tarvisio ore 8.40; ritorno, partenza da Tarvisio ore 18.25, arrivo a Trieste ore 22.25. Fermate ammesse: Carnia, Pontebba, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Con il treno popolare per Tarvisio di domenica 17 corr., un'escursione sempre piacevole è quella di recarsi al rifugio «A. Grego» in Sella di Somdogna a m. 1400. Dalla stazione di Valbruna si raggiunge il rifugio in circa due ore e mezza di facile percorso. Al rifugio funziona regolare servizio d'alberghetto.

Per S. Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata, partenza dalla stazione di Campo Marzio ore 7.15, arrivo a S. Daniele del Carso ore 8.16; ritorno, partenza da S. Daniele del Carso ore 21.45, arrivo a Trieste C. Marzio ore 22.49. I biglietti di questa gita sono in vendita sia alla Stazione centrale, sia in quella di Campo Marzio.

Al Rifugio "Grego„ e sul Monte Piper con la Sezione del C.A.I.

Sabato e domenica prossimi il Rifugio «A. Grego», sito in sella Somdogna a m. 1400, e la cima del Monte Piper (m. 2066) saranno le mète della gita che la Sezione di Trieste del C.A.I. organizza per i soci. Salita molto interessante per il suo percorso che si svolge in massima parte su facili rocce, mentre la discesa si effettuerà per comodo sentiero. Agli interessati la segreteria sociale darà tutte le informazioni necessarie.

ASTERISCHI

Destra e sinistra a Villa Opicina

Luglio, Agosto: i due mesi della stagione di Villa Opicina. Perchè abbiano ad essere soli due mesi, mentre giugno e settembre sono ugualmente belli ed anche più belli, e Opicina rimane anche allora a venti minuti di tranvai dalla città, è un mistero che si spiega soltanto con le tradizioni di altri tempi. Ma certo è che in questi due mesi la borgata ha un altro aspetto, non solo le domeniche e feste, bensì tutti i giorni. Una parte piuttosto ragguardevole della popolazione di Trieste si è trasportata a quei trecento metri d'altezza. Nessuna crisi edilizia ha impedito che vi si continuasse indefessamente la costruzione di ville e villette, e ormai, si dice, passano le duecento, e tutte in questa stagione sono abitate dai proprietari o cedute ad altri abitatori. Le peregrinazioni per trovare stanze ed appartamentini a un certo momento dell'estate divengono inutili, poichè tutto, fino all'ultimo buco, è affittato, sebbene quasi non ci sia casa opicinese, campagnola o semicittadina, che in questi mesi non pratichi l'industria dell'ospitalità. Non parliamo nemmeno, oggi, di quel grande albergo sempre futuro, che deve sostituire il vecchio Obelisco (zeppo di gente come gli altri) e che bisognerà pure edificare, o rinunciarvi, poichè il suo venire e non venire tiene intanto in sospeso anche altre iniziative. Fino a ieri, un grande torto si faceva a Villa Opicina, ed era veramente un torto: quello di non avere una passeggiata a riparo delle automobili. Bisognava camminare sulla grande Strada nazionale: quindi automobili; o prendere la magnifica strada di Villa Carsia: automobili ancora. Un cosidetto marciapiede, a destra della Strada nazionale fra Poggioreale e la borgata, era un semplice rudimento, irregolare, male inghiaiato, talvolta angustissimo, talvolta sbarrato dagli alberi piantati in mezzo: talchè pareva piuttosto un invito ad affrontare i pericoli della carreggiata. E difatti il pubblico lo faceva. Ma quest'anno, finalmente, con il procedere dell'ingente complesso d'opere che è l'allargamento e la sistemazione della Strada nazionale, i pedoni hanno un marciapiedi. Si può andare da Poggioreale ad Opicina senza guardarsi alle spalle, soprattutto senza guardare dove si mette il piede. Soltanto, questo marciapiedi nuovo è passato da destra a sinistra. Fra breve saranno due; ce ne sarà un secondo anche a destra, quello antico, riordinato e corretto. Qui però i lavori sono ancora in corso e per ora la passeggiata è tutta a sinistra: ma c'è. E non solo il movimento dei pedoni si è trasportato da una parte all'altra della strada con molta letizia, ma si è anche ravvivato, e di giorno e di sera, quando c'è la deliziosa frescura: perchè il marciapiede è bello e comodo, fiancheggiato dal filare di piccoli ligustri che lo separa dalla linea tranviaria e protegge i passeggiatori da ogni pericolosa distrazione. Come a Barcola. Anzi anche meglio: giacchè ormai il ritmo del progresso si accelera di anno in anno. Soltanto, arrivati alla borgata, c'è una delusione: l'amabile marciapiedi cessa. Il problema di farlo continuare nel centro di Opicina non è ancora risolto. Bisogna attraversare la strada e passare a destra.

Lauree

Il concittadino Fabio Cornet, figlio del poeta dialettale Corrai, ha conseguito a Bologna, con voti 108 su 110, la laurea di dottore in chimica, discutendo brillantemente la tesi «Su una trasformazione del tetrabromopirralo». Vivissime congratulazioni.

— Il camerata Paolo de Manzini ha conseguito brillantemente la laurea in medicina all'Università di Firenze. Vivissimi rallegramenti e auguri.

La morte di Vittorio Benzon

Ieri nel pomeriggio, dopo brevissima malattia, è morto Vittorio Benzon, simpatica figura di volontario di guerra. Aveva quasi 40 anni quando, a fine maggio del 1915, modesto artigiano triestino di sentimenti italianissimi, si arruolava con centinaia di altri irredenti nel 2.o fanteria a Udine. E in giugno era già sul Podgora. Dopo aver partecipato attivamente alla guerra ed essere rimasto ferito, Vittorio Benzon era ritornato alla famiglia e al lavoro. Fascista della prima ora, era rimasto fedelissimo ai sentimenti di patriottismo in nome dei quali aveva fatto la guerra. Era uno dei gregari più assidui e più fedeli della Compagnia Volontari Giuliani. Ed ora, un male brevissimo e violento lo sottrae ai ranghi di quella che fu la sua sincera milizia.

Alla desolata moglie ed ai parenti tutti di Vittorio Benzon, le nostre più vive condoglianze.

Festa campestre alla Ginnastica. Domenica si svolgerà nel giardino della Ginnastica la grande festa campestre intitolata: «Una notte con le stelle».

S. O. ecco il se...

di soccorso ... dovrebbe ... quando la ... col caldo si ... perchè la vita può es... perico...

Questo pe... non esist... l'Estratto ... Cirio, che tiene semp... sco qualun... la temper... col quale ... preparare ... taneamen... ogni momen... tazza di ... una mines... stanziosa, ... tosa, ener... che vi farà ... la spossat... la sonno... causata d...

approfitt...

Attuali... l'Estratto ... Cirio si ... prezzi ecc... mente rib...

Per combattere ...

occorre innanzi tutto ... funzionamento normal... no stimolando l'attività ... la cui secrezione bilia... combustione dei tessu... questo proposito per ... battere l'obesità si ... GRANO DI VALS pr... pasto della sera o prim... si. Durante la notte ... al risveglio regolarizz... digestive, elimina le ... residui nocivi dell'org... dotto italiano. Flacone ... L. 4.50. Lab. G. Manzo... lano - Via V. Vela, 5.

(A. Pref. Milano, N. 3999 ...

UNA DELIZIOSA BIBITA VITAMINICA

SPREMUTA DI LIMONE RECOARO

CALMERÀ LA VOSTRA SETE E GIOVERÀ ALLA VOSTRA SALUTE

CHIEDETE SPREMUTE RECOARO

BERRETE VITA

PRODUZIONE DELL'AZIENDA DEMANIALE DI ...

FOGLIANO ARREDA LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

STABILIMENTI: MILANO — NAPOLI — TORI...
STUDIO : MILANO, PIAZZA DUOMO, 31
Sede e Direzione Centrale: NAPOLI, PIZZOFALCONE, 2
A RICHIESTA MOSTRIAMO A DOMICILIO, IN TUTTA ITALIA, LA RICCA COLLEZIONE DEI ...

ronache degli avvenimenti sportivi

"Tour,, incomincia oggi...

La scalata ai quattro colli pirenaici

i Azzurri impazienti di misurarsi

stro servizio particolare)

PAU, 13

sera non ci avevamo fatto perchè alla sera, quando si nelle stanze dell'albergo, non accorge di nulla. Si entra, un calcio alla porta perchè si e le braccia sono cariche gie, di cartelle, di occhiali e etti, e non si pensa ad altro piazzare la macchina da e sul tavolino che, nove voldieci zoppica, e a redigere il nto. Chi ha tempo di vedere etto è duro o tenero, se c'è corrente calda e fredda e il bagno, se la stanza è ppure se si tratta di un buco ale a malapena ci si può re? Appena arrivati non si ulla. Poi c'è l'assalto al te- e quando si esce dalla ca- è arruffati, sudati e inton-

per tu con i giganti

sera, dunque, non ci erava- corti di nulla. Ma stamane o la finestra siamo rimasti a aperta davanti ad un'im- vallata, tutta verde, che finigiù all'orizzonte con una su- e rude muraglia, grigio-vio- frastagliata di picchi e di — le più alte erano ancora ate di macchie bianche, l'ul- eve in gara contro il sole. renei... forse nella notte ci venuti un po' incontro per tarsi e per annunciare che li ad attenderci. Non sape- che da dieci giorni non face- altro che pensare ad essi, di essi erano appuntate le speranze, di più: la nostra a. Ora sono lì, severi, impo- impervi. Prima, quando si tani, si diceva «Pirenei» con rità, con indifferenza. Ora no lì a guardarci e a farsi re incutono rispetto, e ver- quasi voglia di chiamarli i ri Pirenei».

iro di Francia che per 1450 etri ci aveva fatto conosce- livelli di 10 metri, di trenta di 50 metri al massimo, ci a domani oltre i 2000. Il Gi- Francia, che per oltre una ana ci aveva presentato oriz- che finivano al di là di una a di alberi o al massimo die- campanile d'una chiesa, ci à domani in mezzo a ghiac- ge, deserte, su cime fredde e se, dove si annidano le aqui- ve nascono i fiumi. Dovremo e in punta di piedi e parla- voce per non disturbare il e eterno delle acque, per non mpere i sogni dei cieli.

iamo un po' questa terribile che tutti aspettano, che tut- ono, che solo noi italiani de- mo ardentemente di supera- rà lunga 193 chilometri, com- rà la scalata di quattro mon- vedrà in lizza per la prima gli scalatori e metterà in vi- gli abbuoni previsti per le sa- necessario spiegare il mec- mo di questo artificio, ideato sgrange, che tutti gli anni perchè mai si è dimostrato to. Quest'anno gli abbuoni stati ridotti per paura degli i. Il «Patron» ha dato ad es- piccolo taglio per cercare di edere già bell'e concluso il ro subito dopo la prima tap- montagna.

colli vi sarà dunque un minu- o di abbuono sul tempo tota- a tappa per il primo che ta- il rispettivo traguardo. Quat- ontagne, quattro minuti di no che saranno comunque ati anche in caso di più uo- uniti sulle cime. Poi vi sarà gni colle un abbuono corri- nte all'eventuale distacco primo potrà avere sul se- fino al limite massimo ".

La meccanica degli abbuoni

iamo un esempio: il nostro Dominicus arriva sull'Aubi- re minuti prima del secondo; abbuono avrà un minuto per stato il primo a transitare lle e 1'15" per aver staccato ndo di almeno 1.15". Totale: da dedurre dal tempo all'arri- lla tappa.

o esempio: Dominicus arriva 5" di distacco sul secondo. mo fisso di un minuto, più rrispondenti all'effettivo di-. Totale: 1'50".

zo esempio: cinque uomini no in gruppo sulla vetta e i essi vince per mezza ruota. etterà il solo minuto di ab- previsto per chi taglia il rdo del colle per primo. sono le ipotesi.

ricamente, se nella tappa di i un corridore dovesse rive- nettamente superiore a tutti ri e fosse in grado di pian- sulle salite, si troverebbe ad all'arrivo a Luchon un ab- complessivo di 10' così sud- 2'15" per ogni colle più il minuto al vincitore della tap- totale, come si è detto, 10 i.

uattro traguardi sono posti: ubisque, metri 1748, a 55 km. partenza; sul Tourmalet 2122, a 120 km. dalla parten- ll'Aspin, metri 1480, a 43 all'arrivo, e infine sul Pey- rde, metri 1545, a soli 11 km. raguardo finale.

li altre considerazioni si no fare sul percorso? Il più dei colli da scalare sarà il , l'Aubisque, perchè il tratto sarà ripidissimo, con fon- radale cattivissimo, con cur- tremenda severità, di quel- ve a 320 gradi che stroncano nbe e inchiodano le biciclet- secondo, il Tourmalet, sarà ngo, ma meno faticoso, per- corridori marceranno sull'a- e perchè le pendenze non raggiungeranno percentuali elevate come nelle rampe delle montagne precedenti.

Sul terzo colle si faranno sentire la stanchezza e il peso delle due prime salite; sul quarto, quei corridori che ancora ne avranno, spenderanno fino all'ultima stilla di energia perchè, dopo aver superato la vetta, con 11 km. di discesa precipitosa si troveranno all'arrivo. Si può quasi sicuramente prevedere questo: che il corridore che passerà primo sul valico del Peyresourde sarà primo al traguardo di Luchon.

Tattica e tecnica degli Azzurri

Quali sono gli accordi di operazione in seno alla squadra azzurra? E' difficile dirlo con precisione perchè molto dipenderà dalle circostanze e dalla disposizione in cui si troveranno i nostri due uomini di punta. Domattina, dopo tanta fatica temporeggiatrice, dopo essersi per tanto tempo risparmiati, dopo avere frenato i loro impulsi, dopo avere rinunciato ad ogni iniziativa, Bartali e Vicini saranno liberi di attaccare a fondo.

Dove partirà questo attacco? Forse sull'ultimo tratto dell'Aubisque, se gli avversari avranno dimostrato di trovarsi in difficoltà; molto probabilmente però nella discesa verso Argeles un gruppo abbastanza numeroso si ricostituirà ed affronterà il Tourmalet. Lì si dovrebbe scatenare la battaglia decisiva e i superstiti dovrebbero tentare di giungere soli con una lunga fuga di 70 km. fino al traguardo di Luchon.

Risulta che sulle biciclette degli Azzurri sono state montate ruote libere di differenti proporzioni e — se il particolare potrà interessare qualche lettore — diremo precisamente che Bartali, Mollo, Simonini, Bini e Servadei avranno quelle con 16, 19, 22 e 24 denti; Vicini, Cottur e Rossi ne avranno con 16, 19, 21 e 23 denti; gli altri e cioè Martano, Trogi, Bergamaschi e Introzzi, avranno ruote libere ancora leggermente differenti.

Si tratta di sofisticherie tecniche alle quali si può credere e non credere. I corridori ci tengono molto perchè è il loro mestiere e devono studiarlo fino in fondo; altri può dare assai maggiore importanza alla disposizione fisica in cui i nostri Azzurri si troveranno domani mattina ed alle risorse morali di cui sapranno disporre nella lotta. Molto probabilmente saranno queste ultime a contare in misura ben maggiore di un dente in più o in meno nella ruota libera.

Ora si tratterebbe di sapere se vincerà il toscano taciturno e sempre serio, freddo e calcolatore, metodico e sapiente nell'attendere la ora giusta dell'offensiva, oppure se si farà largo di forza il romagnolo impetuoso e audace, rude e travolgente, temerario e pazzo nell'abbordare a vertiginose velocità le lunghissime discese. Mancano dati di riferimento di qualsiasi genere. Nulla si può dire nè dell'uno nè dell'altro. Quello che si sa di positivo è che tutti e due stanno bene, che tutti e due ardono dal desiderio di buttarsi in gara per eliminare dal terreno gli avversari, ma soprattutto per decidere una questione di superiorità che nelle nostre folle ha già diviso il campo in due partiti ben distinti.

Bartali e Vicini favoriti

Domani sera le prime notizie faranno guizzare di gioia gli sportivi romagnoli o faranno brillare i falò sulle cime delle colline toscane in omaggio al ragazzo di Ponte a Ema che sarà apparso il più forte di tutti? E' un interrogativo al quale non saprebbe rispondere nessuno. Per noi è sufficiente che vinca un italiano; noi saremo felici domani sera se la maglia gialla passerà a sostituire una maglia azzurra.

Ve li immaginate questa notte, Bartali e Vicini, che dormono in due stanze l'una accanto all'altra e pensano ad occhi aperti o sognano ad occhi chiusi la grande impresa che li aspetta? Chi di noi saprebbe attendere con altrettanta calma un avvenimento al quale guardano centinaia di migliaia di persone che si attaccheranno alla radio o si butteranno sui giornali per sapere finalmente se lo vinceremo questo dannato Giro di Francia?

NINO NUTRIZIO

Astolfi Battesini e Olmo vincono nella riunione di Milano

MILANO, 13

Alla presenza di un numeroso pubblico si è avuta stasera la riunione al velodromo del Sempione con l'intervento dei campioni d'Italia, del Belgio, della Germania e della Francia.

La rivincita del Gran Premio di Parigi, riservato ai dilettanti, in quattro prove, ha segnato la vittoria di Astolfi, che ha vinto tre prove su quattro, mentre Loatti si classificava secondo, seguito nell'ordine dal francese Renaudin e da Bergomi. L'incontro Belgio-Italia-Francia, su tre prove, ha visto la vittoria dell'italiano Battesini, seguito da Kaers e Pecqueux. La eliminazione professionisti ha visto la vittoria del ligure Olmo, seguito nell'ordine dal tedesco Kuster e da Vagni.

Il campionato nazionale di hockey

Domenica Ferroviario-Lazio

Nel pomeriggio di domenica prossima, sul nuovo campo di hockey del Dopolavoro Ferroviario, al viale Regina Elena, si svolgerà un interessante incontro di campionato nazionale fra la squadra della S. S. «Lazio» e quella del locale Dopolavoro Ferroviario. La partita, che verrà certo seguita con cordiale simpatia, si annuncia combattutissima, in quanto la S. S. «Lazio» dovette subire a Roma, sul suo stesso campo una sconfitta inèittale appunto dalla squadra del Ferroviario di Trieste.

L'arrivo a Londra della rappresentativa atletica italiana

LONDRA, 13

La squadra dei quindici atleti italiani che prenderà parte ai campionati di atletica leggera è giunta oggi a Londra

L'arrivo degli italiani ha destato in questi circoli sportivi grande curiosità e tutti i giornali salutano questa sera con compiacimento la squadra italiana, della quale rilevano il valore.

Gli atleti della S. S. "Giovinezza,, ricevuti dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio, presenti l'ispettore federale sportivo e l'ispettore dell'O.N.D., gli atleti della S. S. «Giovinezza», che nel corso dell'attuale stagione hanno migliorato dei primati.

Il Federale si è vivamente compiaciuto con i dirigenti, con l'allenatore e coi singoli atleti, tra i quali, assente Oretti, impegnato nel campionato internazionale d'Inghilterra, si trovavano il dott. Oberweger, il vincitore del Gran Premio dei giovani, Furlan, la Littrice Marsi e gli altri primatisti.

Il trotto a Milano

MILANO, 13

Ecco i risultati della riunione serale di trotto:

Premio Resegone: 1) «Calabrone», 2) «Val Madonna» (Tot.: 10, 7, 7.50). Premio Orsenigo: «Marmolada (Tot.: 8, 5.50, 6.50). Premio Linate: 1) «Godelive», 2) «Rolle», 3) «Casanova». (Tot. 34.50, 11.50, 8, 18). Premio Borgogna: 1) «Odino», 2) «Passador», 3) «Rialto». (Tot. 34.50, 13, 18, 9.50). Premio dei Laghi (lire 30.000): 1) «Caproni», 2) «Ercole Tadini». (Tot.: 8, 6, 10.50). Premio Appiano: 1) «Albione», 2) «Scipione».

L'incontro natatorio per il torneo adriatico

Triestina - Fiumana 60 - 48

Il primato nazionale della staffetta femminile nuovamente migliorato

Nella sua marcia trionfale verso la vittoria nel torneo adriatico, la Triestina di Nuoto ha bruciato ieri un'altra tappa: quella che la metteva di fronte alla forte rappresentativa fiumana. Ma non basta. Il suo sesto successo consecutivo in questa competizione italo-jugoslava è stato ancora una volta reso più clamoroso da un nuovo primato italiano, che la staffetta femminile ha conquistato migliorando il limite stabilito nell'incontro con lo Spalato, appena una settimana fa e portandolo a 2'13".

Una vittoria, quella conseguita ieri sera dalla Triestina, che si identifica in un punteggio nettamente favorevole, ma una riunione che ha saputo offrire motivi di un appassionato, vivo, costante interesse, perchè tutte le gare sono state alimentate dall'incertezza e perchè quasi ogni arrivo è stato contrastato.

Gare appassionanti

Gare appassionanti sono state specialmente quelle dei 400 metri uomini, dei 100 uomini, della staffetta uomini e donne. Mai una gara sui 400 metri è stata così altamente emotiva come quella di ieri sera; sino all'ultima vasca Schipizza, Gambetta e Luciani hanno nuotato su di una stessa linea, quasi legati da un invisibile filo. Poi l'energico strappo di Gambetta, il disperato richiamo alle energie di Schipizza e l'arrivo: un soffio, Gambetta ha toccato primo per un batter di ciglio.

I cento metri stile libero uomini: una rapida visione di potenza e di velocità, lotta accanita fra la bianca schiuma tra i consoci Costa e Vittori e coraggioso inseguimento nella loro scia di Gambetta. Vince il promettentissimo Vittori con un tempo rimarchevole e tuttavia inferiore a quello con il quale egli è accreditato e ciò per una dolorosa escoriazione prodottasi durante la gara.

Con queste gare il pubblico era già avvinto. Ma la riunione riservava altri numeri di emozione. Bertetti, dopo un'accorta condotta nei primi 150 metri, produceva il suo massimo sforzo negli ultimi 50 e, sfruttando lo stile «a farfalla», aveva ragione di Graziani, rinvenuto fortissimo, e di Koharovich, fiaccato dall'abuso della nuotata «a farfalla».

Nel dorso si lottava in famiglia per il primo posto. Angeli compiva gli ultimi metri ad una velocità prodigiosa e sul traguardo riusciva a soffiare la vittoria a De Zucco.

Nella staffetta 4 per 200, Fantini, poco allenato sulla distanza, perdeva parecchi metri e Luciani non riusciva, nella seconda frazione, a migliorare la situazione. Bachi, con la sua caratteristica nuotata impetuosa e possente, diminuiva di molto il distacco, ma Gambetta, già provato come Luciani dalle due gare precedenti, non riusciva a coronare di successo il coraggioso inseguimento iniziato da Luciani e da lui concluso con una sensibile diminuzione dello svantaggio.

Queste le gare maschili. Le ondine triestine, poi, s'incaricavano di dar forma e misura alla già prevista vittoria collettiva e conquistavano tre primi posti con la Locar nei 100 stile libero, con la Frausin nei 100 a rana e con la staffetta 4 per 50, composta dalla Ballaben, dalla Redivo, della Locar e dalla Ruzzier. Qui crollava di nuovo il limite italiano ed il pubblico rimeritava le balde atlete con uno scroscio di applausi. I tempi parziali segnati sono stati: Ballaben 34" 3; Redivo 33" 1; Locar 32" 7 e Ruzzier 32" 8.

10-1 nella pallanuoto

Le fiumane invece vincevano nei 100 metri sul dorso con la Stepancich, che riusciva a battere la nostra Ruzzier grazie ad un velocissimo spunto finale. Dopo la somma dei punteggi parziali risultava vincente la Triestina di Nuoto per 60 punti a 48.

Seguiva l'incontro di pallanuoto, nel quale i triestini schiacciavano i fiumani sotto il peso di dieci punti contro uno solo segnato dagli avversari (Sperber). Il rilevante bottino veniva diviso fra Deveglia (4), Bachi (4) e Vidali (2). Arbitro Andreani. Squadra triestina: Fuga; Bachi, Tibor, Brunetti, Zellermayer, Vidali e Deveglia. Alla riunione, cui ha assistito il pubblico delle grandi occasioni, hanno presenziato il console Mentasti e l'ispettore sportivo del Partito dott. Jegher.

Tempi rimarchevoli

400 metri st. l. uomini: 1) Gambetta (T), in 5'11"1/10; 2) Schipizza (F), in 5'11"4/10; 3) Luciani (T), in 5'12"; 4) Gottardi (F), in 6'5" e 5/10. Punteggio: Triestina 7; Fiumana 4.

100 metri dorso donne: 1) Stepancich (F), in 1'30"5/10; 2) Ruzzier (T), in 1'32"1/10; 3) Ballaben (T), in 1'37"5/10; 4) Bartolomei (F), in 2'11". Punteggio: Triestina 12; Fiumana 10.

200 metri rana uomini: 1) Bertetti (T), in 2'58"2/10; 2) Graziani (F), in 3'0"7/10; 3) Koharovich (F), in 3'6"8/10; 4) Carboni (T), in 3'9"4/10. Punteggio: Triestina 18; Fiumana 15.

100 metri st. l. donne: 1) Locar (T), in 1'15"5/10; 2) Ruzzier (T), in 1'17"3/10; 3) Stepancich (F), in 1'17"9/10; 4) Derni (F), in 1'33" e 9/10. Punteggio: Triestina 26; Fiumana 18.

100 metri st. l. uomini: 1) Vittori (F), in 1'3"5/10; 2) Costa (F), in 1'3"7/10; 3) Gambetta (T), in 1'7"5/10; 4) Luciani (T), in 1'8" e 8/10. Punteggio: Triestina 29; Fiumana 26.

100 metri rana donne: 1) Frausin (T), in 1'35"8/10; 2) Derenzin (F), in 1'37"2/10; 3) Precop M. (T), in 1'37"5/10; 4) Pizzul (F), in 1'41". Punteggio: Triestina 36; Fiumana 30.

100 metri dorso uomini: 1) Angeli (T), in 1'15"9/10; 2) De Zucco (T), in 1'16"8/10; 3) Costa (F), in 1'17"; 4) Vittori II (F), in 1'22" e 6/10. Punteggio: Triestina 44; Fiumana 33.

Staffetta 4×50 st. l. donne: 1) Triestina di Nuoto (Ballaben, Radivo, Locar, Ruzzier), in 2'13" (nuovo primato italiano); 2) Fiumana di Nuoto (Cattonaro, Derenzin, Stepancich, Bartolomei), in 2'23"3/10. Punteggio: Triestina 54; Fiumana 39.

Staffetta 4×200 st. l. uomini: 1) Fiumana di Nuoto (Comandini, Vittori, Sperper, Schipizza), in 10' 12"; 2) Triestina di Nuoto (Fantini, Luciani, Bachi, Gambetta), in 10'29"3/10. Punteggio finale: Triestina 60; Fiumana 49.

Dopo l'incontro di andata

La Fiumana ammonita

ROMA, 13

La Federazione di nuoto ha stabilito le seguenti punizioni: la Società Fiumana Nuoto viene ammonita per il contegno poco corretto del pubblico durante l'incontro svoltosi a Fiume il 3 luglio corrente fra la Società Fiumana di Nuoto e la Società Triestina di Nuoto.

Il torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 13

Nel singolare uomini libero, bellissima la partita disputata da Kucel contro il forte cecoslovacco Hyks, il quale, malgrado una strenua difesa nella seconda partita, ha dovuto cedere al miglior giuoco del giovane fiumano.

Ecco i risultati della giornata odierna, seconda del torneo:

Singolare uomini libero, secondo turno: Della Vecchia batte Altini 6-4, 6-4; Kukuljevic batte Della Longa 6-1, 6-1; Pachowski batte Griss 6-1, 6-1; Hyks batte Zahlbrückner 6-3, 6-4. Ottavi di finale: Cejnar batte Bagari 6-0, 6-1; Macsuha batte Friedrich 6-0, 6-4; Kucel batte Hyks 6-2, 7-5.

Singolare signore libero: Frisacco batte Minach 6-1, 6-1; Giachin batte Giselt 6-3, 6-3; Sarkany batte Ferghina 6-1, 6-0; De Rossi batte Franke 6-1, 6-2; Szilvassy batte Velo 6-2, 6-2.

Singolare uomini, seconda e terza categoria: Nierhaus batte Snisek 6-1, 6-2; Bagari batte Schoten 6-2, 7-5; Peitler batte Mattei 6-0, 6-1; Mandich batte Altini 6-2, 6-0.

I bersaglieri motociclisti alle gare militari di Spa

BRUSSELLE, 13

Ricevuta dall'addetto militare italiano, colonnello Duca, è giunta in Belgio la squadra italiana che parteciperà alla corsa militare motociclistica che sarà disputata a Spa nei giorni 15, 16 e 17 prossimi.

Le settimane alpinistiche del «Guf». Il «Guf» Trieste organizza due serie di campeggi: il primo, sulle Giulie occidentali, si svolgerà dal 31 luglio al 7 agosto e dal 4 all'11 settembre; il secondo dal 31 luglio al 7 agosto e dal 7 al 14 agosto. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla sede del «Guf», via Rossini 4.

Trasporto per via fluviale di un carico di canna da Pavia a Torre di Zuino

UDINE, 13

Un convoglio di sette barche partito per via fluviale da Pavia il 5 corr., con un carico di 400 tonnellate di canna gentile, dopo una sosta a Venezia, è giunto, oggi, a Torre di Zuino. Percorso il canale della Quarta Armata, attraversata la laguna di Marano e risalito il canale Barduzzi, reso appositamente navigabile, il convoglio ha attraccato alla darsena dello stabilimento di Torre di Zuino per la fabbricazione della cellulosa, dopo aver compiuto regolarmente 526 km. Domani il convoglio, trainato da un rimorchiatore del Genio Civile, imbarcherà materie prime istriane ripartendo sempre per via fluviale per Pavia e Milano.

Cronaca giudiziaria

Amnistia

(Corte d'Appello). Il Tribunale di Trieste il 17 marzo 1937, aveva condannato tale Domenico Martino di Vincenzo, residente a Vines d'Albona, a due anni di reclusione e 5000 lire di multa ed al risarcimento dei danni verso la parte lesa perchè ritenuto colpevole di appropriazione indebita aggravata e di truffa aggravata. In base alla denuncia risultava che il Martino, quale produttore di affari di una locale ditta in calzature, si era trattenuto, nel periodo che va dal 12 giugno 1934 al maggio 1935, 8024 lire. Per poter fare ciò il Martino si era servito di buoni d'acquisto rilasciati a persone inesistenti.

Contro la sentenza il Martino presentava il ricorso che è stato discusso ora alla nostra Corte d'Appello, la quale, dopo maturo esame ha ritenuto di associarsi alla tesi della difesa e dichiarare di non doversi procedere a carico del Martino per sopravvenuta amnistia.

Presidente comm. Toesca; P. M. cav. uff. Lutri; parte civile avv. Svilocossi; difesa avv. Camber; cancelliere Godnig.

1600 lire sparite col ladro

(Tribunale penale) La notte del 14 marzo scorso, un furto di 1600 lire venne perpetrato nell'ufficio del direttore dell'Istituto nazionale trasporti, sito nella stazione delle autocorriere.

Autore del furto fu ritenuto essere un ex dipendente dell'Istituto, tale Dante Udovici, il quale, assieme ad uno sconosciuto, era stato visto avvicinare la cassiera della stazione e rivolgerle domande sugli incassi e sulle consuetudini dell'ufficio.

I sospetti sull'Udovici presero maggior consistenza quando fermato e invitato a dare ragguagli sullo sconosciuto, rispondeva di non conoscerlo.

— E' stato un incontro qualunque. Senza presentazioni e senza scambio di biglietti da visita...

Denunciato per furto aggravato, l'Udovici è comparso ora davanti ai giudici della quarta sezione.

Invitato a giustificarsi l'imputato non ha esitato a proclamarsi innocente.

— E' un'accusa assurda!

I vari testi, citati all'udienza, non hanno dato elementi notevoli in merito all'accusa. Comunque il P. M. ha ritenuto nondimeno di chiedere un anno e sei mesi di reclusione e 1600 lire di multa. Il Tribunale però, dopo un minuzioso esame delle risultanze di causa, ha assolto l'Udovici con la formula più ampia. per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. Lusner; giudici Picciola e Casolino; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere Pluch.

Cinque cavalli e quattro assoluzioni

(Tribunale penale di Fiume). Al comando della Guardia di Finanza di Villa del Nevoso era stata segnalata la presenza a Fontana del Conte di alcune persone di nazionalità jugoslava le quali avevano condotto attraverso la frontiera nel Regno, cinque cavalli di contrabbando, che poi furono venduti. In seguito a ciò il tenente Guglielmo Ferrentino si recava il 15 gennaio 1937 a Fontana del Conte ed insieme ad altri militari eseguiva pronte e diligenti indagini, in base alle quali riusciva a stabilire che i cavalli erano stati acquistati da certi Andrea Kes di Giuseppe, Francesco Tomsich fu Giuseppe e Andrea Urbancich fu Andrea, tutti da Fontana del Conte nonchè da tale Giovanni Rolic fu Giorgio da Drescozze. In seguito ad ulteriori indagini veniva pure estesa l'accusa a tale Giuseppe Orelli di Antonio da Cave Auremiane, il quale avrebbe rilasciato due dichiarazioni attestanti di avere venduto al Rolic due cavalli alla Fiera di Sesana del 12 gennaio 1937.

Pertanto i cinque messeri venivano denunciati all'autorità giudiziaria di Fiume per contrabbando di cavalli. In un primo tempo il procedimento era stato tenuto davanti al Tribunale di Fiume. Poi su proposta della difesa il dibattimento era stato rinviato a nuovo ruolo per un supplemento d'istruttoria. Ora il processo è stato ripreso a carico di tutti gli imputati tranne l'Orelli, nel frattempo deceduto.

I giudici, previo attento esame delle risultanze processuali hanno ritenuto di associarsi alla tesi prospettata dalla difesa e di assolvere tutti e quattro gli imputati dal reato loro ascritto, ordinando nel contempo la restituzione dei cinque cavalli sequestrati a suo tempo.

Presidente cav. uff. Spalatino; P. M. cav. uff. Vidolin-Parco; difesa avvocati Pauk di Fiume e Giulio Camber di Trieste.

Atterrato da un velocipedastro

Lo spazzino comunale Giovanello, di 58 anni, abitante in via Cavazzeni n. 6, uscendo ieri, nel pomeriggio, dal portone della sua abitazione, è stato urtato da un ciclista che lo ha gettato a terra, producendogli delle contusioni escorianti al ginocchio destro ed al piede dello stesso arto.

Trasportato dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena, il ferito è stato giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 4 al 10 luglio: Difterite casi 6, scarlattina 2, febbre tifoidea 9, paratifo 1, morbillo 2; morti: febbre tifoidea 1, morbillo 1.

Sifilide e sua cura

col SIGMARGYL, sperimentato in Ospedali e RR. Cliniche, antiluetico in compresse per via orale nei casi di intolleranza alle cure parenterali e nei periodi intervallari di queste.

Referenze cliniche e letteratura, saggi ai Sanitari.

S. A. Specialità Farmacoterapiche, Milano, via Napo Torriani 3.

Aut. Pref. N. 19599

Ciclista investito da un'auto

Ieri mattina, verso le 11.30, tornando in bicicletta a S. Bartolomeo di Muggia, ove abita, l'operaio Giuseppe Apollonio, di 19 anni, è stato urtato da una Balilla diretta a Trieste.

Gettato a terra, il giovane ha riportato una serie di contusioni escorianti alla faccia, alle spalle ed agli arti inferiori, per cui è stato inviato all'ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno lo ha giudicato guaribile in 15 o 20 giorni.

Scontro di autocarro. Il Dopolavoro aziendale «Giovanni Beltrame» ci prega di rilevare che a proposito di uno scontro di autocarri la gita non era organizzata dal Dop. «Beltrame», bensì dal disciolto «Dopolavoro impiegati e professionisti».

Sul lavoro. Mediante l'autolettiga della Guardia medica, ieri sera è stato inviato all'ospedale Regina Elena il pittore Innocente Sterdiger, di 57 anni, abitante in via dell'Istria n. 63, il quale, lavorando in una casa di via Cecilia de Rittmeyer, era caduto da un cavalletto, fratturandosi due costole dell'emitorace sinistro. Trattandosi di lesioni guaribili in non meno di cinque o sei settimane, i medici del pio luogo lo hanno fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno.

La distorsione di un piede. La casalinga Giuseppina Starz, di 39 anni, abitante in via Panfilo Castaldi n. 9, scendendo ieri, nel pomeriggio, le scale di casa, scivolò e cadde, producendosi la distorsione del piede sinistro. Ebbe le necessarie cure all'ospedale Regina Elena ove fu consigliata di rimanere in riposo per due o tre settimane.

Spintoni e cadute. Ieri, nel pomeriggio, giocando sulla strada, la bambina Anna Tasqualinotto, di 7 anni, abitante in via Cristoforo Cancellieri n. 1, ricevette uno spintone da una coetanea che la fece cadere, di modo che ebbe contuso ed escoriato il naso. La lesione le fu medicata all'ospedale Regina Elena ove fu accompagnata dai genitori.

— All'ospedale fu pure medicato ieri il piccolo Ettore Niti, di 6 anni, abitante al n. 11 del viale Regina Elena, il quale, giocando, era caduto, producendosi una ferita lacero-contusa all'occipite. Tutti e due sono stati giudicati guaribili in 10 o 15 giorni.

Alla Croce Rossa sono ricorsi ieri: la casalinga Giuseppina Luksich, di 25 anni, abitante a Barcola Riviera n. 11, la quale, montando a piedi scalzi sopra un filo di ferro spinato, s'era prodotta una puntura all'alluce sinistro; l'impiegata Luisa Povh, di 18 anni, abitante al n. 332 della località di S. Sabba, la quale, tagliando un quinterno di carta con un trinciante, s'era prodotta una ferita di taglio al pollice destro; il fabbro Argentino Job, di 34 anni, abitante in Corso V. E. III n. 21, il quale, investito 6 giorni fa da una spranga di ferro arroventata, mentre lavorava in un'officina di S. Andrea, aveva riportato delle ustioni alla gamba sinistra; il falegname Giorgio Rogantin, di 33 anni, abitante in via della Tesa n. 2, il quale piallando, s'era prodotto una lesione al polso destro; il manovale Erminio Gugna, di 24 anni, abitante ad Aurisina, il quale, cadendo di bicicletta a Zaule, s'era escoriato il polso della mano sinistra; l'operaio Angelo Gustini, di 18 anni, abitante al n. 805 della località di S. Maria Maddalena superiore, il quale, lavorando in un fabbricato di via Roma, era rimasto contuso alla fronte ed al dorso; l'impiegato Ernesto Suraghi, di 17 anni, abitante in Gretta di sopra n. 260, il quale, pattinando al Dopolavoro ferroviario, era caduto, ferendosi al polso della mano sinistra ed alla fronte e l'elettricista Alfredo Colombari, di 23 anni abitante in via Beccaria n. 4, il quale, percorrendo in bicicletta il viale Regina Elena, era caduto escoriandosi il gomito sinistro.

Un apparecchio che dà il dono dell'ubiquità

Ogni comune mortale può oggi essere a Milano e parlare a Napoli, può, nel giro di pochi minuti trattare affari a Torino, a Roma, a Firenze ed a Palermo. Ciò è comunissimo e non richiede sortilegi o folli spese: basta ricorrere al comune «Telefono Interurbano» che abolisce tutte le distanze. La tariffa è modica ed in molti casi consente ragguardevoli ribassi serali e festivi.

NEI DOPOLAVORO

«R. Pitteri». Disponibili alcuni posti per gita Tarvisio e laghi di Fusine. Quota lire 18.

Assicurazioni Generali. Sabato 16 e domenica 17 escursione al Jof Fuart. Quota per soci lire 16, per non soci lire 28. Iscrizioni in segreteria fino a domani alle 13.

«A. Casalini». Domenica gita sul Mangart e laghi di Fusine. Biglietti in vendita a lire 16 soci e 17 simpatizzanti nei negozi sportivi e in sede dalle 20 alle 22.

Bancari. Per domenica gita in Selva di Tarnova. Quota lire 10.

XXX Ottobre. Con partenza sabato alle 22, si effettuerà domenica la traversata: rifugio «Suppan», Monte Cergnala, Sella Prevalla, Sella Forato e rifugio «Timeus», Plezzo e le salita ai monti Mangart e Jalouz. Informazioni e iscrizioni in sede e da Tommasini. Quota lire 17.

«Crda». Questa sera, alle 20.30, banda al completo.

«Dimm». Domenica gita a Bretto Medio. Informazioni e iscrizioni in segreteria, tel. 95-35.

Commercio-Industria. Oggi alle 21 convocati in sede A (Tergesteo) componenti sezione marcia per comunicazioni in merito prossime gare.

«P. Lucchini». Domenica gita nella Selva di Tarnova, salite al Monte Cucoli e Gran Ciglione. Biglietti disponibili in sede e al bar Alzetta. Domani chiusura prenotazioni giro Val Aosta. Pochi biglietti al bar Alzetta.

«F. Corridoni». Oggi trattenimento danzante all'aperto dalle 20.30. Sabato grande ballo palloncini danzanti.

Cooperative Operaie. Sabato e domenica gita nella Val Trenta, salita al Monte Tricorno e Razor. Lire 17. Partenza sabato alle 15. Iscrizioni entro domani, in sede. Domani chiusura iscrizioni giro Dolomiti e Monte Grappa. Pochi posti liberi.

Mutua Impiegati. Iscrizioni per il quarto turno (24-31) soggiorno montano in sede dalle 19-21 in via Palestrina 3, II.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Sabato e domenica escursione a Valbruna, rifugio «Grego» con salita al Piper. Iscrizioni aperte, partenza automezzo sabato pomeriggio. Inoltre escursione al rifugio «G. d'Annunzio», Monte Nevoso, partenza automezzo domenica mattina.

Commissione Grotte. Domenica esplorazioni e rilevazioni grotte nella zona di Predmeia.

«Gars». Sabato e domenica escursione in Val Trenta, rifugio «Desimon». Iscrizioni aperte. Partenza sabato pomeriggio.

Collocamento Gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 1 giovane coperta I, 2 giovani coperta II, 1 fuochista.

L'acido urico spesso si deposita sotto forma di cristalli aguzzi, nelle giunture e nelle articolazioni provocando dolori acuti. Il litio favorisce l'eliminazione di questo veleno dall'organismo. Ecco perchè, se le vostre giunture vi faranno male, il medico vi consiglierà l'uso costante dell'IDROLITINA superlitiosa diuretica, acqua da tavola di sapore gradevolissimo.

"...con l'Idrolitina sostituisco tutte le altre bevande, e vorrei divenisse di uso generale..."

Prof. FABIO VITALI
Venezia

IS. 14

IDROLITINA
SUPERLITIOSA
DIGESTIVA DIURETICA SCIOGLIE L'ACIDO URICO
A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Aut. Prefettura Bologna N. 9972 - 1-4-938-XVI

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

TEATRI E CONCERTI

Il Festival dell'Operetta
Un complesso artistico di gran classe

ABBAZIA, 13

La stampa italiana e quella straniera dimostrano un grande e cordiale interessamento per il IV Festival dell'Operetta che avrà luogo al Teatro all'aperto di Abbazia dal 3 al 15 agosto e trarrà singolari attrattive dalla presenza di Pietro Mascagni e Paolo Abraham.

Si hanno oggi, nelle grandi linee, i particolari dell'organizzazione artistica del Festival. Per il «Sì» di Mascagni, che com'è noto sarà diretto dall'autore, sono stati scritturati la note soprano Nerina Ferrari, Alda Mangini, un astro nascente dell'operetta italiana che proviene dalla lirica leggera, l'eccellente tenore Nino Bertelli e il comico Mariani. In «Roxy», che sarà diretto da Paolo Abraham, brilleranno Rosy Barsony e Oscar Dènes, denominato a Londra il «re della risata». Nello «Zingaro Barone», che sarà diretto dall'insigne maestro Federico del Cupolo, agiranno il valente tenore Ettore Parmeggiani, il basso comico Noto e la soprano Emilica Vera, l'applaudita protagonista della «Vedova scaltra» e della «Francesca».

Le scene del Teatro all'aperto di Abbazia sono state eseguite dagli scenografi Broggi, Stroppa, Gelli, su bozzetti del pittore Acconaro della Scala di Milano. I costumi, circa 1200, saranno di Caramba e della Casa Haltay di Budapest. Il corpo di ballo per «Roxy» e «Zingaro Barone» ammonterà a 32 tra ballerini e ballerine. Maestro del balletto e coreografo sarà il valente Bob Gray di Budapest.

L'orchestra sarà composta di oltre cinquanta elementi e di un grande complesso di jazz per l'operetta «Roxy». Il coro ammonterà a quaranta coristi provenienti dalle stagioni liriche di Torino e di Cremona, ai quali si aggiungeranno altri scritturati sulla piazza. Saranno in scena 150 comparse.

Si prevede che da Trieste e dai vari centri della Venezia Giulia la partecipazione agli spettacoli di Abbazia sarà grandissima.

Servizi speciali di piroscafi e di autocorriere saranno organizzati da Fiume, mentre da Trieste, Pola, Udine ecc. giungeranno nelle singole serate comitive di spettatori che approfitteranno delle combinazioni di viaggio offerte dagli Uffici viaggi. La vendita dei biglietti si effettuerà, come ogni anno, ad Abbazia, a Fiume e a Trieste

L'"Aida„ a Zara
Un successo vivissimo

Abbiamo da Zara, 13:

Stasera, alla presenza di una folla imponente, s'è avuta la prima rappresentazione straordinaria di «Aida», con un complesso di esecutori veramente eccezionale. Lo spettacolo, curato in ogni dettaglio con vigile senso d'arte e presentato con grandiosità di mezzi scenici, s'è imposto fin dalle prime scene all'ammirazione del pubblico, sì che il successo è stato immediato e calorosissimo. Particolari approvazioni ha incontrato la superba interpretazione di «Aida» da parte della signora Anny Helm-Sbisà, che ha cantato con voce magnifica ed arte squisita. Anche la «Amneris» di Bianca Serena ha incontrato vivissimi consensi, mentre il tenore Marinescu piaceva incondizionatamente nella parte di «Radames» e il baritono Nava impressionava profondamente per la bellezza e potenza della voce. Ha diretto egregiamente il magnifico spettacolo il maestro Podestà.

Il saggio filodrammatico
alla Casa della Giovane Italiana

Nel parco della Casa della Giovane Italiana in viale Romolo Gessi, numeroso pubblico ha trascorso ieri sera un paio d'ore in letizia, assistendo al saggio filodrammatico e d'interpretazione ritmica, offerto da un'ottantina di Giovani Italiane, che istruite dalle signore: Elsa Zanverdiani, per la recitazione, prof. Beatrice Zibardi, per la parte musicale e Mario Spangaro, per le danze, hanno ben meritato i calorosi applausi del pubblico. Sono state recitate due piacevoli commedie musicate: «Una casina a Fiesole» libretto di O. Mingardi, musica di B. Gambercini e «Collegio di Raperonizoli» libretto di G. Vitussi, musica di C. Capri, nelle quali si distinsero per brio, disinvoltura ed affiatamento, Lydia Predonzani, Rina Pulvirenti, Rita Ratissa, Laura Zenverdani, Clara Colosino, Fiamma Zanverdiani, Elda Turk, Luigia Oliva, Caterina Calzi, Bibi Pasqualini, Elvia Levi.

Dopo le due commediole, è seguita l'interpretazione ritmica del «Volo del calabrone», di Rimsky-Korsakow, resa squisitamente da Mercede Mervini, che si fece molto applaudire, «Allegro Barbaro», di Bartok, è stato poi interpretato ritmicamente da Mercede Mervini, Abbondano Oretta, Camus Anna, Maria, Del Piccolo Anna Maria, Fachin-Zumin Livia, Ferrucci Palmira, Mosetti Renata, Pertosi-Ascari Gianna, Piccoli Nora, Rispoli Loretta, Rozzo Foscarina, Todri Claudia, de Tomasi Paola, Vellat Editta, Zeno Elly, Zeno Paola.

Indi si produsse il numeroso coro che cantò gli inni e le canzoni della Patria e seguirono le danze eseguite dal corpo di ballo. Ha suonato una ben affiatata orchestrina diretta dalla prof. Saccari-Frittaioni.

RADIO

Programmi del 14 luglio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina ritmica. — 12.30: Quartetto Andreis. — 13.15: Trasmissione da Berlino: Willy Stanke con la sua Orchestra, Terzetto Schuricke e soprano Lissy Bühler. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Zio Bombarda racconta..». — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Tina Sauteri e del tenore Andrea Benatti. — 19.30: Musica allegra: Orchestra Cetra. — 19.50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 21: «Il ritorno», poemetto di Giovanni Pascoli. — 21.35 (circa): Concerto del pianista Alfredo They. — Indi: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: Concerto dell'arpista Ada Ruata Sassoli e della cantante Maria Teresa Pediconi. — 21.40: Giuseppe Prezzolini: «Ricordando Scipio Slataper nel cinquantenario della nascita». — 21.50: Concerto della Banda dei Reali Carabinieri diretto dal maestro Luigi Cirenei. — Dopo il concerto e alle 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Nel repertorio fonografico. — 20.30: «Al Gatto bianco». — 21.25: Canzoni e motivi del cinema. — 23: Musica da ballo.

Il Carro di Tespi lirico a Monfalcone

Domenica sera alle 20.30, il Carro di Tespi lirico dell'O. N. D., rappresenterà a Monfalcone la «Traviata», di Giuseppe Verdi.

Per l'occasione, da Trieste si preannunciano numerose gite: del Dopolavoro Poligrafico, del Dopolavoro Chimici, del Dopolavoro Pitteri e del Dopolavoro Artigiano, con automezzo, del Dopolavoro «Crda» con autocorriera, e del Dopolavoro Commercio Industria in torpedoni di lusso.

Molte comitive poi, tra cui una del Dopolavoro Ferroviario, di ritorno da escursioni, sosteranno a Monfalcone per la rappresentazione. Un servizio di autocorriere sarà organizzato dalla Biglietteria centrale, con biglietti, che oltre al viaggio, daranno diritto al posto allo spettacolo.

I prezzi per questa rappresentazione sono così fissati: lire 12 posti d'orchestra; lire 8 posti di platea e lire 4 posti di tribuna.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

NAZIONALE. 17: «Sarati il Terribile», con Harry Baur, G. Rigaud. Segue: «Il Duce ad Aprilia», Docum. Luce.
EXCELSIOR. 16: Le grandi riprese Metro: «Carcere», il più emozionante film realizzato dalla cinematografia americana e la sua parodia «Muraglie» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Prezzi: 1, 2, 3.
PRINCIPE. 16.30: «Jenny» la regina della notte», grande film passionale forte e avvincente, con Françoise Rosay, Albert Préjean. Lire 1, 2, 3.
ITALIA. 16: «E' scomparsa una donna», il più divertente, con May Robson e i 3 ragazzi di Via Paal. L. 1.
REGINA. 16: «Incontro a Parigi», film incantevole, tutto grazia, con Claudette Colbert, Melwyn Douglas. L. 1.
IMPERO. 16: «Viva l'allegria», con Allan Jones, Fanny Brice e Judy Garland, nonchè «I monelli», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Eccezionale programma Metro.
REALE. 16.30: «Marcella», una deliziosa commedia con E. Gramatica, C. Boratto e A. Centa. Prezzi estivi L. 1.
GARIBALDI. 16: «Accadde una notte», con Clark Gable e Claudette Colbert. Lire 1.
MASSIMO. 16: «I fuori legge dell'Oriente», con Jack Holt. Avventuroso. L. 1.
ODEON. 16: «Il mercante di schiavi», Wallace Beery. Stupendo.
ARMONIA. 15.30: «L'ora del supplizio», A. Harding. Nuovo varietà.
AZZURRO. 16: «La provinciale», con J. Gaynor e Bob Taylor.
SAVOIA. 16: «La famiglia Barrett», con Norma Shearer e Fredric March.
POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «L'incontentabile», A. Sothern, Raymond. Domani: «Terra senza donne».
VITTORIA (all'aperto). 20: «Stradivarius» con Gustavo Fröhlich e Sibilla Schmitz. (Con maltempo nell'interno)
CENTRALE. 16: «La bisbetica innamorata» Carole Lombard, C. Romero.
VENEZIA. 16: «La morte in vacanza», con Fredric March. Cartone animato.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA TRATTENIMENTO DANZE. Questa sera lotteria Comitato Azzurro. Cene a prezzo fisso sulle terrazze al mare.
RISTORANTE RIVIERA (già Kender) Barcola (tel. 57-22). Ore 21: Tratten. danzante. Orchestra brillante Lotti.
GIARDINO PARADISO DANZE. Nel Rist. Moderno Barcola 131. Ser. ballo.
EXCELSIOR BARCOLA. Danze ore 21. Grande successo del «Quartetto Ritmico» con i cantanti brillanti Tommy e Nicky.
BOSCHETTO DANZE. L'ambiente più gaio. 20.30: Grande serata di gala delle bambole. Lotteria gratuita. Premi, regali, sorprese.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana). Nuovissime attrazioni. Ogni giorno dalle 16 alle 24.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, danze. Bastione Rotondo: dalle 21.30 concerto. Sale e Sott. Lallo: 9-12, 16-21; Mostra della Caccia.
Piazzale delle Milizie: Dalle 20.30 sullo schermo: «Il sigillo segreto», con Robert Taylor e Barbara Stanwyck.

Riunione del Consiglio direttivo del Sindacato acque gassate e birra

I membri del Consiglio direttivo del Sindacato acque gassate, birra, freddo e malto, sono convocati nella sede della «Casa fascista dei lavoratori dell'industria», via Duca d'Aosta 12, per oggi, giovedì alle ore 16.

I trattenimenti all'aperto al Dopolavoro «Crda». Sabato alle 21 si inaugureranno i trattenimenti estivi all'aperto nel giardino di S. Andrea (vicolo dell'Officina). Per questi trattenimenti che si susseguiranno ogni sabato con programmi variati l'ingresso è di lire 1 per soci e signore e lire 2 per simpatizzanti.

Il «Ferroviario» in Val Trenta. Questa sera si chiudono le iscrizioni per la interessante gita indetta dal Dopolavoro ferroviario alla volta di Val Trenta. Rivolgersi in segreteria, piazza Vittorio Veneto n. 3, dalle 18.30 alle 19.

In Lombardia e in Val d'Aosta col «Lucchini». Domani sera la sezione escursionisti chiude le iscrizioni per il giro turistico che effettuerà in Lombardia e in Val d'Aosta. La quota è di lire 200 per il torpedone da turismo e lire 120 per l'automezzo. Pochi sono i biglietti disponibili, che si possono ritirare a tutto domani presso la sede (Chiadino S. Luigi, 554) o al bar Alzetta (via Carducci 28) dalle 20.30 alle 22.30. Coloro che intendono iscriversi ancora possono versare un acconto che dovrà essere ultimato entro il 2 agosto.

Sul Tricorno e nelle Dolomiti. Per sabato e domenica, la sezione escursionisti del Dop. Cooperative Operaie organizza una seconda gita turistica in Val Trenta con salita sul Tricorno e monti circostanti. Quota lire 17. Partenza alle 15. Biglietti sino a venerdì presso la sede. Domani sera, si chiudono le iscrizioni per l'annuale giro turistico delle Dolomiti e monte Grappa che si svolgerà dal 24 al 31 corr. Quota lire 95. Pochi biglietti sono ancora disponibili presso la sede.

Alle giovani mamme

Mettere al mondo un bambino non è tutto; bisogna in seguito allevarlo e dargli i mezzi fisici per sopportare la lotta quotidiana. Per possedere uno spirito solido, bisogna avere un corpo vigoroso. Risparmiate al bambino la fatica nervosa e la stanchezza che portano all'insuccesso. Quindi sorvegliate la sua alimentazione e datagli degli alimenti zuccherati, i quali contribuiranno allo sviluppo del suo giovane organismo ed aumenteranno la sua resistenza contro le malattie.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	12	13
Rendita 5%	93.10	93.10
Rendita 3½%	73.40	73.25
Redimibile 5%	93.10	93.10
Redimibile 3½%	69.30	69.125
Obbligaz. Tre Venezie	89.30	89.30
Buoni Tes. nov. 1940	101.30	101.30
Buoni Tes. nov. 1941	102.70	102.70
Buoni Tes. nov. 1943	91.30	91.20
Buoni Tes. nov. 1944	99.25	99.25
I. R. I.	460.—	459.—
Elettrif. Ferr. Stato	465.50	466.—
Sofias	350.—	350.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	431.50	431.50
Fond. Tre Venezie 4%	423.50	423.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3640.—	3600.—
Assicuratrice Italiana	530.—	530.—
Infortuni	1830.—	1830.—
Riun. Adriatica I serie	1795.—	1795.—
Riun. Adriatica II »	1715.—	1705.—
Gerolimich	148.—	148.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	69.—	69.—
Meridionali	791.—	790.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	299.—	299.—
Tram	181.—	181.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	160.—	160.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	114.—	114.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	232.50	230.—

CAMBI: Londra 93.62; New York 19; Francia 52.40; Svizzera 434.10; Amsterdam 1045.50; Polonia 357.60.

CORRISPONDENZA APERTA

Alma V. Lasciamo stare che son tutti surrogati, quelli! La sola cosa che conti, per voi donne, la sola fortuna che in fondo in fondo desiderate è quella di amare e di essere amate. Non è così?

Maria S. Presso il nostro Ospedale c'è una sezione per la cura dell'encefalite letargica. Fate visitare la bambina da quei medici. — *Vecchia abbonata.* Nulla è stato ancora stabilito. — *Angela, Trieste.* Valgono le leggi di quel paese, e pertanto dovete informarvi colà.

Bepi. Per attivare un laboratorio per riparazioni di orologi e macchine da cucire, tanto a domicilio, quanto in un locale sulla via, non è necessaria la licenza di commercio, che presuppone sempre atti di vendita. Non si può prestabilire l'ammontare delle tasse che graveranno l'azienda in quanto le stesse dipendono dal giro di affari e dall'entità della ditta. Per quanto riflette la tassa insegne, rivolgetevi all'Ufficio comunale affissioni.

Frumento. Non avete diritto ad una occupazione quale tecnico presso qualche Xilos, per essere stato precedentemente addetto al commercio del frumento. Rivolgetevi, comunque, ai Sindacati dei lavoratori del commercio, Uffici collocamento, via delle Zudecche n. 3.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giusto, Felice, Marcellino, Camillo, Bonaventura.

DECESSI (13 luglio 1938-XVI): Konadiscek Giovanni, a. 74; Valic Luigi, g. 6; Moralj Antonio, a. 75; Zanon in Castro Giovanna, a. 81; Vianello Anita, a. 26; Zwickl ved. Rantschigal Rosa, a. 69; Debelli Carlo, a. 63; Liss ved. Pellarin Francesca, a. 78; Boschini Giacomo, a. 60.

MATRIMONI TRASCRITTI: Naclnovich Vittorio, impiegato con Svetti Albina, impiegata; Vivoda Giuseppe, bracciante con De Grassi Jolanda, casalinga; Cosmini Bruno, meccanico con Perdi Bianca, casalinga; Cistulli Giovanni, infermiere con Spada Antonia Paola, casalinga; Randone dott. Enrico, avvocato con Biucchi Olga, casalinga; Coronica Ernesto, autogenista con Matelich Caterina, domestica; Lucio Eugenio, bracciante con Faltibà Luigia, casalinga; Bracco Ferruccio, manovratore elettr. con Kralj Metodia, casalinga; Corsi Innocente, droghiera con Svetina Giulia, commessa.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.
A Pola coincidenze da e per Fiume.
TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.
A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.
TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.
Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.
ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.
Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.
UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.
POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.
UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).
POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.
FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. (fino Piedimonte del Taiano); 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.
POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.
PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.
POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.
PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA prestaservizi offresi tutto fare, cucinare, lunghi attestati. Raffineria 9, stireria. 39846 A
PRESTASERVIZI seria, anziana, volonterosa, per ogni lavoro, offresi. Boccaccio 13, sinistra. 71090 A
RAGAZZA offresi stabile. Via Udine 15, calzoleria. 71088 A
RAGAZZA prestaservizi pomeriggio offresi. Via Piccardi 34, calzolaio. 39831 A
RAGAZZA 15-enne principiante offresi. Ierman, Don Bosco 20. 71114 A
RAGAZZA 24-enne offresi stabile prestaservizi tutto giorno. Via Geppa 12, portinaio. 71113 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, ragazzette, governanti, cercansi. Torrebianca 24. 39855 B
A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 71082 B
CAMERIERA, anche primo servizio, disposta recarsi Africa, cercano coniugi. Scrivere aereo: Fidora, Dogana Dire Daua (Harar). 23233 B
CUOCA brava o cuoco cercasi subito. Scrivere con referenze Albergo O-man, Bagni Lusnizza (Udine). 23224 B
CUOCA giovane, brave ragazze cucinare, Opicina, Firenze, Trieste, Gradisca, piccole famiglie, cercansi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 23254 B
DOMESTICA capace tutto fare cercasi. Crispi 20, primo. 39829 B
INTERNISTA, posto pronto, cercasi. Trattoria. Zanetti 6. 71124 B
PRESTASERVIZI o domestica cerca piccola famiglia. Via Commerciale 23, porta 6. 39811 B
PRESTASERVIZI per mattinata cercasi. Androna S. Eufemia 2, secondo, destra (Università). 39820 B
PRESTASERVIZI capace cercasi, dalle 9-15. Cellini 2, porta 44. 39844 B
PRESTASERVIZI cercasi. Pauliana 6, terzo, porta 15. 23248 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA 3.o Diesel disposto versare cauzione offresi ditta o privato. Chiuch, Istituto 25. 071023 C
CONTABILE lunga pratica aziende pubbliche, referenze indiscutibili, disposto anche mezza giornata, mitissime pretese. Cassetta 23151 C, Unione Pubblicità. 23151 C
MODELLA giovane per studio in pittura offresi. Cassetta 23217 C, Unione Pubblicità. 23217 C
MASSAGGIATRICE offresi, piazza Giacomo Venezian 6 (già Acquedotto 81), mezzanino, sinistra. 14-19. 39836 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTISSIMA. Superba creazione Relly dell'Institut de Beauté. Risultati meravigliosi su capelli tinti, ossigenati, rovinati. Certificato garanzia. Relly opera personalmente, senza liquidi, senza acidi! Propaganda lire 10-20. Rossini 14, telefono 48-77. 23271 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC
PITTORE appartamenti imbianchi a gesso, pittura speciale, verniciature. Cavana 13, portineria. 23265 CC
PITTORE stanze, appartamenti, stile moderno, prezzi modicissimi. XX Settembre 14, portineria. 23262 CC
PITTORE restaura stanze, appartamenti, prezzi minimi. Via Cologna 10. 39833 CC
SARTA assume lavoro prezzi minimi. Via Tor S. Piero 14, primo, sinistra. 71097 CC
SARTA signora, bambini, offresi giornata famiglie. Offerte Cassetta 23238 CC, Unione Pubblicità. 23238 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CAMERIERA capace, cuoca giovane, domestiche sappiano cucinare, bambinaia parli tedesco, ragazze cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 23168 D
DAPPERTUTTO cerchiamo sollecitamente e urgentemente persone ambosessi disposte accettare casa propria nelle ore libere lavoro facile continuo di grande rendimento. Trattasi lavorare articoli di grande consumo mondiale. Massima facilità e semplicità lavorazione. Ottimo rendimento mensile. Istruzioni completamente gratis. Scrivere Bove Luigi fu Giaconio, Cervinara (Avellino). 22932 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Via Madonnina 26. 23252 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Zubalich, Istituto 39. 71104 D
GOVERNANTE perfetto tedesco italiano, per due bambini sei otto anni, cercasi. Vicolo Scaglioni 255. 39839 D
IMPIEGATA dattilografa pratica contabilità, miti pretese, cercasi. Scrivere specificando età, referenze, pretese. Cassetta 23222 D, Unione Pubblicità.
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 10. 23270 D
MEZZA lavorante sarta; non presentarsi se non capace. Via Istituto 4, negozio. 23246 D
MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Androna Romagna 2, Koler. 23277 D
MEZZA lavorante sarta donna brava cercasi. Via Cavazzeni 3, Rossini. 8099 D
MEZZO lavorante pellicciaio cercasi. Indirizzo Piccolo. 39826 D
PARRUCCHIERA, ferro, acqua, inutile presentarsi non capace. Giulia 28. 23285 D
PERSONA pratica modelli carta e garzona cercansi. Procureria 2, ricamificio. 8097 D
PRATICANTE studio legale cercasi. Presentarsi 10-11. Indirizzo Piccolo. 71107 D
RAGAZZA pratica negozio frutta cercasi. Piazza Scorcola 3. 39842 D
RAGAZZA cerca stireria. Coroneo 12. 71110 D
RAGAZZO per commestibili cercasi. Coroneo 26. 71084 D
RAGAZZO 14-enne circa per garage cercasi. Viale Regina Elena 1. 71123 D
SIGNORINA tedesca per bambini (Kindergaertnerin) con molta pratica cercasi subito. Abbazia, Török, Villa Caesar, tel. 656. 1016 D
18-ENNE per negozio commestibili cercasi. Via del Pesce 4. 8095 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA o camera e salotto, possibilmente ingresso scala, comodità bagno, vitto, cerca distinto, serio, stabile, solamente presso distinti. Offerte Cassetta 23228 E, Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE comodo cucina cercano distinti adulti. Cassetta 23157 E, Unione Pubblicità. 23157 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Gatteri 29, mezzanino, destra. 39827 F
A. A. A. MOBILIATA indipendente, affittasi distinto. Torrebianca 11, secondo. 71093 F
A. A. CENTRALISSIMA indipendente, vitto, affittasi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 23290 F
A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, altre modeste, vitto. S. Nicolò 2, primo. 23288 F
A. A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, affittasi distinto. Cadorna 21, secondo, destra. 23266 F
A. CENTRALISSIMA mobiliata affittasi breve soggiorno. Ginnastica 31, primo, destra. 71125 F
A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, affittasi prontamente 100. Tigor 5, terzo, sinistra. 8096 F
A. INDIPENDENTE mobiliata affittasi distinto. XX Settembre 9, primo, destra. 39837 F
A. MATRIMONIALE centralissima signorile affittasi distintissimi, anche giorni. Indirizzo Piccolo. 23286 F
A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto, affittasi distinto. Vasari 17, primo, sinistra. 39807 F
CAMERA mobiliata soleggiata o camerino affittasi. Tiziano 4, porta 7. 71116 F
CAMERA mobiliata affittasi persona sola statale. Via Udine 75, ammezzato. 39810 F
CAMERA vuota, stanza pranzo bene mobiliata, comodo cucina, bagno, affittansi presso distinta. XX Settembre 27, terzo, sinistra. 39819 F
CAMERA vuota affittasi senza cucina. Via Parini 10, terzo, porta 12. 71086 F
CAMERA vuota, comodo cucina, possibilmente sarta donna, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23269 F
MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Via Tor S. Piero 14, primo, sinistra. 71096 F
MATRIMONIALE nuova, bagno, telefono, vitto, altra interna scale, affittansi. Mazzini 18, primo. 71098 F
MATRIMONIALE signorile, oppure sola distintissima, vitto. Manzoni 2, primo, sinistra. 39822 F
MATRIMONIALE moderna, grande, bagno, eventualmente due amici distinti. Roma 17, primo, sinistra. 39856 F
MOBILIATA affittasi prontamente. Via Milano 25, porta 12. 71126 F
MOBILIATA lussuosa centralissima, ascensore, affittasi distinto. XX Settembre 18, portineria. 71122 F
MOBILIATA affittasi presso persona sola. Via Donadoni 18, porta 12. 71120 F
MOBILIATA bellissima affittasi due persone, con vitto, anche giorni. Scussa 7, terzo, porta 15. 23245 F
MOBILIATA affittasi persona perbene. Caccia 8, secondo, sinistra. 71119 F
MOBILIATA ingresso scale, bellissima vista, ariosa, affittasi. Salita Promontorio 23, secondo, sinistra. 71111 F
MOBILIATA semilibera affittasi distinto. Ginnastica 31, porta 6. 71103 F
MOBILIATA bene, indipendente, affittasi distinto. Timeus 3, primo, sinistra. 71089 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Crispi 53, porta 9. 39830 F
PENSIONE tedesca signorile affitta camere modernissime, bagno, terrazza, ogni conforto. Udine 29, porta 6. 39848 F
STANZA vuota, camerino con letto, affittansi. Caccia 3, quarto, destra. 39843 F
STANZA ingresso scale affittasi. Via Roma 30, terzo. 39852 F
STANZE due-tre, cucina, bagno, elegantemente mobiliate, ascensore, affittansi stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 39815 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. ISTITUTO «Cavour»: preparazione estiva tutte materie. Iscrizioni Corsi accelerati medie inferiori, superiori; inizio ottobre. Elementari interne. Doposcuola. S. Michele 14, telefono 69-51. 971 G
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39832 G
A. «BATTISTI», Istituto medio privato. Viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi inferiori, superiori, esami Stato autunno. Ripetizioni. 23255 G
A. RIPETIZIONI qualsiasi materia istituti inferiori, superiori. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 23255 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Dattilografia. Ginnastica 30, primo. 8094 G
A. TEDESCO, studente austriaco, insegna madrelingua lire 10 mensili due lezioni settimanali, metodo accelerato, esami riparazione, conversazione. Cassetta 23251 G, Unione Pubblicità.
AVVIAMENTO commerciale: conseguimento licenza; preparazione completa accuratissima esami autunnali. Simoni, Crispi 39. 39805 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 39812 G
LAUREANDO impartisce lezioni materie letterarie per ginnasio inferiore. Prezzi modicissimi. Via Giulia 15, Strani. 39821 G
«MINERVA», Scuole preparatorie agli esami di Stato. XX Settembre 16. Ripetizioni. 23276 G
STENOGRAFIA nazionale. Corso completo mesi due. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 23255 G
UNIVERSITARIA lettere prepara riparazioni esami, qualsiasi materia. Giubilo, Cavalli 10. 39823 G
UNIVERSITARIO prepara esami ammissione, licenza, matematica, fisica. Miti pretese. Telefonare 25-58, dalle 14-16. 39824 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO acqua marina smarrito martedì Bagno S. Nicolò. Essendo caro ricordo, pregasi portarlo via Palladio 6, porta 10, verso generosa mancia. 71112 H
ORECCHINO smarrito tratto Parco Divertimenti, via Franca. Mancia portandolo al portinaio via Franca 22. 39825 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. QUARTIERE due stanze camerino cucina, soleggiato, perfetto stato, affittasi paraggi fabbrica Dreher. Rivolgersi Cellini 2, Bar, dalle 10-11, 18-19. 39814 I
APPARTAMENTO splendido cinque stanze, camerino, bagno bellissimo, termosifone, telefono, massimo ordine, vicino Stazione, affittasi. Cassetta 23242 I, Unione Pubblicità. 23242 I
ABITAZIONE casa nuova affittasi Villa Opicina. Rivolgersi Sartoria Kramar, Opicina. 71127 I
APPARTAMENTO 7 stanze, riscaldamento, affittasi subito. Via B. Cellini 1. 23263 I
APPARTAMENTO 2 camere, anticamera, bagno, riscaldamento termosifone autonomo, libero 1.o luglio. Visitabile dalle 14 alle 16. Via S. Francesco 47, primo. 71115 I
CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 23250 I
LOCALE fori uno e mezzo uso verdura, pescheria, altro, affittasi. S. Vito 5. 8093 I
LOCALI d'angolo quattro fori affittansi, viale Regina Margherita 8. 71092 I
QUARTIERE due camere, cucina, accessori, affittasi. Via Denza 4, mezzanino. 71099 I
QUARTIERE 2 camere, cameretta, bagno, tutto nuovo, adatto sposi, affittasi. Visitare 16.30, 17.30. Vicolo Gattorno 27. 39847 I
QUARTIERE villa, giardino, 5 vani, affittasi 1.o settembre. Via Porta 28, Zambon, visitare dopo le 10. 23284 I
VILLINO 5 stanze accessori, Servola 540, affittasi. Informazioni avv. Pepeu, via XXX Ottobre 13. 71108 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO casa possibilmente nuova cercasi, posizione centrale, 4 o 5 vani, accessori moderni. Cassetta 23243 L, Unione Pubblicità.
MAGAZZINO anche interno, non lontano centro, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39857 L
MAGAZZINO piccolo, centro, cercasi. Offerte Cassetta 23218 L, Unione Pubblicità. 23218 L
QUARTIERE 2 camere cucina accessori, conforto, cercano coniugi distinti. Per offerte indirizzo al Piccolo. 39853 L
QUARTIERE camera e cucina cercasi. Offerte Cassetta 23229 L, Unione Pubblicità. 23229 L
QUARTIERE modesto città, cercano prontamente tre persone. Cassetta 23241 L. Unione Pubblicità. 23241 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 22567 M
BAGNO vasca scaldabagno automatico vendonsi. Brunner 12. 71094 M
CARROZZELLA sport modernissima vendesi occasione. Battisti 19, terzo, Klobucar. 39841 M
CARROZZELLA vendesi. Via S. Michele 27, pianoterra, sinistra. 23258 M
CARROZZELLA fonda perfettissima 60, altra gran lusso sport, vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 23273 M
CARROZZINA fonda 80 Phoenix lussuosa, altra sport occasione. Tarabochia 6. 23176 M
DIVISE bianche ufficiali bordo vendonsi occasione. S. Francesco 30, porta 11. 71095 M
FERRO stiro, bollitore elettrico, vendonsi occasione. Monfort 6, dalle 12-16. 71102 M
FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 10000 M
FOTOGRAFICA 3.5 come Rolleiflex 6 per 6, garantita nuova valore 950, vendesi 470. Fecondo, via Manna 13. 1017 M
GRAMMOFONO valigia nuovo occasionissima; dischi singoli assortiti lire 2 vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 23278 M
MACCHINA Singer garantita vendesi lire 120. Settefontane 12, interno, sinistra. 23283 M
MACCHINA Singer perfettissima 120, altra rientrante, vendonsi rateaimente. Riparazioni. Bosco 12. 23273 M
MACCHINA caffè espresso «S. Marco», come nuova, vendesi occasione. Massimo d'Azeglio 3, informazioni portiere. 71109 M
MACCHINA cucire rientrante, perfetta, ultimo modello, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 23256 M
MACCHINE (4) caffè espresso nuove e usate, tipi recenti, occasione vendonsi. Canalpiccolo 2, dalle 9 alle 12. 39817 M
MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale. Battisti 12. 23279 M
MOTORI nafta 6 e 16 HP., completamente ripassati, vendonsi occasione. Canalpiccolo 2, dalle 9 alle 12. 39818 M
RADIO «Allocchio-Bacchini». Sconti eccezionali. Massime rateazioni. Via Milano 19. 39436 M
RADIORIPARAZIONI, provavalvole, ecc.: solo Ditella, Mazzini 44, interno, vicino piazza Goldoni. Visitateci. 71128 M
VESTITO nero smoking nuovo, occasione, altro usato, colonne marmo antiche, vendonsi. Trento 9, secondo, destra. 39845 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BRILLANTE perfetto signora comperasi occasione. Indicazioni dettagliate. Cassetta 23216 N, Unione Pubblicità.
CARROZZELLA tre ruote per infermi acquistasi. Offerte Cassetta 23235 N, Unione Pubblicità. 23235 N
LIBRI usati, qualunque genere, acquistansi. Offerte: Crasna, Bar Beccherie 12. 71100 N
MACININO con movimento a trasmissione per polverizzare droghe comperasi. Derosa, Ronchi dei Legionari. 71091 N
MOTORE da 8-10 HP., corrente alternata, cercasi. Offerte Cassetta 32227 N Unione Pubblicità. 32227 N
VALIGIA-armadio se occasione acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 23247 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 23103 NN
A. A. A. A. MOBILI tappezzerie condizioni. Madalosso, via XXX Ottobre. 23128 NN
A. A. APPROFITTATE! All'Arredamento Casa Moderna: matrimoniali, pranzo, salotti, cucine. Visitateci. Confrontate. San Nicolò 10, Caporal. 22543 NN
A. A. VASTI assortimenti cucine, matrimoniali, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 23260 NN
A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, camera una persona, singoli, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, primo. 39851 NN
A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate prezzi, qualità. 10000 NN
«ALABARDA», Rossetti 4, unica fonte economicissima, mobili moderni, merita visitare. 39710 NN
APPROFITTATE, vera occasione, stanza pranzo noce garantita vendesi. Via Crosada 13, corte. 39849 NN
ARMADIONI, Singer, letti, tavoli vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 2328 NN
ATTACCAPANNI, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 550. Esclusivamente Tarabochia 6. 23176 NN
BIBLIOTECHE nuove, modernissime, occasione, rinomata falegnameria Balbi, Istituto 6, interno. 23111 NN
CUCINA nuova lusso per sposi occasione vendesi. Toti 9, primo. 39809 NN
CUCINA extra lusso, lavorazione perfettissima, altra 800, vendonsi occasione. Falegname Tiziano 14. 23268 NN
CUCINA 900 vendesi metà prezzo causa partenza. Via A. Diaz 5, terzo. 8098 NN
CUCINA nuova completa marmi vende falegname straoccasione. Molino Vento 35. 23275 NN
DIVANOLETTO comperasi. Telefonare 51-18. 23233 NN
MATRIMONIALE perfetto stato, salotto, vendonsi occasione, esclusi rivenditori. Crociferi 5, porta 15. 71118 NN
MATRIMONIALE perfetta vendesi. Visita 9-12, 16-18, Commerciale 26. 71106 NN
MATRIMONIALE lussuosa, sofà alla turca bellissimo, lettino bambino vera occasione sposi, vendonsi causa partenza, dalle 12-16. Via Monfort 6, Giarola. 71101 NN
MATRIMONIALE noce 4 porte, vendesi occasione. Via Media 17, pianoterra. 71129 NN
MATRIMONIALE moderna lussuosa vendesi urgentemente, occasione sposi Torrebianca 41, portiere. 39850 NN
MATRIMONIALE ordinata, forte, vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 070775 NN
MATRIMONIALE usata e cucina vendonsi in giornata. Gatteri 50, porta 8. 23261 NN
MATRIMONIALE lussuosa tutta panniforti occasionissima Caucaso. S. Giacomo Monte 7, falegname. 23272 NN
MATRIMONIALE completa, altra una persona, materassi lana, crine animale, macchina Singer spola rotonda. Sanzio 14, primo. 23282 NN
MATRIMONIALI finissime vendonsi straoccasione prezzo bassissimo. XX Settembre 53, falegname. 71085 NN
MATRIMONIALI, cucine, salotti, prezzi convenientissimi, vendita anche per rivenditori. Via Istria 27. 39854 NN
PIANINO occasione cercasi privatamente. Offerte prezzo Cassetta 23287 NN, Unione Pubblicità. 23287 NN
PIANINO melodioso, ottimo stato, vendesi occasione. Rivenditori esclusi. Ore 10-13, Pauliana 10, primo. 71083 NN
PIANOFORTE Schnabel mezza coda, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39813 NN
PIANOFORTE ottimo, lampadario futurista, scambierebbersi con pianino. Offerte Cassetta 23226 NN, Unione Pubblicità. 23226 NN
STANZA pranzo lussuosa, anticamera salotto, vendonsi. Visita 9-12, 16-18. Commerciale 26. 71105 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, acquista massimi prezzi oreficeria Buda, corso Garibaldi 35-via Carducci 51. 70984 O
A. A. A. A. ACQUISTASI argento, oro (disimpegnansi polizze gratis). Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 23281 O
A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
A. COLORIFICIO ligure occorre costituire deposito pitture sottomarine, vicinanze Arsenale Lloyd e assistenza pitturazione carene. Scrivere con referenze a Traverso Francesco, fermo posta Genova. 71121 O
ACQUISTASI argento, oro, brillanti, prezzi eccezionalissimi, disimpegnansi polizze. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 70974 O
ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 39834 O
CASSEFORTI, bottiglie, fiaschi, damigiane, acquistansi. Coen, via Pane, telefono 4526. 918 O
GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 21 O
SINGER impianto elettrico completo 31K15 seminuovo, occhiellatrici 99W100, 71-107, 32-1, 69-15, 21W162, nuove; due motori, banchi, pezzi ricambio, ecc., vendonsi per trasferimento. Laboratorio Palumbo, Palmanova (Udine). 39828 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA cercasi, introdotto alimentari salumerie. Cassetta 23219 P, Unione Pubblicità. 23219 P
RAPPRESENTANTE cercasi bene introdotto Trieste-Venezia Giulia, pratico trattare frese e mole rotative, lime accial. Scrivere con referenze a Ingg. Chiappa e Nascimbene, Saffi 24, Milano. 5485 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. BALILLA cabriolet vendesi in giornata. S. Maurizio 14. 23264 Q
A. VOLETE guidare da soli Augusta, 1500, Balilla e diverse? Rivolgetevi all'Auto Salone Impero, Cologna 11, telefono 7097. 39840 Q
BICICLETTA corsa leggera duralluminio, cambio «Vittoria Margherita», vendesi. Via Canova 11, Tonon. 71117 Q
BICICLETTA donna perfettissima, uomo 120 mezza corsa, vendonsi. Bosco n. 12. 23274 Q
CAMION Chevrolet 6 ruote, perfetto, vendesi via Coroneo 37, Pacor. 71087 Q
FIAT 500 chiusa, vendesi, pagamento anche rateale. Cassetta 23231 Q, Unione Pubblicità. 23231 Q
MOTO Triumph 500, valvole desi. Settefontane 8, secondo
MOTO piena efficienza vend rizzo Piccolo.
514 perfetta, buono stato, timo, vendesi 3500. Offerte 23239 Q, Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess.
cent. 60 la parola. Min. L.

BAR gelateria centrale ve nova 20, secondo. Esclusi
CHIOSCO giornali vendesi sione. Rivolgersi piazza Giul sco giornali.
DISPONENTE fino a cento associerebbesi o rileverebbe zienda commerciale-industria te dettagliate Cassetta 23280 Pubblicità, Trieste.
LAVORATORIO calzolaio mo, cedesi causa malattia, nimo. Indirizzo Piccolo.
NEGOZIETTO mercerie carto raggi S. Giacomo, acquista 43, porta 12.
PERSONA disponga 15.000 privativa. Cassetta 23240 Pubblicità.
SOCIO 60 mila cercasi prel ditizia azienda cinematogra setta 23234 R, Unione Pub
TRATTORIA vendesi causa Indirizzo Piccolo.
10.000-100.000 disponibili interesse basso. Cassetta 23 nione Pubblicità.

Acquisti e vend. case
cent. 60 la parola. Min. L.

ALTIPIANO, località rac medici, vendesi villa signor tata renderebbe 4000 nette. Solitario 1.
CASA città, rende 6000 vende mutasi prontamente. Indirizz
CASA contadina, quasi nuov sa, con orto fruttifero in p sura 7200 mq., nella Valle d presso la strada statale a vendesi. Rivolgersi Avv. Fer la del Nevoso.

Alberghi e stazioni cl
cent. 70 la parola. Min. L.

ABBAZIA, ottima pensione posizione incantevole, imme gni Italia, 28-30 lire.
ALBERGO Zilli, Moggio Udi go incantevole, vitto abbond sione lire 16.
DOLOMITI: Sanvito di Cador km. 9 da Cortina, Hotel Ma letti, acqua corrente, parc lago. Soggiorno ideale.
PRIMIERO Dolomiti, villegg cantevole, alberghi, ville, ap ti, imposta soggiorno app 0.50. Informa Concorso For

Carlo Debell

dopo brevi sofferenze si spegneva serenamente il luglio.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste nuncio la moglie **ELISA** ed i figli **dott. VITTO** e **GEMMA** anche a nome dei parenti tutti.

Ieri nelle ore pomeridia gneva improvvisamente

Vittorio Be

volontario della grande fascista della prima ora, nell'inconfortabile dolore **ANTONIETTA PAGLIARO** unione alle famiglie **MOJE NOVICH** ne dà il penoso quanti per lunghi anni lo stimarono.

I funerali avranno luogo corrente, alle ore 15, part via Settefontane N. 29.

Trieste, 14 luglio 1938 -

Impresa trasporti funebri.

Anna ved. Cante n. Ma

si spense serenamente ier data dai suoi cari e m conforti religiosi.

I desolati figli, le nuore, nonchè le congiunte famiglie il triste annuncio a quanti bero.

I funerali seguiranno ogg alle ore 16, dalla via Caprin

Impresa trasporti funebri.

Rosa Rantsch

non è più. Ha lasciato nel pi dolore i figli **RODOLFO** e (assente), che ne dànno annuncio.

I funerali seguiranno ogg alle ore 14.30, dall'Ospital Elena.

Impresa trasporti funebri.

Oggi al Nazio

LA PIU' VIGOROSA D TICA INTERPRETAZIO

Harry Ba

"Sarati il terri

dal popolare romanz JEAN VIGNAUD

Ali nella tempesta

49 — **A. Ravazzini**

— Sono venuta di persona, perchè parlando e vedendo, si capisce meglio.

Ardea le strinse forte una mano, ma aveva ancora il cuore amareggiato, pensando che un'estranea poteva avere per lei tanta meravigliosa bontà, mentre sua madre si mostrava così severa e rigida.

— Domandatemi ciò che credete, signora, vi risponderò. — mormorò sentendosi incapace di riferire senza essere aiutata. Si erano sedute sul letto, ed erano in una zona d'ombra. La signora l'interrogò con la solita benevolenza, che si accentuò sempre più. Il doloroso colloquio fu riferito quasi sillaba per sillaba, chè esse si erano stagliate nel cuore dolente di Ardea.

La vecchia signora non trovò subito parole per la figlia così duramente provata; essa non aveva in realtà altre colpe che quelle di mostrare una generosa indifferenza per le piccole leggi di un mondo il quale vuole nella falsità e nell'apparenza conservare la sua veste morale; e di possedere una coscienza eletta che sentiva al di sopra di tutto la dedizione al dovere.

Ardea le diede lo spunto a nuove domande.

— Non so come anche il papà...

— Tuo padre ti ama maggiormente?

Le si rivolgeva nella forma più confidenziale, avendola ormai eletta come figlia adottiva.

Ardea gualcì i lembi del velo, rispondendo:

— Io e il papà ci comprendiamo meglio e forse per questo...

— Comprendo. — annuì la signora pensierosa — Da quello che mi hai detto, non posso darti torto, ma la madre ha sempre ragione di fronte alla figlia, cara: è legge naturale e morale, cui non si deve trasgredire.

Ardea si morse il labbro inferiore; si trovò di nuovo immersa in un turbine di idee contrarie, come in mare tempestoso. La signora proseguì, dolcemente:

— Penso che tu non abbia saputo vincere l'intransigenza di tua madre: era quello che dovevi tentare in tutti i modi: la disobbedienza è sempre cosa triste. Una madre non può essere irremovibile con la propria creatura, se questa sa dimostrarle di non agire per partito preso, se la sa vincere con le armi delle sue stesse debolezze. Rimarrò qui un giorno o due, per rendermi ragione di tutto, poi andrò a Ferrara.

Ardea l'abbracciò con riconoscenza.

Ma bastò un giorno solo.

Il mattino dopo, Ardea ordinava silenziosamente la camera del ferito, mentre la signora Dal Ponte, nell'altra attigua, leggeva un giornale.

— Ardea. — chiamò il ferito con voce debole.

Ella s'avvicinò al letto e sorrise.

— Che giorno è oggi?

— Mercoledì, 16.

— Quanti giorni! — il volto si contrasse. Ardea osservava con pena come il petto gli si alzava con fatica.

— E inutilmente. — mormorò ancora, inseguendo la sua idea fissa, lancinante.

Ardea. — appellò di nuovo, muovendo la testa con inquietudine.

— Sono qui, Romano. — e per fargli meglio sentire la sua presenza gli prese la mano libera, la tenne stretta.

— Ormai è ora; dite ai dottori che non voglio più essere curato. — la voce un poco roca aveva un residuo pietoso della passata imperiosità.

— Che dite, Romano? — protestò, con la gola stretta.

— Questo è quanto dire mo... — non riuscì a finire la parola, ma si sentì il cuore oppresso.

La voce ritrovò tutta l'antica potenza:

— Appunto: è morire!

Ardea guardò fissa davanti a sè, con espressione risoluta:

— E' un sentimento da vile; — vide Romano sobbalzare, mentre l'unico occhio si faceva duro, adamantino — per paura del male fisico, volere fuggire la vita, volontariamente. E' questo il vostro modo di combattere, di vincere?

Egli improvvisamente rise, d'un riso aspro e stridulo, che forse nell'intimo era un singhiozzo, e le avvinghiò la mano con forza di cui non lo credeva più capace.

Fin nelle viscere, quel riso ricercava i nervi e glieli squassava, ma rimase impavida risoluta, solo ancora un poco più pallida, con le pupille dilatate, perchè improvvisamente le sembrava che le venisse a mancare anche la luce. E così tutta bianca e tesa al dol brava una vergine martir na, offrentesi in olocausto vincente fede.

La signora Dal Ponte s mata sull'uscio semiaperto servava, ascoltando in sile compiangeva.

— Ci vuol coraggio anc rire. — protestò Roman mente, cupamente.

— Non quando si ha pa vita: il coraggio vero m di vivere anche se tutto h e abbandonato: questo è te da forti!

Egli chiuse l'occhio e suono che nella mente s interrotto, ritmato, di que di verità. Lasciò la man nile; aprì e chiuse alcun sua. Più che ira e verg l'aperto, aspro rimprover va l'insostenibile amarezz sentimento feroce di chi to di essere incompreso dall'unica persona stimat ce di ciò. Ma le forze viv della sua coscienza, langu focate dall'impreveduto a venimento, sentirono infin po di frusta, e dopo un aspra disputa, ebbero il vento. (Co

Propr. letteraria - Riprod